

FEDERALBERGHI



68° ASSEMBLEA NAZIONALE
Porto Cervo 4 - 6 maggio 2018

A large, decorative graphic consisting of multiple overlapping, wavy blue lines that create a sense of movement and depth, resembling stylized waves or a modern architectural element. It spans across the middle of the page.

**Relazione
sull'attività
di Federalberghi
nell'anno 2017**

**RELAZIONE SULL'ATTIVITA'
DI FEDERALBERGHI
NELL'ANNO 2017**

Porto Cervo, 4 - 6 maggio 2018

FEDERALBERGHI
via Toscana 1
00187 Roma
www.federalberghi.it
info@federalberghi.it
telefono 06 42034610
telefax 06 42034690

ISTA
Istituto Internazionale di Studi e
Documentazione Turistico Alberghiera
"Giovanni Colombo"

Progetto grafico di Noemi Moauro
Immagine di copertina di Michelangelo Pace
Tipografia Colussi Fabio

copyright © 2018 Federalberghi & Format

La relazione sull'attività svolta da Federalberghi nell'anno 2017 costituisce un veicolo di diffusione degli obiettivi perseguiti e dei servizi offerti dalla Federazione e, nel contempo, esprime gli orientamenti nei riguardi dei principali fattori che condizionano lo sviluppo equilibrato del turismo in Italia.

Per consentire una lettura immediata delle diverse linee di intervento l'attività svolta viene riassunta, come d'abitudine, in modo schematico.

La prima parte della relazione delinea lo scenario entro il quale si è sviluppata l'attività federale nell'anno appena trascorso.

La seconda parte è dedicata ai risultati del mercato turistico nel 2017 e alle previsioni per il 2018.

Nella terza e quarta parte viene descritta l'attività svolta dalla Federazione nel corso dell'anno, secondo le tradizionali direttrici del rafforzamento dell'organizzazione di rappresentanza, dell'immagine e della comunicazione nonché dell'assistenza ai soci.

La quinta parte illustra le convenzioni stipulate dalla Federazione in favore delle imprese associate.

La sesta parte descrive l'organizzazione del sistema federale: i soci, gli organi, la tecnostruttura, gli enti collegati.

La settima parte sintetizza i contenuti dell'attività di informazione e di assistenza tecnica.



Indice

Il quadro macroeconomico internazionale	8
Un mondo in cambiamento	9
Il mercato turistico internazionale	10
Il quadro macroeconomico nazionale	11
L'offerta ricettiva italiana	12
La domanda turistica in Italia	13
Le previsioni	14
Le relazioni istituzionali	15
Il Turismo lavora per l'Italia	16
I rapporti organizzativi	17
L'attività di Confturismo	18
Le Assemblee di Federalberghi	19
L'Assemblea di Rapallo	20
Turismo e shadow economy	21
L'imposta di soggiorno	22
La disciplina fiscale delle locazioni brevi	23
La tassazione sugli immobili	24
La tassazione sui rifiuti	25
Gli studi di settore	26
La prevenzione incendi	27
I diritti d'autore e diritti connessi	28
Le recensioni on line	29
La parity rate	30
Il manuale sulla disintermediazione	31
Le online travel agencies	32
Il portale www.italyhotels.it	33
La direttiva sui pacchetti turistici	34
La classificazione alberghiera	35
Il Sistri	36
L'IVA	37
I provvedimenti a favore delle zone colpite dal sisma	38
Le concessioni demaniali	39
Le attività termali e la direttiva Bolkestein	40
Le bussole	41
Il rapporto sul sistema alberghiero	42
L'Osservatorio turistico alberghiero	43
Il regolamento europeo sulla protezione dei dati	44
Il credito di imposta per la riqualificazione	45
Il roadshow sugli incentivi	46
Il roadshow contro l'abusivismo	47

La deducibilità IRAP del costo del lavoro	48
Il CCNL Turismo	50
La NASpl per i lavoratori stagionali	51
L'avviso comune sul sisma	52
L'avviso comune sulla stagionalità	53
Il lavoro accessorio	54
Il lavoro a chiamata e il lavoro extra	55
L'osservatorio sul mercato del lavoro	56
I tirocini informativi e di orientamento	57
L'apprendistato	58
L'apprendistato formativo e di ricerca	59
Gli incentivi per le assunzioni	60
I lavoratori stranieri nel turismo	61
L'attività del Fondo Fast	62
Il dialogo sociale comunitario	63
L'alternanza scuola lavoro	64
La sicurezza sui luoghi di lavoro	65
La programmazione del fondo For.Te.	66
La programmazione del Fondo Fondir	67
I piani formativi promossi da Federalberghi	68
L'assemblea dei giovani di Federalberghi	69
Il piano di comunicazione	70
I comunicati stampa	72
Turismo d'Italia	73
Faiat Flash	74
Le convenzioni alberghiere	75
La convenzione con Assobiomedica	76
La convenzione con Zurich	77
La convenzione con Unilever	78
La convenzione con Unicredit	79
La convenzione con Unogas	80
La convenzione con IMAIE	81
La convenzione con Interflora	82
La convenzione con Rivolt - McWatt	83
La convenzione con SCF	84
La convenzione con SIAE	85
Le convenzioni con la SDA Bocconi	86
La Giunta Esecutiva	88
Il Consiglio Direttivo	89
Consiglieri Onorari	92

Collegio dei Revisori dei Conti	92
Collegio dei Probiviri	92
Le riunioni degli Organi	93
Il sistema organizzativo	94
La tecnostruttura	98
Più di cento anni al servizio dell'ospitalità	100
Il logo di Federalberghi	101
Faiat Service	102
Format - Sistema formazione turismo	103
ISTA	104
Confturismo	105
Hotrec	106
Associazione Antonio Pastore	107
CFMT	108
EBNT	109
Fondo Mario Besusso	110
FAST	111
Fondir	112
Fondo Mario Negri	113
Fon.Te.	114
For.Te.	115
QuAS	116
ADAPT	117
Conoe	118
ICC	119
Isnart	120
Convention Bureau Italia	121
Le circolari federali	123
Il portale www.federalberghi.it	129
Le guide degli alberghi	130

Il quadro macroeconomico internazionale

Nell'anno trascorso l'economia mondiale si è comportata assai meglio delle previsioni. Dodici mesi fa si pensava ad una crescita globale intorno al 3% mentre il consuntivo sarà del 3,7%.

È sorprendente che il principale motore di questa maggiore crescita sia stato il commercio internazionale, aumentato del 5% nonostante le minacce protezionistiche della nuova presidenza USA: la forza dell'economia ha prevalso sulle incertezze della politica.

La crescita si è rivelata più elevata per i paesi in via di sviluppo e minore nei paesi industrializzati. A rendere migliori i risultati sono stati soprattutto la Cina, che si è mantenuta poco al di sotto del 7% e l'Unione europea che, arrivando al 2,4%, si è collocata quasi un punto percentuale al di sopra delle previsioni.

Le previsioni per il futuro, pur in un quadro di crescente complessità che sconta le incertezze del quadro politico in Europa (Italia, Brexit) e a livello globale (guerra commerciale), non dovrebbero discostarsi molto da quanto avvenuto negli ultimi mesi.

È ipotizzabile un leggero rallentamento dell'economia cinese bilanciato da un temporaneo impulso dell'economia americana per effetto degli incentivi fiscali alle imprese decisi da Trump. Impulsi fiscali che tuttavia non potranno durare a lungo, dato il notevole aumento del deficit che questi produrranno nel già problematico bilancio pubblico americano.

La crescita mondiale rimarrà quindi intorno al 3,5 - 4%, quella europea al 2,2% mentre la Germania crescerà del 2,5% e l'Italia ancora un punto in meno.

Molte di queste previsioni sono legate alla stabilità dei cambi, che sembra al momento l'opzione più probabile. Un'altra variabile che potrebbe incidere sui tassi di crescita è il prezzo del petrolio, che tuttavia non dovrebbe riservare grandi sorprese dopo il magistrale accordo che la Russia ha concluso con l'Arabia Saudita, ottenendo il sostanziale assenso da parte dell'Iran.

Un mondo in cambiamento

Dopo gli scossoni che hanno caratterizzato il 2016, l'anno appena trascorso ha visto alcune conferme e alcuni rilevanti cambiamenti.

Tra le conferme, l'orientamento degli Stati Uniti guidati da Donald Trump a sottrarsi ai tradizionali schemi che avevano caratterizzato l'atteggiamento del grande alleato al di là dell'Atlantico fin dal secondo dopoguerra. Di più, il fastidio verso le istituzioni europee diventa ostilità aperta con la minaccia di una guerra commerciale USA – Unione europea dalla quale la Cina uscirebbe probabilmente unico vincitore.

Lo spaesamento delle istituzioni europee, intensificatosi con la Brexit, sembra aver trovato un rimedio nell'affermazione, nei due paesi maggiori dell'Unione, di soggetti politici (Macron, Merkel) in grado di confermare e rinnovare il patto carolingio alla base degli assetti del nostro continente.

Permangono difficoltà nei paesi mediterranei, a causa della grave vertenza catalana in Spagna e della incertezza politica in Italia, mentre preoccupazione desta la deriva nazionalista che monta nei paesi del gruppo di Visegrad.

Si consolida la posizione della Russia di Vladimir Putin, assunta al ruolo di primo attore con la conduzione della crisi siriana e proiettata nel Mediterraneo come mai aveva fatto nella sua storia secolare.

La nuova America uscita dalle elezioni di novembre 2016 radicalizza l'approccio isolazionista sotteso alla politica estera obamiana e lo innerva con misure protezionistiche che – destabilizzando i tradizionali alleati europei – finiranno per avere conseguenze negative sulla leadership americana.

Mutevoli, come gli umori del Presidente Trump sono i rapporti con la superpotenza cinese, che ha blindato la sua leadership e sempre più oppone all'isolazionismo americano un interventismo economico e politico.

Sembra tornato il tempo del protezionismo, anche se le economie continuano ad essere interconnesse, e il più grande paese socialista diviene il principale alfiere della globalizzazione.

Il mercato turistico internazionale

Secondo i dati più aggiornati forniti dall'Organizzazione mondiale del turismo, gli arrivi turistici internazionali nel 2017 sono cresciuti del 7% sul 2016, raggiungendo la quota di 1,322 milioni.

Questi dati rappresentano il risultato migliore realizzato dal turismo negli ultimi 7 anni, superano le previsioni di crescita elaborate per il 2017 ed il trend del 4% realizzando negli ultimi anni.

I risultati sono stati in parte influenzati dalla ripresa economica globale e dalla robusta domanda proveniente da molti mercati tradizionali ed emergenti, in particolare una ripresa delle spese turistiche da parte del Brasile e della Federazione Russa dopo alcuni anni di calo.

Trainati dai risultati dell'area del Mediterraneo (+12,6%), gli arrivi internazionali in Europa aumentano dell'8,4% rispetto 2016, raggiungendo i 671 milioni.

Anche le altre regioni europee registrano tassi di crescita positivi: +6,6% in Europa Occidentale, +5,1 in Nord Europa, +5,0 nell'Europa centrale e dell'Est.

L'Asia ed il Pacifico registrano 324 milioni di arrivi turistici internazionali, con una variazione positiva del 5,8% rispetto al 2016. La crescita si rileva in tutte le 4 sotto-regioni, in Asia meridionale gli arrivi crescono del 10%, nel sud-est asiatico dell'8%, in Oceania del 7% e nel Nordest asiatico del 3%.

Gli arrivi nelle Americhe sono aumentati del 2,9%, grazie alle buone performance fatte registrare dal Sud America (+6,7%), dall'area dei Caraibi e del Centro America (rispettivamente +4,1% e + 3,7%). In Nord America (+1,6) i risultati positivi di Messico e Canada compensano la diminuzione registrata negli Stati Uniti.

In Africa si è registrato un aumento degli arrivi internazionali del 7,8%, con 62 milioni di arrivi totali. In forte crescita il Nord Africa +13,4% e l'Africa sub-sahariana +5,1%. Nel Medio Oriente gli arrivi raggiungono i 58 milioni, in crescita del 5%.

Il quadro macroeconomico nazionale

Gli ultimi aggiornamenti rilasciati dall'Istat indicano che nel 2017 il PIL ai prezzi di mercato è stato pari a 1.716.238 milioni di euro correnti, con un aumento del 2,1% rispetto all'anno precedente. In termini di volume il PIL è aumentato dell'1,5%, migliorando il dato del 2016 (+0,9% sul 2015). Secondo le proiezioni di Banca d'Italia, nel 2018 il Pil dovrebbe crescere dell'1,4% e dell'1,2% nel biennio 2019-2020.

Nell'anno appena trascorso la domanda interna ha contribuito positivamente alla crescita del PIL per 1,5 punti percentuali (1,3 al lordo della variazione delle scorte) e la domanda estera netta per 0,2 punti.

A livello settoriale, il valore aggiunto ha registrato aumenti in volume nell'industria in senso stretto (2,0%), nelle attività dei servizi (1,5%) e nelle costruzioni (0,8%), mentre ha visto una diminuzione nell'agricoltura, silvicoltura e pesca (-4,4%).

Nel 2017 la spesa per consumi finali delle famiglie residenti è cresciuta in volume dell'1,3% (+1,4% nel 2016). La spesa per consumi di beni è aumentata dell'1,2%, quella di servizi dell'1,6%. In termini di funzioni di consumo gli aumenti più accentuati, in volume, riguardano la spesa per comunicazioni (5,0%), per mobili, elettrodomestici e manutenzione della casa (2,5%), per alberghi e ristoranti (3,6%) e per istruzione (3,0%).

È proseguita negli ultimi mesi dell'anno l'espansione dei prestiti al settore privato, nei tre mesi terminanti in novembre il credito erogato al settore privato non finanziario ha accelerato all'1,8% e l'espansione dei prestiti alle famiglie si è mantenuta vivace e in linea con quella dei mesi precedenti (2,8%).

Migliorano inoltre le aspettative sul mercato del lavoro. Il 2017 si caratterizza per un nuovo aumento dell'occupazione nei valori assoluti e nel relativo tasso (+1,2% e +0,7 punti), che per il secondo anno consecutivo coinvolge anche i giovani di 15-34 anni. Prosegue, in maniera più consistente, il calo dei disoccupati e del tasso di disoccupazione che si associa alla diminuzione dell'inattività, diffusa per genere e ripartizione.

L'occupazione aumenta più per le donne, mentre la riduzione della disoccupazione e del relativo tasso riguarda invece più gli uomini.

L'offerta ricettiva italiana

Gli ultimi dati ufficiali rilasciati dall'Istat ci dicono che il settore ricettivo ha raggiunto quota 178.449 strutture aperte sul territorio italiano, tra alberghi ed esercizi complementari, quali campeggi, agriturismi, bed & breakfast ed alloggi in affitto, facendo registrare una crescita del 6,40% della capacità ricettiva rispetto al 2015.

Il comparto alberghiero, con 33.166 strutture nel 2016, segna una leggerissima diminuzione del numero di esercizi aperti rispetto all'anno precedente (-0,10%), e una pari diminuzione (-0,11%) in termini di posti letto.

Nel delineare il quadro complessivo dell'offerta si osserva un aumento del numero di tutte le tipologie di esercizi complementari, (alloggi in affitto in forma imprenditoriale +11,1%, ostelli della gioventù +7,4%, bed-and-breakfast +6,5%) tranne per i rifugi di montagna che restano stabili. Si placa la crescita esponenziale degli altri esercizi ricettivi n.a.c. (+553,1% nel 2015) che registrano un aumento del 6,9%. Il peso in termini di posti letto degli alberghi nel ricettivo si attesta al 45,5% del totale.

Analizzando nello specifico il solo comparto alberghiero, la riduzione delle strutture aperte, da 33.199 a 33.166, continua ad interessare in particolare gli alberghi a 1 e a 2 stelle, che diminuiscono rispettivamente di 98 unità (da 2.959 a 2.861) e di 103 unità (da 6.014 a 5.911).

Si rileva, invece, un aumento degli alberghi di fascia medio-alta, con i 5 stelle che passano da 442 a 460 (+18 unità) e i 4 stelle che aumentano di 117 unità, da 5.609 a 5.726. Restano stabili gli alberghi a 3 stelle (15.355), mentre aumentano le residenze turistico-alberghiere di 33 unità, passando da 2.820 a 2.853.

Concentrandosi sulle caratteristiche dell'offerta alberghiera italiana, si conferma prevalente il numero di esercizi di piccola dimensione (54,8%), anche se in leggera diminuzione rispetto al 2015 (18.170 rispetto ai 18.193, pari a -0,13%), con un numero medio di 13,7 camere per esercizio e 27,44 posti letto che restano costanti.

Diminuisce di tre unità il numero degli esercizi di media dimensione, che passa da 13.574 a 13.571 (-0,02%), con un numero medio di camere per esercizio di 44,3 per 89,91 posti letto.

Diminuiscono, passando da 1.432 a 1.425 (-0,5%) gli alberghi di grande dimensione, ma aumentano il numero medio di camere per esercizio 169,52 ed il numero dei posti letto per esercizio 371,47.

La domanda turistica in Italia

La domanda turistico-alberghiera, nel corso del 2017 ha registrato una variazione positiva del 3% di presenze alberghiere tra italiani e stranieri.

Nel dettaglio, i pernottamenti degli italiani sono cresciuti del 2,3% mentre quelli degli stranieri hanno registrato un aumento del 3,7%.

Queste sono le evidenze contenute nei dati raccolti dall'Osservatorio di Federalberghi, attraverso un sondaggio mensile su un campione medio di oltre mille strutture alberghiere.

Con riferimento agli andamenti mensili, saldi negativi si sono registrati solo nei mesi di marzo (-1,6% di presenze) e maggio (-1,2%). Gli incrementi maggiori sono stati registrati nei mesi di aprile (+15,3%), novembre (+8,8) e giugno (+8,2%).

Ad aprile si sono registrati sia il miglior dato incrementale con riferimento agli ospiti stranieri (+17,2%), sia quello riferito agli ospiti italiani (+13,1%).

Secondo i dati forniti da Banca d'Italia, nel quarto trimestre dell'anno la spesa dei viaggiatori stranieri in Italia è aumentata del 7,9% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente; quella dei viaggiatori italiani all'estero è cresciuta del 2,7%.

Considerando invece il periodo gennaio - dicembre 2017 la bilancia dei pagamenti turistica ha fatto registrare un avanzo di 15.011 milioni di euro (era di 13.812 milioni nello stesso periodo dello scorso anno).

Le spese dei viaggiatori stranieri in Italia sono aumentate del 7,2%, attestandosi a 38.974 milioni; quelle dei viaggiatori italiani all'estero, pari a 23.963 milioni, sono cresciute del 6,3%.

Rispetto al 2016, aumenta il numero dei pernottamenti dei turisti stranieri, (+5,6%), ma si riduce la durata media del viaggio in Italia, passando da una media di 6,6 giorni ai 6,3; sempre con riferimento ai soli viaggiatori pernottanti, la durata media del viaggio degli italiani all'estero scende a 8,95 giorni rispetto ai 9,3 del 2016.

Le previsioni

Secondo i dati UNWTO il 2017 è stato un anno molto positivo per il turismo.

Gli arrivi turistici internazionali hanno fatto registrare la migliore crescita degli ultimi sette anni, con un +7% sul 2016. Il trend positivo dovrebbe continuare anche nel 2018, con un tasso di crescita del 4-5%.

Analizzando le differenti regioni, la crescita dovrebbe essere più forte in Africa (aumento previsto tra 5% – 7%), in Asia e nel Pacifico (aumento previsto tra 5% – 6%), nel Medio Oriente (4%-5%), seguito dall'Europa e dalle Americhe, entrambi con una crescita stimata compresa tra il 3,5% e il 4,5%.

“Il turismo internazionale continua a crescere fortemente, consolidando il settore come fattore chiave nello sviluppo economico. Come terzo settore delle esportazioni nel mondo, il turismo è essenziale per la creazione di posti di lavoro e la prosperità delle comunità di tutto il mondo.” Così il Segretario Generale dell'UNWTO ha commentato i dati rilasciati.

Secondo il World Economic Outlook del Fondo Monetario Internazionale, il prodotto mondiale è aumentato del 3,7% nel 2017 e si stima un'accelerazione dell'economia mondiale nel 2018 e nel 2019 del 3,9%. Le cifre sono state riviste al rialzo di 0,2 punti percentuali.

La revisione riflette il miglioramento della spinta globale e l'impatto delle riforme fiscali approvate dagli USA, il rafforzamento in generale viene in larga parte attribuito al persistere di politiche monetarie molto accomodanti, che sostengono la fiducia dei mercati e i processi di risanamento delle economie.

Per l'orizzonte di previsione biennale, le revisioni al rialzo delle prospettive globali derivano principalmente dalle economie avanzate, dove la crescita dovrebbe superare il 2% nel 2018 e nel 2019. Per i mercati emergenti e le economie in via di sviluppo si evidenziano differenze marcate nelle prospettive tra le regioni.

Sull'area euro l'economia è prevista in crescita del 2,2% nel 2018 dopo il +2,4% del 2017. La crescita salirà del 2% nel 2019. Per l'Italia il documento del FMI fissa all'1,4% l'incremento del Pil nel 2018 e all'1,1% nel 2019, grazie allo slancio maggiore della domanda interna e una domanda esterna più forte.

Le relazioni istituzionali

Nel corso del 2017, Federalberghi ha proseguito l'attività di sensibilizzazione delle forze politiche e delle istituzioni sulla necessità di sostenere e favorire lo sviluppo dell'economia del turismo.

L'attenzione è stata rivolta, in via prioritaria, agli incentivi per la ristrutturazione delle imprese, alle imposte nazionali e locali, alla disciplina dei rapporti di lavoro ed ai relativi oneri, al recepimento della direttiva sui pacchetti turistici, alla liberalizzazione dei servizi ancillari, alla disciplina fiscale delle locazioni brevi, all'emergenza connessa agli eventi sismici, alla semplificazione degli oneri burocratici e alla prevenzione incendi.

E' stata inoltre dedicata particolare attenzione all'iter delle proposte inerenti i condhotel, la protezione dei dati, il diritto d'autore, le concessioni demaniali, la sharing economy, il sistema termale.

Federalberghi ha puntualmente informato il sistema associativo sulle varie azioni intraprese, invitando le organizzazioni aderenti a sostenere l'azione della federazione, e a dare notizia delle relazioni attivate con i parlamentari eletti nei rispettivi collegi.

Oltre alle relazioni quotidiane con esponenti delle istituzioni e delle forze politiche, merita segnalare:

- l'organizzazione di incontri con le istituzioni per promuovere l'adozione di provvedimenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici;
- l'interlocuzione con enti e istituzioni competenti, ai vari livelli, per le azioni di contrasto all'abusivismo;
- l'audizione parlamentare sul regime fiscale delle locazioni brevi;
- l'audizione parlamentare di Federalberghi Terme sulla riforma del sistema termale;
- l'audizione parlamentare, in collaborazione con Confturismo, in materia di concessioni demaniali;
- l'audizione presso l'AGCOM in materia di diritto d'autore e diritti connessi;
- la partecipazione dell'amministratore delegato e direttore generale della Cassa Depositi e Prestiti, dott. Fabio Gallia e del direttore generale di CDP Investimenti, dott. Marco Sangiorgio, ad una riunione della Giunta Esecutiva.

Il Turismo lavora per l'Italia

L'economia turistica offre un contributo decisivo alla produzione della ricchezza italiana, allo sviluppo dell'occupazione, all'attivo della bilancia valutaria.

Il valore aggiunto prodotto dalle attività connesse al turismo è pari a circa 171 miliardi di euro, ovvero l'11,8% del PIL.

La spesa totale degli stranieri in Italia nel 2016 è stata pari a 36,7 miliardi di euro.

Gli esercizi ricettivi italiani ospitano ogni anno più di 400 milioni di pernottamenti. Il settore offre lavoro a 1,5 milioni di persone, di cui circa 1 milione di lavoratori dipendenti.

In altre parole: il Turismo lavora per l'Italia, il Turismo dà lavoro all'Italia. E, se sapremo assecondarne lo sviluppo, ne potrà dare sempre di più.

Il Turismo lavora per l'Italia è anche il titolo del manifesto che presenta le proposte di Federalberghi per il rilancio del settore turismo e dell'economia italiana.

Il documento, realizzato con il concorso di tutto il sistema associativo, è rivolto agli stakeholders: politici, amministratori, forze sociali e sindacali, mondo dell'economia e della finanza, opinion makers, studiosi ed addetti ai lavori, ai quali vengono indirizzate analisi e proposte relative agli aspetti che richiedono un'azione di riforma.

In relazione a ciascuno dei temi proposti, accanto agli obiettivi di carattere generale, vengono indicate, a titolo esemplificativo, anche alcune azioni concrete.

Più di ottanta misure, molte delle quali possono essere realizzate in tempi brevi, in alcuni casi senza oneri a carico delle finanze pubbliche.

Una vera e propria Agenda turismo sulla quale far discutere, e convergere, gli schieramenti politici che si candidano alla guida del Paese, coagulando consenso attorno a soluzioni largamente condivise.

Federalberghi ha promosso la più ampia diffusione della nuova edizione del documento, inviandolo agli organi di informazione e alle segreterie nazionali dei partiti prima dell'inizio della campagna elettorale per la XVIII legislatura ed invitando le organizzazioni aderenti a svolgere analoga opera di sensibilizzazione a livello territoriale.

I rapporti organizzativi

Nel corso del 2017, il sistema organizzativo federale è stato interessato da un'ampia gamma di interventi volti a favorire e sostenere il rafforzamento delle organizzazioni territoriali.

Merita in particolare ricordare l'intesa attività svolta sul territorio dagli organi e dalla tecnologia, con 317 appuntamenti in Italia (riunioni degli organi, convegni, seminari, riunioni operative, etc.), distribuiti su 15 regioni nonché 7 appuntamenti all'estero.

La Giunta Esecutiva ha accolto le richieste di adesione alla federazione presentate dall'Associazione Biellese Albergatori, da Federalberghi Fiuggi e dalla Federalberghi della provincia di Terni.

La Giunta, inoltre, ha preso atto del venire meno del rapporto associativo con Federalberghi Costa livornese, che ha cessato la propria attività, e con l'Unione Regionale Albergatori della Lombardia, che è stata messa in liquidazione.

Il 2 febbraio 2017, una folta rappresentanza di associazioni ed imprese alberghiere e termali ha costituito Federalberghi Terme, il sindacato italiano delle località e delle imprese termali e del benessere.

E' inoltre proseguita la raccolta delle adesioni a Federalberghi extra, il sindacato italiano delle attività ricettive extralberghiere, poi formalmente costituito ad inizio 2018, con il contributo di 27 associazioni territoriali.

Sul versante dei rapporti contributivi, gli organi hanno proseguito l'esame delle problematiche connesse alle situazioni di morosità, che ha sin qui prodotto i seguenti esiti:

- le associazioni di Avellino, Misano Adriatico e Acqui Terme hanno regolarizzato la propria posizione;

- è pendente l'esame della situazione delle associazioni di Arezzo, Caltanissetta, Campobasso, Caserta, Ferrara, Foggia, Isole Pelagie, Lucca, Pisa e Trapani.

In attesa della definizione di tali situazioni, la Federazione ha sospeso l'invio delle circolari federali nei confronti delle associazioni che non hanno fornito riscontri concreti alle proposte di regolarizzazione formulate dalla Giunta.

L'attività di Confturismo

Le attività di Confturismo nel corso del 2017 si sono realizzate su più fronti, secondo le delibere degli organi di governo. La presenza a fiere e manifestazioni ha visto Confturismo esporre alla BIT di Milano, al Salone nautico di Genova e al TTG di Rimini.

Per quanto riguarda le riunioni degli organi, il Comitato direttivo si è riunito il giorno 3 aprile a Milano e il 16 novembre a Roma. In concomitanza si è riunito anche il Consiglio generale. Confturismo ha preso parte attiva ai lavori per la realizzazione del Piano attuativo 2017-2018 del Piano Strategico di sviluppo del Turismo 2017-2022, adottato con il decreto ministeriale 30 gennaio 2018, n. 72.

Sono stati prodotti, inoltre, numerosi documenti di posizionamento ed interventi per i rappresentanti Confturismo per diverse occasioni. In particolare, si richiamano:

- il convegno "Sinergie tra Industrie Culturali e Creative e Turismo come volano per crescita e occupazione in Europa: un nuovo partenariato tra pubblico e privato", organizzato da MIBACT, Commissione europea e Regione Lombardia a Milano il 2 febbraio;
- le due sessioni del Forum Confcommercio di Cernobbio del 1° aprile dedicate rispettivamente a "L'Italia da scoprire: cultura e turismo per lo sviluppo dei territori" e "Pubblico e privato per valorizzare il turismo italiano";
- la Conferenza nazionale dell'impresa culturale riunitasi a l'Aquila il 5 luglio sul tema "La cultura fa impresa";
- la sessione della High-level conference on tourism, organizzata nella sede del Parlamento europeo il 27 settembre, dedicata al tema "Tourism innovation and digital economy";
- il Forum "Our Ocean", organizzato con l'alto patrocinio della Commissione europea a Malta nei giorni 5 e 6 ottobre;
- l'incontro annuale dell'Osservatorio parlamentare per il Turismo del 5 dicembre sul tema "Come rendere strutturale il turismo italiano".

Lo "Shopping Tourism Forum", tenutosi a Roma il 24 novembre è stato organizzato in partnership con Risposte Turismo, mentre in collaborazione con Federalberghi, Confturismo ha realizzato un seminario tecnico dedicato al recepimento direttiva comunitaria sui pacchetti turistici e i servizi turistici collegati.

Anche nel 2017 è proseguita, infine, la collaborazione con l'Istituto Piepoli per la rilevazione mensile dell'Indice di fiducia del viaggiatore italiano.

Le Assemblee di Federalberghi

1950	roma	1993	perugia
1951	rapallo	1994	ischia
1952	roma	1995	riva del garda
1953/1954	viareggio	1996	firenze
1955	salsomaggiore	1997	sanremo
1956	milano	1998	napoli
1957	bari	1999	perugia
1958	perugia		
1959	rimini	2000	roma
		2001	rimini
1960	roma	2002	ischia
1961	roma	2003	torino
1962	roma	2004	merano
1963	montecatini	2005	venezia
1964	roma	2006	roma
1965	roma	2007	roma
1966	roma	2008	milano
1967	roma	2009	napoli
1968	roma		
1969	roma	2010	roma
		2011	firenze
1970	roma	2012	taormina
1971	montecatini	2013	sorrento
1972	bari	2014	trieste
1973	merano	2015	como
1974	viareggio	2016	saint-vincent
1975	torino	2017	rapallo
1976	isola capo rizzuto		
1977	roma	l'assemblea costitutiva	
1978	taormina	29.01.1950	roma
1979	scalea		
		le assemblee straordinarie	
1980	napoli	25.03.1963	napoli
1981	milano	03.03.1967	roma
1982	roma	16.10.1971	stresa
1983	roma	02.04.1981	milano
1984	saint-vincent	15.05.1981	roma
1985	positano	12.02.1982	roma
1986	merano	26.01.1994	roma
1987	sanremo	25.05.2001	rimini
1988	bormio	16.03.2004	merano
1989	capri	07.03.2006	roma
		25.09.2009	roma
1990	roma	29.10.2010	roma
1991	porto cervo	20.04.2013	sorrento
1992	santa margherita ligure	16.03.2016	roma

L'Assemblea di Rapallo

La 67a Assemblea generale della Federalberghi si è svolta a Rapallo dal 12 al 14 maggio 2017 ed ha visto la partecipazione di 62 associazioni territoriali, 17 unioni regionali e 3 sindacati nazionali.

I lavori si sono aperti con la relazione del presidente Bernabò Bocca che ha riepilogato i principali risultati conseguiti dalla federazione durante l'anno passato ed ha messo a fuoco gli obiettivi su cui gli organi dovranno continuare a lavorare, per lo sviluppo delle imprese e dell'organizzazione.

L'Assemblea ha provveduto agli adempimenti statutari, approvando all'unanimità la Relazione annuale del Consiglio Direttivo sull'attività svolta dalla Federazione nel 2016, il Conto Consuntivo 2016 ed il Bilancio Preventivo 2017.

L'Assemblea federale ha poi proceduto alla integrazione del Collegio dei Revisori dei Conti, eleggendo all'unanimità Corrado Neyroz.

Nell'ambito dell'assise si è svolta anche l'Assemblea del Comitato Nazionale Giovani Albergatori.

Turismo e shadow economy

Nell'ambito della 67a Assemblea di Federalberghi, il 13 maggio si è svolto un convegno dal titolo "Turismo e shadow economy - Tutela del consumatore, concorrenza leale ed equità fiscale al tempo del turismo 4.0".

I lavori si sono aperti con i saluti del Sindaco di Rapallo, Carlo Bagnasco, il quale ha sottolineato l'impegno dell'amministrazione comunale nell'arginare il fenomeno dell'abusivismo nel settore della ricettività turistica e del buon risultato ottenuto in seguito ad un capillare lavoro di verifiche e controlli.

L'Assessore al turismo della Regione Liguria, Giovanni Berrino, ha evidenziato l'interesse della regione alla lotta all'abusivismo, cercando di semplificare e quindi incentivare la registrazione delle case vacanze e, introducendo nel patto del turismo una clausola che vincola i comuni ad un maggior impegno nella lotta all'evasione nel ricettivo turistico.

Il Presidente della Regione Liguria, Giovanni Toti, ha sottolineato la necessità di incentivare gli investimenti nel turismo, pubblici e privati, superando una prospettiva storica che ha dedicato attenzione prioritaria ad altri modelli di sviluppo.

Il Presidente Bocca ha dedicato la parte centrale del proprio intervento alla necessità di contrastare il fenomeno del sommerso nel turismo, che ha superato il livello di guardia, determinando gravi conseguenze per i consumatori, per la collettività e per il mercato, danneggiando tanto le imprese turistiche tradizionali quanto coloro che gestiscono in modo corretto le nuove forme di accoglienza.

Nella seconda parte dell'assemblea, il giornalista e scrittore Riccardo Staglianò ha svolto una lectio magistralis sulla sharing economy raccontando la nascita e l'evoluzione del fenomeno, puntando successivamente l'attenzione sugli effetti e le contraddizioni prodotte dalla cosiddetta economia della condivisione nel turismo e sul mercato del lavoro.

L'imposta di soggiorno

La giurisprudenza amministrativa ha da sempre ribadito che il gestore della struttura ricettiva non ha il ruolo di sostituto o responsabile di imposta.

Di conseguenza, il gestore è del tutto estraneo al rapporto tributario, non potendo assumere, nel silenzio della norma primaria, la funzione di “sostituto” o “responsabile d'imposta”, né tale ruolo potrebbe essergli attribuito dai regolamenti comunali.

La Corte dei Conti ha però qualificato il gestore come “agente contabile”, anche se di fatto, con conseguente obbligo di rendere il “conto giudiziale” mediante l'utilizzo di un apposito modello su cui riportare le somme riscosse a titolo di imposta dagli ospiti nel corso dell'esercizio finanziario e le somme periodicamente riversate alla tesoreria del Comune.

Il decreto legge n. 50 del 2017 (c.d. manovrina), in deroga al blocco delle imposte locali previsto dalla legge di bilancio 2017, ha previsto la possibilità per i comuni capoluogo di provincia, le unioni di comuni nonché i comuni inclusi negli elenchi regionali delle località turistiche o città d'arte, di istituire o rimodulare l'imposta di soggiorno e il contributo di soggiorno con decorrenza dall'anno 2017.

Nel provvedimento è stato inoltre inserito il ruolo di “responsabili di imposta” per i portali e gli intermediari che incassano i corrispettivi ed i canoni relativi alle locazioni brevi.

Secondo l'IFEL (Fondazione dell'ANCI), con tale disposizione si è voluto cambiare anche il ruolo dei gestori di strutture ricettive, che non sarebbero più “agenti contabili” ma “responsabili del pagamento dell'imposta”. Di parere contrario il Ministero dell'economia e delle finanze, che ritiene invece che per i gestori di strutture ricettive il ruolo non sia cambiato. Secondo il MEF la previsione della manovrina deve ritenersi limitata alle sole locazioni brevi, e ciò per la testualità della norma che richiama l'elemento canone o corrispettivo.

La Federazione, ferma restando la richiesta di abolizione del balzello fiscale, è impegnata affinché venga adottata una regolamentazione omogenea valida per tutto il Paese, al fine di rivolgere ai turisti ed alle imprese una comunicazione chiara ed univoca.

La disciplina fiscale delle locazioni brevi

L'articolo 4 del decreto legge n. 50 del 2017 disciplina il trattamento fiscale applicabile ai contratti di "locazione breve", definiti come i contratti di locazione di immobili ad uso abitativo di durata non superiore a 30 giorni, ivi inclusi quelli che prevedono la prestazione dei servizi di fornitura di biancheria e di pulizia dei locali, stipulati da persone fisiche, al di fuori dell'esercizio di attività d'impresa.

Ai redditi derivanti dai contratti di locazione breve, come sopra definiti, è applicabile, in caso di opzione, la cedolare secca con aliquota del 21%.

Gli intermediari ed i portali on-line, che mettono in contatto persone in ricerca di un immobile con persone che dispongono di unità immobiliari da locare, devono trasmettere i dati relativi ai contratti di locazione breve entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello a cui si riferiscono i predetti dati.

Gli intermediari ed i portali on-line, residenti nel territorio dello Stato o in possesso di stabile organizzazione, qualora incassino i canoni o i corrispettivi, operano, in qualità di sostituti d'imposta, una ritenuta del 21% (a titolo di cedolare secca, o di acconto) e provvedono al relativo versamento.

Gli intermediari ed i portali non residenti, privi di stabile organizzazione in Italia, in qualità di responsabili d'imposta, provvedono all'adempimento tramite la nomina di un rappresentante fiscale. La norma ha previsto inoltre l'emanazione di un regolamento governativo con cui definire i criteri in base ai quali l'attività di locazione breve si presume svolta in forma imprenditoriale, in coerenza con l'articolo 2082 del codice civile e con la disciplina sui redditi di impresa di cui al TUIR, avuto anche riguardo al numero delle unità immobiliari locare e alla durata delle locazioni in un anno solare.

L'Agenzia delle Entrate, con risoluzione n. 88/E del 5 luglio 2017 ha istituito il codice tributo per il versamento delle ritenute in argomento e, con provvedimento prot. 132395 del 12 luglio 2017, ha definito le modalità di attuazione dell'obbligo di trasmettere e conservare i dati e di trattenere e versare le ritenute.

Con l'approvazione di tale disposizione è stata accolta la richiesta reiterata della Federazione, di regolamentare il fenomeno delle locazioni brevi e consentire efficaci controlli sul pagamento delle imposte dovute.

La tassazione sugli immobili

L'IMU (imposta municipale unica) e la TASI (imposta sui servizi indivisibili) continuano a gravare in maniera iniqua sulle imprese ricettive, rendendo la pressione fiscale insostenibile.

Dalle stime effettuate risulta che gli alberghi italiani pagano annualmente circa 893 milioni di euro di IMU e TASI. Ciascun albergo paga al Comune per il possesso dell'immobile in media 26.487 euro, pari a 817 euro per camera.

All'atto dell'introduzione dell'IMU, rispetto all'ICI, abbiamo stimato un aumento della tassazione sull'immobile alberghiero pari al 156%, con una differenza di circa 544 milioni di euro versati dalle nostre imprese.

Il risultato delle stime ha messo in risalto l'importante ruolo dei Comuni, che con la scelta delle aliquote sono in grado di influenzare considerevolmente il peso fiscale ed i costi per le imprese, creando vantaggi o svantaggi competitivi sul territorio.

L'IMU relativa agli immobili strumentali è diventata deducibile ai fini della determinazione del reddito di impresa e del reddito derivante dall'esercizio di arti e professioni nella misura del 20%. L'IMU è invece indeducibile ai fini dell'IRAP.

La Federazione continua a richiedere interventi volti a ridurre l'impatto di tali imposte sulle imprese, sottolineando la necessità che si rendano integralmente deducibili, in considerazione del carattere strumentale dell'immobile per tali attività.

Nel contempo è necessario che le associazioni continuino ad interloquire efficacemente con le amministrazioni comunali, al fine di ottenere l'applicazione di criteri agevolativi per gli immobili utilizzati dalle nostre imprese.

Per i fabbricati inagibili a causa degli eventi sismici del centro Italia è prevista l'esenzione da IMU e TASI fino alla definitiva ricostruzione o agibilità dei fabbricati stessi, e comunque non oltre il 31 dicembre 2020.

La tassazione sui rifiuti

L'introduzione del tributo comunale sui rifiuti (Tari) ha aumentato, rendendola sempre più gravosa, la pressione fiscale per le imprese del settore ricettivo.

Con riferimento specifico al blocco degli aumenti dei tributi locali, previsto anche per l'anno d'imposta 2018, il Ministero dell'economia ha chiarito che, in caso di accertamento negativo sul permanere degli equilibri di bilancio, la facoltà di aumento delle aliquote e delle tariffe attribuita all'ente locale dall'articolo 193 del Testo unico degli enti locali può essere esercitata limitatamente ai tributi espressamente esclusi dal blocco degli aumenti, tra cui il tributo sui rifiuti (Tari).

Allo scopo di evitare che i Comuni, per reperire risorse, aumentino gli importi del tributo sui rifiuti, è opportuno sensibilizzare gli amministratori locali al fine di promuovere, in favore delle imprese alberghiere, l'introduzione o il mantenimento delle riduzioni e agevolazioni previste dalla normativa vigente.

È inoltre indispensabile seguire con attenzione i procedimenti di regolamentazione, al fine di verificare che i Comuni tengano in debito conto le specifiche caratteristiche delle attività alberghiere.

La tariffa viene commisurata sulla base delle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio.

Dall'analisi effettuata da Federalberghi sul peso della tassazione dei rifiuti sulle imprese ricettive, è emersa l'inequità dell'attuale sistema, basato su criteri presuntivi e potenziali e non sulla reale quantità di rifiuti prodotta.

La Federazione, impegnata da tempo in una costante azione di sensibilizzazione delle forze politiche, continua a richiedere la modifica della normativa. Alle imprese alberghiere, infatti, dovrebbero essere applicate le tariffe relative alle utenze domestiche, in considerazione dell'assimilabilità nella produzione di rifiuti tra struttura alberghiera e struttura abitativa.

Va anche dato adeguato rilievo al principio per cui aree che presentino la stessa potenzialità di rifiuti debbano essere tassate con il medesimo criterio. È necessario inoltre tenere conto maggiormente conto dei periodi di apertura dell'attività e del tasso di occupazione.

Gli studi di settore

Il Ministero dell'economia e delle finanze ha approvato lo studio di settore YG44U (che sostituisce lo studio di settore WG44U) applicabile agli alberghi (codice attività 55.10.00), agli affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, bed and breakfast, residence (codice attività 55.20.51) e agli alloggi per studenti e lavoratori con servizi accessori di tipo alberghiero (codice attività 55.90.20).

Federalberghi, che ha collaborato con l'ufficio Studi di settore dell'Agenzia delle Entrate e la SO.SE. all'esame ed all'analisi del prototipo di studio YG44U, ha formulato alcune osservazioni utili a migliorare le caratteristiche dello studio e a renderlo più aderente alle esigenze ed alle caratteristiche delle imprese alberghiere.

La Commissione degli esperti sugli studi di settore, inoltre, ha espresso parere positivo ai correttivi anticrisi per 193 studi di settore, tra cui lo studio relativo alla nostra categoria. I correttivi anticrisi sono stati determinati per adattare gli studi di settore alla situazione di crisi economica del 2016 e sono riconducibili a queste cinque categorie:

- correttivi congiunturali di settore;
- correttivi congiunturali territoriali;
- correttivi congiunturali individuali;
- interventi relativi all'analisi di normalità economica;
- interventi relativi all'analisi di coerenza economica.

Il Parlamento ha comunque abolito gli studi di settore, in sostituzione dei quali saranno introdotti, con apposito decreto, indici sintetici di affidabilità fiscale, cui sono collegati livelli di premialità per i contribuenti più affidabili, che portino ad escludere o ridurre i termini per gli accertamenti, al fine di stimolare l'assolvimento degli obblighi tributari e il rafforzamento della collaborazione tra l'Amministrazione finanziaria e i contribuenti.

La prevenzione incendi

La legge di bilancio per l'anno 2018 (legge 27 dicembre 2017 n. 205, articolo 1, comma 1122, lettera i), accogliendo le istanze formulate da Federalberghi, ha previsto la possibilità di adeguare gradualmente alle prescrizioni antincendio le strutture alberghiere esistenti già dotate di misure di sicurezza.

Il termine per il completamento degli adeguamenti, scaduto lo scorso 31 dicembre 2017, è stato infatti prorogato al 30 giugno 2019 per le strutture alberghiere con più di 25 posti letto esistenti alla data del 9 aprile 1994 (entrata in vigore della regola tecnica), in possesso dei requisiti di sicurezza previsti dal decreto 16 marzo 2012 per l'ammissione al piano straordinario di adeguamento antincendio.

La proroga è applicabile a condizione che le imprese alberghiere presentino entro il 1° dicembre 2018 una SCIA parziale attestante il rispetto di almeno quattro delle seguenti prescrizioni, come disciplinate dalle specifiche regole tecniche:

- resistenza al fuoco delle strutture;
- reazione al fuoco dei materiali;
- compartimentazioni;
- corridoi;
- scale;
- ascensori e montacarichi;
- impianti idrici antincendio;
- vie d'uscita ad uso esclusivo, con esclusione dei punti ove è prevista la reazione al fuoco dei materiali;
- vie d'uscita ad uso promiscuo, con esclusione dei punti ove è prevista la reazione al fuoco dei materiali;
- locali adibiti a deposito.

Si ricorda che, oltre alla regola tecnica approvata con il decreto del 9 aprile 1994, le imprese hanno ora la possibilità di implementare, in alternativa, la regola tecnica verticale per le strutture ricettive, inserita all'interno del Codice di prevenzione incendi di cui al decreto 3 agosto 2015, che si caratterizza per un approccio meno prescrittivo, ispirato al criterio ingegneristico della sicurezza.

Inoltre, le strutture ricettive fino a 50 posti letto possono optare per la specifica regola tecnica, approvata con il decreto 14 luglio 2015.

I diritti d'autore e diritti connessi

Il decreto legislativo n. 35 del 2017 "gestione collettiva dei diritti d'autore e diritti connessi" aveva inizialmente fatta salva la disposizione che individuava la SIAE come intermediaria esclusiva per l'esercizio dei diritti di autore.

La disposizione è stata successivamente modificata dal cosiddetto collegato fiscale, eliminando il monopolio della SIAE in materia di "collecting" del diritto d'autore.

Tutti gli organismi di gestione collettiva senza fini di lucro hanno ora la possibilità di operare sul territorio italiano senza alcuna intermediazione da parte della SIAE.

Sempre nell'ottica di liberalizzazione, è stata eliminata la disposizione che prevedeva il diritto a riscuotere il compenso per gli artisti di opere musicali da parte dei produttori di fonogrammi (SCF), con obbligo di successiva ripartizione.

Il compenso per gli artisti di opere musicali potrà ora essere riscosso direttamente dalle rispettive collecting (ad esempio Nuovo Imaie e ItsRight), che però hanno per ora deciso di continuare ad avvalersi della riscossione effettuata da SCF (tramite SIAE).

La novità riguarda le opere musicali e non le opere cinematografiche, in relazione alle quali la normativa già consentiva agli artisti, rappresentati da Nuovo Imaie, di riscuotere autonomamente il compenso di propria spettanza.

La Federazione, insieme alla Confcommercio, ha nuovamente rappresentato al Ministero per i beni culturali ed il turismo le problematiche relative al diritto d'autore e diritti connessi, avanzando alcune specifiche richieste tra cui:

- una definizione delle diverse tipologie di utilizzatori che distingua chiaramente tra chi crea palinsesti e chi si limita a diffondere passivamente alla clientela presente nell'esercizio quanto viene trasmesso da altri utilizzatori o comunque musica d'ambiente. Ciò al fine di evitare l'applicazione delle pesanti sanzioni previste dal decreto legislativo n. 35 per gli "utilizzatori" di opere che non facciano pervenire alle rispettive collecting la rendicontazione dettagliata sugli utilizzi effettuati;
- uno sportello unico (one stop shop) che liberi le nostre imprese dall'onere di richiedere una pluralità di licenze, e consenta loro di utilizzare legittimamente le opere musicali e audiovisive con l'effettuazione di un unico pagamento.

Le recensioni on line

Tripadvisor ha proposto a Federalberghi di definire relazioni stabili e forme di collaborazione aventi ad oggetto lo scambio di informazioni, la segnalazione di problematiche inerenti il funzionamento del portale, la mappatura degli esercizi alberghieri ufficiali, l'individuazione dei soggetti che effettuano recensioni a pagamento.

Al momento non è stato ancora possibile formalizzare uno stabile rapporto di collaborazione, in mancanza di chiare risposte da parte di Tripadvisor sulle questioni che hanno costituito oggetto di segnalazione all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, con particolare riferimento alle problematiche connesse all'identificazione degli autori delle recensioni.

Tripadvisor, nel riservarsi di approfondire i vari temi e ferma restando la nota posizione in merito all'anonimato, ha comunque manifestato disponibilità a mantenere aperto un canale informale di comunicazione, anche al fine di prevenire l'insorgere di controversie.

Pertanto, si sta sperimentando l'efficacia di tale canale informale di comunicazione, attraverso il quale sono segnalati casi concreti di strutture alberghiere che non vengono classificate come tali e di strutture extralberghiere che vengono impropriamente incluse tra gli alberghi nonché casi di non corretta indicazione della località in cui è ubicata la struttura ricettiva.

Resta inteso che la Federazione continua a segnalare anche altri tipi di problematiche, e che ovviamente continua a prestare ai soci la consueta assistenza in tutti i casi in cui l'utilizzo improprio delle recensioni sia suscettibile di ledere diritti ed interessi delle imprese.

La Federazione continua infine a ribadire pubblicamente la propria disponibilità a collaborare con tutti i siti che pubblicano recensioni, con l'obiettivo di far sì che vengano pubblicate solamente vere opinioni, di vere persone, che raccontano una vera vacanza.

La parity rate

Il settore turismo è popolato in prevalenza di piccole e medie imprese (in Europa, oltre il 90% delle imprese alberghiere e della ristorazione occupa meno di 10 addetti) che subiscono la posizione dominante dei grandi operatori dell'intermediazione.

L'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, su segnalazione di Federalberghi, ha avviato un'istruttoria per verificare se le agenzie turistiche on line limitino, attraverso i contratti imposti alle strutture alberghiere, la concorrenza sul prezzo e sulle condizioni di prenotazione tra i diversi canali di vendita, ostacolando la possibilità per i consumatori di trovare sul mercato offerte più convenienti.

Per evitare l'applicazione di sanzioni, Booking.com ha presentato all'Agcm alcuni impegni volti a circoscrivere l'impatto di tali clausole contrattuali, cosiddette "MFN".

L'Agcm ha deciso di accettare gli impegni, rendendoli vincolanti. Secondo tali impegni, le clausole contenute nei contratti imposti dalle OLTA non possono prevedere l'obbligo dell'albergo di pubblicizzare lo stesso prezzo su altre piattaforme, ma possono imporre parità di prezzo sul sito dell'albergo stesso. Federalberghi, che ha ritenuto tali impegni non soddisfacenti, ha proposto ricorso al Tar contro la decisione di accoglimento dell'Agcm degli impegni di Booking.com.

Contestualmente, è stata avviata un'azione di lobbying che ha portato il Parlamento a votare, con larghissima maggioranza, una norma che ha vietato totalmente le clausole cosiddette di "parity rate". La norma è stata inserita nella legge per il mercato e la concorrenza 4 agosto 2017 n. 124. La disposizione prevede la nullità delle clausole contrattuali che vietano alle imprese ricettive di offrire prezzi e condizioni migliori rispetto a quelli praticati da piattaforme di distribuzione telematiche.

Diventa quindi nullo ogni patto con il quale l'impresa turistico-ricettiva si obbliga a non praticare alla clientela finale, con qualsiasi modalità e qualsiasi strumento, prezzi, termini e ogni altra condizione che siano migliorativi rispetto a quelli praticati dalla stessa impresa per il tramite di soggetti terzi, indipendentemente dalla legge regolatrice del contratto.

Pertanto, gli alberghi sono ora legittimati a pubblicizzare sul proprio sito prezzi e condizioni migliori di quelli offerti tramite i portali. Si tratta del raggiungimento di un obiettivo perseguito da tempo da Federalberghi, volto a realizzare un migliore equilibrio nei rapporti tra gli alberghi e i grandi portali di prenotazione, a beneficio di tutto il mercato.

Il manuale sulla disintermediazione

Gli alberghi che desiderano potenziare le vendite dirette non possono fare affidamento solo sulle nuove regole in materia di parity rate, ma devono investire sulla realizzazione di siti internet più performanti, sulla formazione dei collaboratori, sull'informazione degli ospiti.

Federalberghi, insieme alle associazioni territoriali ed alle unioni regionali degli albergatori, accompagna quotidianamente questo sforzo, proseguendo nell'azione di lobbying, mantenendo desta l'attenzione dell'opinione pubblica, organizzando corsi e seminari e realizzando materiali didattici e supporti informativi, che vengono posti a disposizione dei soci.

Rientra in questo filone di attività l'istant book sulla disintermediazione, realizzato da Federalberghi in collaborazione con Hotrec, dal titolo "Direct Booking: istruzioni per l'uso".

Il manuale si caratterizza per un taglio fortemente operativo, che si sviluppa in tre direzioni:

- nella parte introduttiva vengono illustrate le nuove regole sulla parity rate, fornendo alcuni esempi di benefit che gli alberghi possono proporre ai clienti per promuovere le prenotazioni dirette;
- il cuore del manuale è costituito da una check list che consente di valutare il potenziale che la propria struttura esprime in relazione alle prenotazioni dirette; la lista di controllo può essere compilata anche online, con possibilità di calcolare automaticamente il punteggio e di stampare il risultato, con tutte le risposte;
- il manuale contiene inoltre una carrellata delle campagne "Book direct" e "Fatti furbo", con alcuni degli strumenti di comunicazione utilizzabili dalle imprese che desiderano invitare i propri clienti a prenotare senza il tramite di intermediari.

Il manuale, disponibile nell'area riservata del sito www.federalberghi.it, è stato diffuso su larga scala, in una prima fase tramite le organizzazioni aderenti e nei mesi successivi inviando una copia cartacea a più di trentamila strutture ricettive.

Le organizzazioni aderenti sono state invitate a promuoverne la massima diffusione e ad utilizzarlo a supporto di seminari e corsi di formazione.

Le online travel agencies

La Commissione europea e le Autorità dell'UE preposte alla tutela dei consumatori hanno svolto una verifica coordinata sui siti web che consentono di confrontare i prezzi (cosiddetti comparatori) e/o prenotare i viaggi.

In 235 casi su 352, ossia in più di due terzi dei siti controllati, sono state riscontrate delle anomalie. In particolare:

- in un terzo dei casi, il prezzo mostrato inizialmente non corrisponde al prezzo effettivo;
- nel 20% dei casi, le offerte promozionali non sono realmente disponibili;
- in almeno un terzo dei casi, il prezzo totale o il modo in cui il prezzo è calcolato non sono chiari;
- nel 25% dei casi, i siti non specificano che la scarsità di disponibilità è riferita solo al proprio sito.
- il 22,7% fornisce informazioni limitate (ad esempio, nome e indirizzo), mentre il 4% non fornisce alcuna informazione;
- il 21,3% dei siti presenta le valutazioni dei consumatori in modo poco chiaro e trasparente (e/o contiene elementi che possono metterne in dubbio la veridicità);
- il 10,5% dei siti non fornisce informazioni rilevanti essenziali ai fini del confronto.

Le Autorità hanno invitato i siti web in questione ad allineare le loro pratiche alla normativa dell'UE in materia di protezione dei consumatori, che impone loro di garantire la piena trasparenza dei prezzi e di presentare chiaramente le offerte in una fase iniziale della procedura di prenotazione. In caso di mancato rispetto delle norme, le Autorità nazionali potranno avviare procedimenti amministrativi o giudiziari, direttamente o attraverso i tribunali nazionali in funzione del diritto nazionale applicabile.

La Commissione Europea, inoltre, si appresta ad elaborare alcune proposte legislative con le quali disciplinare il rapporto tra imprese e piattaforme online nell'ambito del mercato unico digitale.

Al fine di contribuire fattivamente all'attuazione della strategia per il mercato unico digitale, l'Hotrec, avvalendosi delle segnalazioni fatte da noi e dalle altre associazioni albergatori in Europa, ha rappresentato alla Commissione le principali problematiche inerenti il mercato alberghiero, evidenziando come le nostre imprese, prevalentemente di piccola e media dimensione, subiscono la posizione dominante dei grandi operatori dell'intermediazione.

Il portale www.italyhotels.it

ItalyHOTELS (www.italyhotels.it) è la piattaforma di prenotazione alberghiera, che Faiat Service Srl ha realizzato con la collaborazione di AEC - Vertical booking.

Al fine di agevolare la pubblicazione di disponibilità e prezzi, il portale è stato interfacciato con i principali channel managers, tra cui Vertical Booking, Blastness, Rate Tiger, Fastbooking, Booking Expert, Simplebooking, EasyChannelManager, Figaro, Leoportal, ParityRate, Sysdat, WuBook, Gpdati, Passepartout, MMone, IperChannel-Manager, Ericsoft, Hotel-net e Hotnew. Sono state inoltre avviate le attività propeedeutiche alla realizzazione di ulteriori interfacce con EzYeld, Fidelio, ChannelRUSH, HermesHotels, Nethotel, Phobs, Synxis, XOtels, ed eZeeCentrix.

Resta in ogni caso ferma la possibilità di alimentare il sistema anche mediante il backoffice del portale.

Sono attualmente pubblicate sul portale circa 41.000 strutture ricettive. Le organizzazioni territoriali aderenti a Federalberghi possono richiedere che la pubblicazione venga limitata alle aziende associate.

Per le prenotazioni effettuate tramite il portale, non sono applicate commissioni, in quanto è dovuto dall'azienda solo un costo di configurazione una tantum.

Il servizio è offerto al prezzo di 150 euro + iva, comprensivo del costo di attivazione e della quota di adesione al programma convenzioni alberghiere per l'anno 2017.

Parallelamente, è stato realizzato un prototipo di sito territoriale e sono stati organizzati dei corsi di formazione sulla gestione del sistema, destinati ai dipendenti degli hotel.

Continua la realizzazione dei siti territoriali in favore delle organizzazioni che ne hanno fatto richiesta.

Nel contempo, è attiva la sezione del portale relativa alle convenzioni alberghiere (www.convenzioni.italyhotels.it), in seno alla quale sono pubblicati gli alberghi associati che aderiscono al relativo programma, con tariffe speciali protette da password e riservate agli enti convenzionati.

La direttiva sui pacchetti turistici

La direttiva (UE) 2015/2302 aggiorna le norme europee in materia di pacchetti turistici con l'intento di adattare all'evoluzione del mercato e alle esigenze dei consumatori e delle imprese nell'era digitale.

Le prescrizioni della precedente direttiva 90/314/CEE (recepita in Italia nel 1995 e ora contenute nel Codice del turismo approvato con decreto legislativo n. 79 del 2011) tutelavano infatti solo i pacchetti turistici tradizionali, lasciando giuridicamente in una "zona grigia" le combinazioni di servizi turistici, offerti o venduti attraverso internet.

La direttiva stabilisce il recepimento da parte degli Stati membri entro il 1° gennaio 2018, per entrare in vigore a decorrere dal 1° luglio 2018.

Il Governo italiano, delegato dal Parlamento a provvedere al recepimento (legge di delegazione europea n. 163 del 2017) non ha però ancora emanato il decreto legislativo di attuazione della direttiva.

La Federazione ha formalmente rappresentato l'esigenza di non penalizzare il settore ricettivo, chiedendo in particolare di:

- elencare le fattispecie sottratte alla disciplina dei pacchetti turistici, al fine di evitare contenziosi (ad esempio l'alloggio con i servizi di spiaggia per gli alberghi di mare, l'alloggio con l'animazione per i villaggi turistici, l'alloggio con l'accesso ai parchi termali, eccetera);
- consentire all'albergo di offrire, unitamente al proprio servizio, altri servizi turistici, anche senza qualifica professionale di "organizzatore di viaggi", con assunzione diretta di responsabilità nei confronti del turista e diritto di regresso, e previa stipula di idonea polizza assicurativa.

Sul punto, è stata riscontrata una posizione di opposizione da parte delle agenzie di viaggio e tour operator, che ritengono di essere le sole categorie legittimate a partecipare al procedimento di implementazione della direttiva, senza tenere conto che la direttiva stessa pone obblighi e adempimenti anche a carico dei fornitori dei servizi turistici, e non solo a carico degli organizzatori e venditori del "pacchetto".

La classificazione alberghiera

Il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo è stato delegato dal Parlamento ad aggiornare gli standard minimi, uniformi in tutto il territorio nazionale, dei servizi e delle dotazioni per la classificazione delle strutture ricettive e delle imprese turistiche, ivi compresi i condhotel e gli alberghi diffusi, tenendo conto delle specifiche esigenze connesse alla capacità ricettiva e di fruizione dei contesti territoriali e dei sistemi di classificazione alberghiera adottati a livello europeo e internazionale.

La definizione di un sistema nazionale di classificazione delle strutture ricettive costituisce inoltre una delle linee di intervento del Piano strategico del turismo 2017 – 2023.

Il Mibact deve provvedervi con proprio decreto, previa intesa in sede di Conferenza unificata, con l'obiettivo di migliorare la qualità dell'offerta ricettiva, per accrescere la competitività delle destinazioni turistiche nonché per promuovere l'adozione e la diffusione della "progettazione universale" e l'incremento dell'efficienza energetica.

Il Mibact ha elaborato uno schema di decreto, ed ha avviato una consultazione per acquisire il parere delle regioni e delle organizzazioni di categoria.

Nel corso di una riunione svolta a Bologna il 13 e 14 luglio 2016, una apposita commissione federale ha elaborato alcune proposte di modifica e integrazione dello schema di decreto, approvate dagli organi federali.

Le proposte sono state consegnate al Mibact nel corso di un incontro tenutosi il 14 settembre 2016 con le regioni e le organizzazioni di categoria. Il 26 giugno 2017, il Mibact ha inviato una versione aggiornata dello schema di decreto, che recepisce molte delle osservazioni e dei suggerimenti formulati dalla Federazione.

In attesa di essere convocati ufficialmente per rappresentare le nostre osservazioni sul nuovo testo, abbiamo anticipato in un incontro informale con il Mibact le questioni più rilevanti.

Il Sistri

È stata nuovamente rinviata l'operatività del sistema per la tracciabilità dei rifiuti – Sistri, e le sanzioni previste dalla normativa che introduce il nuovo sistema.

Il Sistri, sistema informatico di controllo della tracciabilità dei rifiuti, è stato istituito con Decreto del Ministero dell'Ambiente del 17 dicembre 2009 al fine di sostituire gradualmente l'attuale sistema cartaceo basato sul registro di carico e scarico, sul formulario dei rifiuti e sul Mud (Modello Unico di Dichiarazione Ambientale).

Fino al 31 dicembre 2018 continueranno ad applicarsi, e saranno sanzionabili, i soli adempimenti e gli obblighi "cartacei" previsti dal Codice dell'ambiente (articoli 188, 189, 190 e 193 del decreto legislativo n. 152 del 2006).

Con riferimento alle violazioni delle disposizioni previste dal Sistri, continueranno ad essere sanzionabili esclusivamente quelle per mancata iscrizione o per mancato versamento del contributo annuale. Slitta, pertanto, al 1° gennaio 2019 l'applicazione del pesante quadro sanzionatorio per il mancato rispetto degli obblighi operativi di tracciamento informatico dei rifiuti.

È stato introdotto un nuovo articolo nel Codice dell'ambiente (articolo 194 bis), che prevede la possibilità di adempiere alla compilazione e tenuta dei registri di carico e scarico e del formulario di presentazione dei rifiuti in modalità digitale, in formato che dovrà essere predisposto dal Ministero dell'Ambiente. Inoltre, è stata introdotta la possibilità di trasmettere tramite PEC la quarta copia del formulario.

Per quanto di nostro interesse, l'adesione al Sistri è obbligatoria solo nel caso in cui l'impresa abbia un numero di dipendenti superiore a 10 e produca rifiuti pericolosi.

L'IVA

La legge di bilancio per l'anno 2018 ha nuovamente bloccato l'aumento già deliberato delle aliquote IVA. È stata però introdotta una nuova clausola di salvaguardia che prevede l'incremento, dell'aliquota IVA del 10% di 1,5 punti percentuali dal 1° gennaio 2019 e di ulteriori 1,5 punti percentuali a decorrere dal 1° gennaio 2020.

L'aliquota IVA del 22% sarà incrementata di 2,2 punti percentuali a partire dal 1° gennaio 2019, di ulteriori 0,7 punti percentuali a decorrere dal 1° gennaio 2020 e di ulteriori 0,7 punti percentuali a decorrere dal 1° gennaio 2021.

L'aliquota ridotta del 10% assicura competitività al settore turistico ricettivo, ed è per questo motivo che Federalberghi continua a chiedere alle forze politiche di lasciarla invariata per non penalizzare il settore.

Anche a livello europeo, abbiamo in più occasioni rappresentato, sia direttamente che attraverso l'Hotrec, la necessità che venga mantenuta l'aliquota ridotta nel nostro settore, uniformata al livello minimo applicato dagli Stati membri.

Con riferimento alle misure antievasione, è stata modificata la disciplina dello speso-metro.

I contribuenti avranno la possibilità di optare per l'invio dei dati di tutte le fatture emesse e di quelle ricevute con cadenza semestrale. I dati da trasmettere potranno essere limitati alla partita IVA dei soggetti coinvolti nelle operazioni, ovvero al codice fiscale per i soggetti che non agiscono nell'esercizio di imprese, arti e professioni, alla data ed al numero della fattura, alla base imponibile, all'aliquota applicata e all'imposta nonché alla tipologia dell'operazione ai fini dell'IVA nel caso in cui l'imposta non sia indicata in fattura.

Relativamente alla comunicazione dei dati delle fatture (emesse e ricevute) del primo semestre 2017, il Legislatore ha deciso di disapplicare le sanzioni nei confronti dei soggetti passivi IVA per l'errata trasmissione dei dati. Il termine per effettuare la comunicazione corretta è scaduto il 28 febbraio 2018.

I provvedimenti a favore delle zone colpite dal sisma

A favore dei territori del Centro Italia colpiti dagli eventi sismici del 2016 e del 2017, ai quali si sono aggiunti i comuni di Ischia colpiti dagli eventi sismici del 21 agosto 2017, sono stati approvati una serie di provvedimenti con l'obiettivo di sospendere il pagamento di imposte e contributi e di accelerare e semplificare le fasi della ricostruzione.

Tra le misure adottate per il Centro Italia, si segnala, in accoglimento della specifica richiesta di Federalberghi, il contributo per il cosiddetto "danno indiretto".

Viene infatti riconosciuto un contributo in favore delle imprese dei settori turismo, commercio ed artigianato che abbiano registrato nei sei mesi successivi agli eventi sismici una riduzione del fatturato annuo in misura non inferiore al 30% rispetto a quello calcolato sulla media del medesimo periodo del triennio precedente.

Sono state inoltre previste agevolazioni sugli investimenti, la moratoria su mutui di imprese e privati e la priorità nei contratti di sviluppo per le regioni colpite dal sisma.

Con l'approvazione del decreto legge n. 50 del 2017, "cosiddetta manovrina", sono state inserite alcune misure per accelerare le attività di ricostruzione, la proroga del credito d'imposta per investimenti nelle regioni dell'Italia centrale colpite dagli eventi sismici e infine sono stati stanziati 504 milioni di euro nel biennio 2017-2018 per l'istituzione delle zone franche urbane.

Una delegazione del sistema Federalberghi ha incontrato l'on.le Paola De Micheli, Commissaria straordinaria del Governo ai fini della ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici.

I presidenti delle Federalberghi delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria hanno rappresentato le conseguenze del sisma che ha colpito pesantemente il centro Italia, a partire dall'agosto 2016.

La nostra delegazione ha consegnato alla Commissaria un documento che propone alcuni interventi da realizzare per favorire la ripresa, affinando ed integrando le misure che sono state sin qui adottate, con particolare riferimento alle disposizioni in materia di ricostruzione, zona franca, danno indiretto e sostegno al reddito.

Le concessioni demaniali

La Camera dei Deputati ha approvato in prima lettura un disegno di legge che regola la revisione e il riordino della normativa relativa alle concessioni demaniali marittime, lacuali e fluviali ad uso turistico-ricreativo, nel rispetto della normativa europea (cosiddetta direttiva Bolkestein).

Il provvedimento delega il Governo a disciplinare la materia nel rispetto di alcuni criteri direttivi, tra i quali si segnala quello di prevedere criteri e modalità di affidamento che rispettino i principi di concorrenza, di qualità paesaggistica e sostenibilità ambientale, di valorizzazione delle diverse peculiarità territoriali e delle forme di gestione integrata dei beni e delle attività aziendali, di libertà di stabilimento, di garanzia dell'esercizio, dello sviluppo, della valorizzazione delle attività imprenditoriali, nonché di riconoscimento e di tutela degli investimenti, dei beni aziendali e del valore commerciale.

L'affidamento deve prevedere procedure di selezione che assicurino garanzie di imparzialità e di trasparenza, prevedano un'adeguata pubblicità dell'avvio della procedura e del suo svolgimento, la salvaguardia dei livelli occupazionali e tengano conto della professionalità acquisita, sia in qualità di concessionario che di gestore, nell'esercizio di concessioni di beni demaniali marittimi, lacuali e fluviali per finalità turistico-ricreative, nonché prevedere criteri premianti per strutture a basso impatto ambientale e per le strutture che offrono servizi di fruibilità della infrastruttura e della spiaggia ulteriori rispetto a quelli già previsti per legge a favore delle persone disabili di stabilire con normativa primaria adeguati limiti minimi e massimi di durata delle concessioni, entro i quali le regioni fissano la durata delle stesse.

Le soluzioni individuate tengono conto delle specifiche richieste formulate da Federalberghi nella sua continua azione di sensibilizzazione delle forze politiche. La fine della legislatura ha però impedito al Parlamento di approvare definitivamente il provvedimento.

Le attività termali e la direttiva Bolkestein

La Camera dei Deputati ha iniziato l'esame di un disegno di legge di riforma della legge n. 323 del 2000 sul termalismo, nell'obiettivo di promuovere e di dare un supporto concreto a un comparto produttivo di grande importanza per la nostra economia, che sta subendo più di altri settori gli effetti della grave crisi che ha interessato il sistema economico-finanziario mondiale.

Il settore termale ha subito una forte contrazione del fatturato per le cure, e, contemporaneamente, la minore disponibilità di risorse finanziarie da parte delle famiglie ha indotto una forte contrazione anche dei periodi di soggiorno degli utenti termali, provocando pesanti ricadute negative sull'intero sistema economico che gravita intorno al turismo termale.

È ovvio inoltre che, in tali condizioni, si siano sensibilmente ridotti gli investimenti per gli ammodernamenti e per gli ampliamenti delle strutture termali e per la ristrutturazione delle strutture ricettive, perdendo conseguentemente fette di mercato a favore degli Stati confinanti, in particolare dopo l'allargamento dell'Europa ai paesi dell'est.

Nel corso di un'audizione presso la Camera, Federalberghi Terme ha evidenziato come la rapida approvazione del provvedimento di revisione della legge sul termalismo consentirebbe di superare molte delle problematiche descritte.

Purtroppo, la fine della legislatura ha impedito la conclusione dell'iter legislativo.

Si è riusciti però a fare inserire all'interno della legge di bilancio 2018 una norma che esclude le concessioni termali dalla direttiva servizi. Si chiarisce infatti che il decreto legislativo n. 59 del 2010, attuativo della direttiva servizi "Bolkestein", non si applica al rilascio e al rinnovo delle concessioni per l'utilizzazione delle acque minerali e termali destinate all'esercizio dell'azienda termale in possesso delle autorizzazioni sanitarie di cui all'articolo 3, comma 1, della legge 24 ottobre 2000, n. 323, qualora il fatturato della stessa azienda, riferibile alle prestazioni termali e alle piscine termali, ove esistenti e come individuate dalla disciplina interregionale in materia, sia stato prevalente, nei due anni precedenti l'istanza di rilascio o di rinnovo, rispetto a quello delle attività di tipo estetico.

La prevalenza deve risultare da una specifica certificazione rilasciata dai revisori dei conti e formulata sulla base della contabilità analitica aziendale.

Le Bussole

Nell'ambito della 66° edizione del Sia Guest, svolta a Rimini dal 12 al 14 ottobre 2017, il Presidente di Federalberghi Bernabò Bocca ed il Presidente di Confcommercio Carlo Sangalli, hanno presentato il manuale di business per l'impresa alberghiera "L'Albergo".

Il testo è l'ultimo volume della collana "Le Bussole", una linea di pubblicazioni pratiche, in formato di guida, rivolte agli imprenditori.

Il volume è stato concepito con l'obiettivo di diventare strumento utile nelle mani di tutti coloro che intraprendono il loro percorso nell'impresa alberghiera o già ne sono parte.

Scritto con un linguaggio concreto, il manuale dopo aver delineato la dimensione del mercato e del turismo italiano, si focalizza sulle attività principali dell'impresa alberghiera, con suggerimenti per migliorarne la gestione e promuoverla sul mercato, indicazioni sulle preferenze dei consumatori ed i nuovi trend del mercato turistico globale.

Vengono approfonditi i temi di internet, dei social media e le modalità migliori per utilizzarli: strumenti che, se si conoscono bene, possono rivelarsi di estrema efficacia per la promozione di un'azienda, l'ampliamento della sua clientela o per il rinnovamento della sua gestione.

Federalberghi ha organizzato una serie di seminari dedicati all'approfondimento delle tecniche e delle buone prassi presenti nel manuale. Gli appuntamenti si sono svolti a Brindisi, Treviso, Perugia e Pordenone.

Le imprese aderenti a Federalberghi possono ottenere gratuitamente l'edizione elettronica del volume, facendone richiesta alla propria associazione territoriale.

Per l'acquisto del volume in formato cartaceo è possibile rivolgersi direttamente a Federalberghi.

Il rapporto sul sistema alberghiero

Federalberghi, con la collaborazione di Ista e Nmtc ha realizzato l'“Ottavo Rapporto sul Sistema Alberghiero e Turistico ricettivo in Italia”, che fornisce una rappresentazione aggiornata dello stato del settore, ponendo in evidenza i principali trend relativi alla conformazione del mercato ed ai relativi impatti sull'economia e sull'occupazione.

Il capitolo I offre una panoramica internazionale del mercato turistico e descrive il posizionamento dell'Italia, leader europeo per numero di camere d'albergo e terzo per numero di pernottamenti negli alberghi.

Nel capitolo II viene descritta la consistenza dell'offerta ricettiva italiana, composta da 4,9 milioni di posti letto, a prevalenza alberghiera con 33.199 esercizi e 2,3 milioni di posti letto.

Il capitolo III mette a fuoco l'evoluzione della domanda turistica in Italia; gli alberghi, con circa 263 milioni di pernottamenti nel 2015 coprono circa il 67% del totale delle presenze registrate ogni anno nelle strutture ricettive italiane, con un incremento rispetto al 1990 del 37,6%.

Il capitolo IV è dedicato alle catene e ai gruppi alberghieri; una caratteristica tutta italiana è la diffusa presenza di gruppi familiari composti da due o tre alberghi. Nel capitolo V vengono presentati 103 consorzi operanti in Italia, che coinvolgono complessivamente circa 8.000 alberghi, alcuni composti esclusivamente da alberghi, altri coinvolgono anche altre componenti della filiera turistica.

Il capitolo VI analizza le principali transazioni immobiliari registrate negli ultimi anni nel mondo, in Europa e in Italia ed individua i principali investitori.

Nel VII capitolo viene misurata la dimensione economica del mercato turistico italiano, che nel 2016 ha registrato consumi per oltre 93 miliardi di euro.

L'VIII capitolo è dedicato alla redditività degli alberghi, con un'analisi basata sui bilanci di oltre dodici mila strutture alberghiere italiane.

L'ultimo capitolo, il IX, è dedicato al mercato del lavoro. Le aziende ricettive occupano circa 176mila lavoratori dipendenti.

L'Osservatorio turistico alberghiero

Federalberghi, con l'obiettivo di monitorare l'andamento del comparto alberghiero e poter analizzare i fenomeni in atto in maniera tempestiva, ha dato vita dal 2009 ad un Osservatorio statistico mensile, i cui risultati offrono una stima della situazione prima di quanto facciano le fonti ufficiali.

Le indagini, svolte abitualmente dall'1 al 5 di ogni mese con metodologia C.A.W.I., sono state rivolte ad oltre 20 mila alberghi ed hanno permesso la costruzione di un campione di rispondenti casuale ma geograficamente rappresentativo, per un margine di errore statistico tra il +/- 3%.

Il numero di rispondenti, pur sufficiente ad ottenere un risultato nazionale attendibile, purtroppo non consente un focus a livello regionale.

I dati indagati dall'Osservatorio riguardano i principali indicatori del comparto alberghiero: il numero di pernottamenti ed il numero di lavoratori impiegati nella struttura.

Le presenze vengono distinte nella loro componente domestica e quella non residente, mentre si differenziano i dati sull'occupazione tra impiego a tempo determinato ed a tempo indeterminato.

Ne emerge, così, un quadro sull'evoluzione della domanda turistico alberghiera, in grado di suggerire gli indirizzi di politiche di incoming efficaci e verificare il peso sull'economia turistica dei viaggiatori nazionali ed internazionali.

Quanto ai lavoratori, poi, si segnalano i trend occupazionali di un comparto che, stando alle rilevazioni dell'INPS, ha impiegato mediamente 233.849 lavoratori dipendenti nel corso del 2016.

Il regolamento europeo sulla protezione dei dati

A decorrere dal prossimo 25 maggio 2018, il regolamento europeo n. 679 “General Data Protection Regulation – GDPR” sarà obbligatorio in tutti i suoi elementi nonché direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fino al 25 maggio prossimo conserverà piena validità il codice della privacy (decreto legislativo n. 196 del 2003) con cui il legislatore italiano ha raccolto in un testo unico la maggior parte delle disposizioni inerenti alla protezione dei dati personali.

Dal punto di vista formale, il regolamento europeo prevale sulla legge nazionale interna. Tuttavia la sola esistenza ed applicazione del regolamento non comporta l'abrogazione automatica della legge statale regolante la medesima materia.

Per questo motivo, all'interno della legge di delegazione europea n. 163 del 2017, il Governo è stato delegato ad adottare, entro il 21 maggio 2018, uno o più decreti legislativi al fine di adeguare il quadro normativo nazionale alle disposizioni del regolamento europeo, attendendosi ad alcuni criteri, tra cui:

- abrogare espressamente le disposizioni del codice della privacy incompatibili con le disposizioni contenute nel regolamento europeo
- modificare il codice della privacy, limitatamente a quanto necessario per dare attuazione alle disposizioni non direttamente applicabili contenute nel regolamento europeo
- coordinare le disposizioni vigenti con le disposizioni previste dal regolamento europeo
- adeguare, nell'ambito delle modifiche al codice della privacy, il sistema sanzionatorio penale e amministrativo vigente alle disposizioni del regolamento europeo, con previsione di sanzioni penali e amministrative efficaci, dissuasive e proporzionate alla gravità della violazione delle disposizioni stesse.

Siamo quindi in attesa che il quadro normativo di riferimento diventi più chiaro, e consenta una analisi più precisa degli adempimenti a carico delle nostre imprese.

Il credito di imposta per la riqualificazione

La legge di bilancio per l'anno 2017 ha modificato la disposizione relativa al credito d'imposta per la riqualificazione e l'accessibilità delle imprese alberghiere, introdotto dall'articolo 10 del decreto legge 31 maggio 2014 n. 83.

L'agevolazione, che può essere richiesta dalle imprese esistenti alla data del 1° gennaio 2012, è stata portata dal 30 al 65% delle spese sostenute fino ad un massimo di 200.000 euro, per gli interventi effettuati negli anni 2017 e 2018. Gli interventi di riqualificazione devono essere finalizzati anche alla riduzione del rischio sismico e alla riqualificazione energetica.

Sono compresi tra i beneficiari del credito d'imposta anche le strutture che svolgono attività agrituristiche e le strutture termali.

Il credito d'imposta è ripartito in due quote annuali di pari importo, nel rispetto dei limiti imposti dalla UE, quindi secondo la regola del "de minimis", ed è riconosciuto per i seguenti interventi:

- interventi di ristrutturazione edilizia
- interventi di eliminazione delle barriere architettoniche
- interventi di incremento dell'efficienza energetica
- interventi di miglioramento e adeguamento sismico
- spese relative a ulteriori interventi, comprese quelle per l'acquisto di beni mobili finalizzati all'arredo degli immobili oggetto di interventi finanziabili.

Le risorse stanziare sono pari a 60 milioni di euro per l'anno 2018, 120 milioni di euro per l'anno 2019 e 60 milioni di euro nell'anno 2020.

Il Mibact ha provveduto ad aggiornare le disposizioni applicative per l'attribuzione del credito d'imposta con la pubblicazione del decreto interministeriale 20 dicembre 2017.

È stato infine sostituito il tutorial per il Tax Credit Riqualificazione 2018, in quanto conteneva un riferimento obsoleto, al limite delle risorse a disposizione per le sole spese relative all'acquisto di mobili e componenti d'arredo.

Il click day è stato fissato dalle ore 10.00 del 26 Febbraio alle ore 16.00 del 27 Febbraio 2018.

Il roadshow sugli incentivi

Gli uffici federali hanno organizzato un ciclo di seminari per la presentazione della Guida: “Incentivi per la riqualificazione delle strutture ricettive”, alla sua sesta edizione.

Le tappe dei roadshow si sono svolte a Genova, Firenze, Sorrento, Desenzano, Varese e Riccione.

Agli incontri ha partecipato per Federalberghi Antonio Griesi del servizio legale - tributario, che ha illustrato le agevolazioni per il settore turistico alberghiero previste dal decreto legge cosiddetto “cultura e turismo”, gli ulteriori incentivi quali le agevolazioni sul risparmio energetico, il conto termico 2.0, la legge Sabatini sull’acquisto di nuovi macchinari, il contratto di sviluppo e il fondo di garanzia per le PMI.

Sono state inoltre illustrate le caratteristiche dell’agevolazione fiscale del superammortamento, introdotta dalla legge di stabilità 2016, prorogata nel 2017 e riconfermata per il 2018.

Durante gli incontri numerosi sono stati i contributi partecipativi degli operatori del settore.

Il roadshow contro l'abusivismo

Il monitoraggio del sommerso turistico, che Federalberghi svolge costantemente, con il supporto tecnico di Incipit, Inside Airbnb ed Easy consulting, riscuote notevole attenzione da parte degli organi di informazione e del sistema associativo.

I risultati dell'analisi vengono divulgati anche mediante seminari territoriali, organizzati allo scopo di richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica e delle istituzioni sull'impatto negativo della shadow economy.

Tali appuntamenti costituiscono una preziosa occasione di confronto con gli esponenti delle Regioni, degli enti locali e delle amministrazioni preposte ai controlli, ai quali vengono offerti suggerimenti e collaborazioni per promuovere azioni di contrasto contro le attività abusive.

Inoltre, nel corso degli incontri viene illustrata la nuova disciplina fiscale delle locazioni brevi.

La tecnostuttura di Federalberghi ha partecipato a seminari o convegni sull'argomento, che si sono tenuti a Aosta, Bergamo, Brindisi, Cremona, Firenze, Forte dei Marmi, Grosseto, Oristano, Palermo, Rapallo, Rimini, Roma, Saint Vincent, Siena, Torre del Greco, Varese e Verbania.

La shadow economy ha costituito inoltre il tema centrale del convegno che ha animato l'assemblea annuale della Federalberghi, a Rapallo.

Il Centro studi di Federalberghi fornisce, a richiesta delle organizzazioni aderenti, elaborazioni e report che illustrano la situazione in atto nei vari territori, nonché il data base dei soggetti che mettono in vendita alloggi sui principali portali di recensione e di prenotazione.

Tali informazioni possono essere utilizzate in una pluralità di direzioni, quali ad esempio:

- analizzare le condizioni del mercato locale e conseguentemente proporre le necessarie misure;
- svolgere azioni di informazione e sensibilizzazione nei confronti dei diretti interessati;
- promuovere la partecipazione al sistema associativo di coloro che gestiscono correttamente le nuove forme di accoglienza;
- sviluppare forme di cooperazione con gli organi di controllo.

La deducibilità IRAP del costo del lavoro

La legge di stabilità per l'anno 2016 ha previsto la deduzione, nei limiti del 70 per cento, dalla base imponibile IRAP, del costo del lavoro relativo ai lavoratori stagionali per ogni lavoratore stagionale impiegato per almeno centoventi giorni per due periodi d'imposta, a decorrere dal secondo contratto stipulato con lo stesso datore di lavoro nell'arco temporale di due anni a partire dalla data di cessazione del precedente contratto.

Federalberghi, che ha partecipato attivamente al conseguimento di questo importante risultato per le imprese che si avvalgono del lavoro stagionale, ha richiesto al Parlamento e al Governo che la percentuale della deduzione (70%) venga ulteriormente innalzata.

Durante l'iter di approvazione della legge di stabilità per l'anno 2018, la Federazione ha presentato un emendamento che consente - per il solo anno 2018 - la deducibilità piena (100% anziché 70%) dalla base imponibile IRAP del costo del lavoro relativo ai suddetti lavoratori.

La norma è entrata in vigore dopo la definitiva approvazione delle legge di stabilità per l'anno 2018, avvenuta alla fine del mese di dicembre 2017.

Federalberghi offre ai propri soci

una tutela a 360° che comprende rappresentanza istituzionale, relazioni sindacali, consulenza, informazione, opportunità di business, convenzioni per ottenere sconti e agevolazioni, finanziamenti per la formazione, studi e ricerche, sicurezza sul lavoro, assistenza sanitaria, previdenza complementare ... e tanto altro.



www.confiturismo.it



www.confcommercio.it



www.hotrec.org



www.ebnt.it



www.federalberghi.it



www.hotelmag.it



www.turismoditalia.it



www.italyhotels.it



www.hotelstars.eu



www.buonivacanze.it



www.10q.it



www.siaquest.it



www.federalberghi.it



www.conventionbureau.com



www.icctalia.org



www.adapt.it



www.fondoforte.it



www.cfmt.it



www.fondir.it



www.unibocconi.it/met



www.consorzioconoe.it



www.federalberghi.it



www.fondofast.it



www.quas.it



www.fasdac.it



www.fondofonte.it



www.fondomarionegri.it



www.fondomariopastore.it



www.scfitalia.it



www.siae.it



www.zurich.it



www.unilever.it



www.resbhd.com



www.nuovoimaie.it



www.assobiomedica.it



www.unicredit.it



www.mcwatt.it



www.unogas.it



www.interflora.it



www.verticalbooking.com

Vuoi saperne di più sul sistema Federalberghi?

Rivolgi con fiducia ad una delle 145 associazioni territoriali e regionali degli albergatori aderenti a Federalberghi.

I recapiti sono disponibili sul sito www.federalberghi.it

Il CCNL Turismo

Nell'anno trascorso le relazioni sindacali del settore sono state intense e proficue, confermando la capacità delle parti sociali di trovare soluzioni condivise alle principali problematiche relative alla gestione dei rapporti di lavoro.

Nell'anno trascorso sono stati sottoscritti due avvisi comuni, quello relativo alle azioni di politica attiva in favore delle imprese e dei lavoratori operanti nei territori dell'Italia centrale colpiti dagli eventi sismici e quello riguardante le azioni in favore delle attività stagionali e due intese contrattuali, riguardanti la regolamentazione contrattuale dell'apprendistato di primo e terzo livello e gli aspetti economico-normativi del CCNL Turismo.

Quest'ultima trattativa ha finalizzato il confronto negoziale aperto nel 2016 con l'esercizio della c.d. clausola di garanzia azionata da Federalberghi con l'obiettivo di evitare fenomeni di dumping contrattuale.

In particolare, l'accordo sottoscritto il 9 febbraio 2017 da Federalberghi, Faita e dalle organizzazioni sindacali Filcams CGIL, Fisascat CISL e Uiltucs ha prorogato la vigenza del CCNL Turismo sino al 31 dicembre 2018, per una durata complessiva di 68 mesi.

Al fine di contenere le dinamiche di costo l'intesa ha altresì previsto – per i lavoratori in forza prima del 14 novembre 2016 - l'esclusione dalla quota annua della retribuzione utile ai fini del calcolo del trattamento di fine rapporto delle somme relative ai ratei mensili di quattordicesima mensilità e di quelle relative ai permessi per riduzione dell'orario di lavoro per il periodo di vigenza residua del contratto.

In tema di contratti a termine, è stata concordata la riduzione ad otto e quindici giorni dell'intervallo di tempo tra un contratto a termine, rispettivamente per i rapporti a termine con durata fino a sei mesi o superiore a sei mesi.

Restano invece confermate le precedenti disposizioni contrattuali relative all'eliminazione, per talune fattispecie, del c.d. stop-and-go: ipotesi di stagionalità in senso ampio; nell'ipotesi in cui il secondo contratto sia stipulato per ragioni di carattere sostitutivo; per percettori di forme di sostegno/integrazione al reddito; etc.

L'accordo ha previsto, infine, la possibilità per le imprese di nuova adesione, cioè quelle che hanno aderito e dato applicazione al CCNL Turismo 18 gennaio 2014 dopo il 14 novembre 2016, di adeguare il trattamento retributivo spettante ai lavoratori dipendenti con le gradualità e le misure previste dall'accordo stipulato il 30 novembre 2016.

La NASpl per i lavoratori stagionali

Anche nel corso del 2017 la Federazione ha posto particolare attenzione alle problematiche relative al trattamento di disoccupazione per i lavoratori del settore turismo.

È proseguito il confronto con le parti sociali che ha portato alla sottoscrizione di un Avviso comune sulla stagionalità il 10 aprile 2017.

L'intesa ha affrontato anche il tema della fruizione del trattamento di disoccupazione da parte dei lavoratori stagionali.

Tra le indicazioni formulate dalle amministrazioni sul tema, che hanno costituito oggetto di informativa da parte degli uffici federali, si segnalano i chiarimenti forniti dall'INPS in relazione alle condizioni che consentono ai lavoratori beneficiari della NASpl che si recano all'estero di proseguire la fruizione dell'indennità spettante.

Sotto questo aspetto, di particolare interesse per le imprese del settore, si registra un parziale accoglimento delle osservazioni formulate dalla Federazione.

In particolare, i chiarimenti forniti dall'istituto assicuratore hanno previsto che in capo al soggetto percettore di NASpl che si reca al di fuori del territorio italiano permangono i vincoli connessi ai meccanismi di condizionalità propri della legislazione italiana, legati alla sottoscrizione del patto di servizio, idonei di per sé ad impedire un allontanamento per periodi di lunga durata.

Tra i chiarimenti amministrativi di interesse forniti in tema di indennità di disoccupazione per i lavoratori stagionali si segnalano inoltre le indicazioni del Ministero del lavoro relative al rilascio del servizio di ricalcolo della durata della NASpl per i lavoratori stagionali dell'anno 2016.

L'avviso comune sul sisma

A seguito degli eventi sismici che hanno colpito l'Italia centrale il 29 agosto 2016 Federalberghi, unitamente alle organizzazioni datoriali e sindacali maggiormente rappresentative del settore turismo, avevano siglato un avviso comune per l'attivazione di strumenti di sostegno per le imprese e i lavoratori colpiti dalla calamità.

Nel solco di questa iniziativa, il 10 aprile 2017 è stata siglata una nuova intesa per la realizzazione di azioni di politica attiva del lavoro volte a preservare il patrimonio di professionalità del settore nei territori interessati.

Tra le iniziative patrocinate dalle parti sociali si annoverano:

- l'implementazione, anche per il tramite della rete degli enti bilaterali del settore turismo, di strumenti per la facilitazione dell'incontro domanda-offerta di lavoro, destinati a promuovere l'occupabilità dei lavoratori e a pubblicizzare le occasioni di lavoro;
- la realizzazione di interventi formativi a valere sui fondi interprofessionali per la formazione continua, destinati a rafforzare le competenze dei lavoratori e a favorire un pieno recupero di competitività dei sistemi turistici.

In attuazione di quanto concordato, Federalberghi ha presentato un piano formativo a valere sull'avviso 1/2017 del Fondo For.Te. destinato ai dipendenti da imprese operanti nelle aree interessate dal sisma.

L'avviso comune sulla stagionalità

Nel corso degli anni le relazioni sindacali nel nostro settore si sono indirizzate verso un'interlocuzione articolata, che ha visto l'affermarsi di nuove forme di intesa programmatiche: i cosiddetti avvisi comuni.

Ne è esempio l'Avviso comune per il prolungamento delle fasi stagionali di attività e la salvaguardia dell'occupazione nel settore turismo che Federalberghi, Faita e le organizzazioni dei lavoratori Filcams CGIL, Fisascat CISL e Uiltucs, hanno siglato il 10 aprile 2017.

L'intesa raggiunta ha valorizzato il nuovo quadro di riferimento legislativo e contrattuale dei rapporti di lavoro afferenti la stagionalità e confermato l'insieme combinato di politiche attive del lavoro previsto dal CCNL Turismo 18 gennaio 2014 in favore del lavoro stagionale e del prolungamento stagionale delle fasi di attività.

In questo novero rientrano gli interventi previsti dalle parti sociali sul versante della formazione continua, del sostegno al reddito, della facilitazione dell'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro nonché forme di utilizzo degli impianti nei periodi di bassa stagione, da incentivare mediante un regime di tariffe agevolate.

Le parti hanno confermato altresì l'obiettivo di conservare e incrementare il patrimonio di professionalità del settore attraverso la realizzazione di interventi formativi destinati a rafforzare le competenze dei lavoratori stagionali.

Le parti dell'Avviso hanno infine convenuto sull'impegno a sviluppare congiuntamente il livello di interlocuzione con le amministrazioni e gli enti nazionali e territoriali su tre versanti:

- l'ampliamento della copertura della nuova assicurazione sociale per l'impiego (NASpi), l'innalzamento della deduzione IRAP per i contratti di lavoro stagionali, da riconoscere unicamente alle imprese che applicano i contratti collettivi nazionali di lavoro sottoscritti dalle organizzazioni comparativamente più rappresentative;

- la proroga al 31 dicembre 2018 dell'esenzione dal versamento del contributo addizionale dell'1,4%.

Il lavoro accessorio

Nel corso del 2017 la disciplina del lavoro accessorio è stata modificata e numerosi sono stati gli interventi volti a una regolamentazione più restrittiva dell'istituto.

In particolare, l'articolo 54-bis del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50 ha operato una rivisitazione complessiva in senso fortemente penalizzante del lavoro occasionale, dopo che la previgente disciplina era stata abrogata con l'intento di evitare la consultazione referendaria promossa dalla CGIL.

Le nuove disposizioni introducono limiti in termini di accessibilità all'istituto, cui possono adesso fare ricorso solo le aziende che non hanno più di cinque dipendenti a tempo indeterminato. In termini di compensi, il minimo fissato dalla nuova disciplina è di 9 euro l'ora, con un regime contributivo ordinario.

L'utilizzo complessivo dello strumento è inoltre limitato a un compenso massimo di 2.500 euro per ogni prestatore in favore del medesimo utilizzatore.

Riguardo alla gestione del rapporto di lavoro, è chiarita l'applicabilità della disciplina ordinaria dell'orario di lavoro in termini di diritto del prestatore al riposo giornaliero, alle pause e ai riposi settimanali, con un limite minimo di utilizzo orario di quattro ore giornaliere.

Al fine di fornire un quadro esaustivo della nuova disciplina, gli uffici federali hanno realizzato il manuale "La nuova disciplina delle prestazioni occasionali" che, ripercorrendo l'evoluzione normativa delle disposizioni sul lavoro occasionale e accessorio, ha analizzato il contenuto delle nuove disposizioni, fornendo, al contempo, indicazioni di carattere operativo per agevolarne il corretto utilizzo.

Il lavoro a chiamata e il lavoro extra

La rivisitazione in senso fortemente restrittivo dell'istituto del lavoro accessorio (c.d. buoni lavoro o voucher) che si è realizzata nel corso del 2017 ha, di fatto, privato le aziende di uno strumento molto utilizzato nel nostro settore per far fronte all'andamento discontinuo della domanda turistica.

Per tale motivo, Federalberghi ha manifestato la propria netta contrarietà ad un impianto che avrebbe penalizzato l'organizzazione delle risorse umane in azienda, compromettendo la competitività delle imprese e, in ultima analisi, riducendo la possibilità di impiego nel settore per una vasta categoria di persone.

Occorre tuttavia ricordare che, nel corso degli anni, il settore si è attrezzato per dare risposte differenziate all'esigenza di flessibilità, sia attraverso la contrattazione nazionale, sia ricorrendo alle tipologie contrattuali previste dalla legge realizzando, per queste ultime, aggiustamenti al fine di renderle più rispondenti alle esigenze del settore.

Esempi in tal senso sono l'istituto del lavoro extra, disciplinato dal CCNL Turismo, e il lavoro intermittente, la cui disciplina è contenuta nel decreto legislativo n. 81 del 2015. Il primo consente di rispondere in maniera efficace all'esigenza di ingaggiare i collaboratori per rapporti di durata brevissima (sino a tre giorni).

Quanto al secondo, per le imprese del turismo il ricorso è consentito in una pluralità di ipotesi, sia legate alle caratteristiche soggettive del prestatore che alle mansioni oggetto del contratto, e senza il limite delle quattrocento giornate di effettivo lavoro nei tre anni.

Per assistere le imprese che intendano ricorrere a queste tipologie contrattuali, Federalberghi - in collaborazione con ADAPT - ha realizzato una nuova edizione dei manuali dedicati al lavoro extra e al lavoro intermittente, nella quale sono stati riportati i più recenti aggiornamenti della disciplina legislativa e contrattuale, della dottrina e della prassi amministrativa.

L'osservatorio sul mercato del lavoro

La conoscenza dei dati e delle caratteristiche del mercato del lavoro costituisce uno dei fattori più rilevanti per la progettazione e l'implementazione di azioni volte a migliorare la competitività, la redditività e il livello di professionalità di un settore.

Ciò è ancor più valido per quei settori, come il turismo, caratterizzati da una forte eterogeneità del mercato del lavoro dal punto di vista territoriale, stagionale e settoriale.

Con l'obiettivo condiviso tra le parti sociali di favorire un approccio analitico e scientifico a questi aspetti è nato l'Osservatorio sul mercato del lavoro nel turismo realizzato in collaborazione con l'Ente bilaterale nazionale del turismo e giunto nel 2017 alla sua ottava edizione.

La pubblicazione realizzata nell'anno trascorso è il risultato dell'analisi dei dati relativi al 2015 contenuti negli archivi sul lavoro dipendente dell'INPS.

Il settore turismo, oggetto dell'analisi, è articolato a fini espositivi in cinque comparti omogenei: servizi ricettivi (alberghi e campeggi); pubblici esercizi (bar, ristoranti, mense, discoteche e stabilimenti balneari); intermediazione (agenzie di viaggi); stabilimenti termali; parchi divertimento.

Il report si compone di tre capitoli, finalizzati a dare una rappresentazione completa del settore secondo tre dimensioni: generale / nazionale, di comparto, territoriale.

Le variabili considerate sono: aziende con lavoratori dipendenti; lavoratori dipendenti; categorie di lavoratori; tipologie contrattuali; lavoratori per genere; retribuzioni.

La disponibilità di informazioni su base mensile permette di analizzare in modo puntuale il ciclo produttivo del settore che, come è ben conosciuto, si caratterizza per una forte componente di stagionalità.

Per favorire un più approfondito esame degli aspetti legati ai mercati del lavoro territoriali, per ogni regione il rapporto riporta i dati relativi sul numero dei dipendenti e sul numero delle aziende per tipologia di attività.

I tirocini informativi e di orientamento

L'ingresso nel mondo del lavoro dei giovani è sempre più caratterizzato da un inserimento progressivo (a stabilità crescente) nel contesto produttivo. Uno dei canali più frequenti attraverso il quale i giovani accedono al lavoro è quello dei tirocini formativi, anche noti come stage aziendali.

Questo istituto ha un duplice obiettivo: da una parte formare il giovane attraverso l'alternanza tra studio e lavoro; dall'altra, agevolare le sue scelte professionali attraverso l'esperienza lavorativa diretta.

Si tratta, inoltre, di uno degli strumenti meglio capaci a colmare il divario tra domanda e offerta di lavoro e, soprattutto, lo scostamento tra le competenze di chi cerca lavoro e quelle richieste dalle imprese. Per questi motivi, Federalberghi è impegnata a valorizzare questo istituto e permettere un ricorso significativo da parte delle aziende del settore, anche quelle a carattere stagionale.

Nel 2017, la materia è stata oggetto di una nuova disciplina, apportata dall'accordo sulle nuove linee guida in materia di tirocini formativi e di orientamento raggiunto in Conferenza Stato-Regioni, che aggiorna e sostituisce il precedente accordo del 23 gennaio 2013.

Le linee guida, nel rispetto della competenza esclusiva attribuita dalla Costituzione alle regioni e alle province autonome, dovranno essere recepite dai soggetti interessati.

Gli aspetti disciplinati dalla nuova intesa sono: la durata dei tirocini, il numero di tirocinanti ospitabili, le condizioni generali che l'azienda ospitante deve rispettare, la corresponsione al tirocinante di un'indennità per la partecipazione. Su questo ultimo aspetto, ferma restando la competenza regionale in materia, le linee guida individuano un importo minimo di 300 euro mensili.

Si ricorda che l'intesa supera le problematiche legate ai limiti numerici per l'attivazione di tirocini calcolati in base ai dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato, che avevano portato Federalberghi a impugnare le precedenti linee guida davanti al TAR. Nelle nuove regole è infatti espressamente previsto che nel computo dei lavoratori si prendono a riferimento i dipendenti con contratto a tempo indeterminato e quelli con contratto a tempo determinato, purché la data di inizio del contratto sia anteriore alla data di avvio del tirocinio e la scadenza posteriore alla data di fine del tirocinio.

L'apprendistato

Il contratto di apprendistato è stato oggetto nell'anno trascorso di importanti interventi in via amministrativa, in relazione ai quali gli uffici federali hanno diramato informative per il sistema organizzativo e per le imprese.

In tema di agevolazioni al ricorso a questa tipologia contrattuale, si evidenziano gli interventi sull'apprendistato professionalizzate e su quello formativo, o di primo livello.

Sul primo, è stata segnalata l'opportunità - offerta dall'articolo 47, comma 4, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 - di assumere con contratto di apprendistato i lavoratori beneficiari di indennità di mobilità.

In tal caso, le agevolazioni sono numerose: la deroga ai limiti di età previsti in via ordinaria dalle norme sull'apprendistato, la riduzione dell'aliquota contributiva a carico del datore di lavoro per i primi 18 mesi dall'assunzione, lo sgravio dal contributo NASpl, l'incentivo economico pari al 50% dell'indennità di mobilità che sarebbe stata corrisposta al lavoratore per il residuo periodo di fruizione.

In merito agli incentivi spettanti in caso di assunzione di lavoratori con contratto di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore (c.d. apprendistato di primo livello), essi riguardano: la non applicazione del contributo di licenziamento, la riduzione al 5% dell'aliquota contributiva, lo sgravio dal contributo NASpl.

Sotto l'aspetto della gestione del rapporto di apprendistato, il Ministero del lavoro è intervenuto per chiarire gli aspetti legati all'esercizio del diritto di precedenza nella riassunzione nel caso di prosecuzione del rapporto di lavoro dopo la conclusione del periodo formativo del contratto di apprendistato.

L'apprendistato formativo e di ricerca

Accanto al tradizionale apprendistato di tipo professionalizzante, la legge disciplina altri due tipi di apprendistato: quello per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore (c.d. apprendistato di primo livello o formativo) e l'apprendistato di alta formazione e di ricerca (c.d. apprendistato di terzo livello).

Per il primo tipo è ammessa l'assunzione di giovani che hanno compiuto i 15 anni e fino al compimento dei 25 anni di età. La durata del contratto è determinata in considerazione della qualifica o del diploma da conseguire e non può in ogni caso essere superiore a tre anni o a quattro anni nel caso di diploma professionale quadriennale. Possono invece essere assunti con contratto di apprendistato di terzo livello lavoratori di età compresa tra i 18 e i 29 anni.

Per entrambe le tipologie contrattuali il decreto legislativo n. 81 del 2015 ha previsto, per le ore di formazione svolte nell'istituzione formativa, l'esonero da ogni obbligo retributivo per il datore di lavoro. Per le ore di formazione a carico del datore di lavoro è invece riconosciuta al lavoratore una retribuzione pari al 10% di quella che gli sarebbe dovuta.

Al fine di favorire il ricorso a queste tipologie contrattuali, il 1° agosto 2017 Federalberghi, Faita e le organizzazioni sindacali dei lavoratori Filcams CGIL, Fisascat CISL e Uiltucs hanno sottoscritto un accordo per la disciplina contrattuale degli aspetti che la legge ha rimesso alle parti sociali.

L'intesa prevede che, per i giovani assunti con contratto di apprendistato di primo livello, la retribuzione per le ore svolte presso il datore di lavoro, eccedenti quelle contenute nel piano di formazione, sia determinata in misura percentuale crescente rispetto a quella corrisposta ai lavoratori qualificati di pari livello: 1° anno, il 50%; 2° anno, 50%; 65% il 3° anno; 4° anno (eventuale), il 70%.

Successivamente al conseguimento del titolo di studio è possibile la trasformazione del contratto da apprendistato di primo livello, in apprendistato professionalizzante. Per gli apprendisti di alta formazione e ricerca, si applica - anche ai fini della retribuzione delle ore eccedenti quelle contenute nel piano di formazione curriculare - quanto previsto dal CCNL Turismo con riferimento ai lavoratori assunti con contratto di apprendistato professionalizzante, e quindi la percentuale è fissata nelle seguenti misure: 1° anno, 80%; 2° anno, 85%; 3° anno, 90%; dal 4° anno, 95%.

Gli incentivi per le assunzioni

Per le aziende poter contare su misure che taglino il costo del lavoro e agevolino le assunzioni è un fatto importante che assume maggior significato in un contesto di difficoltà economica e per un settore, come quello turistico, caratterizzato per essere “labour intensive”.

Il Governo ha messo in campo nel 2017 alcune misure destinate per raggiungere questo obiettivo. Tra queste i decreti direttoriali pubblicati dall'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro (ANPAL) che hanno istituito l'incentivo occupazione sud. Il beneficio consiste in un incentivo riconosciuto per le assunzioni effettuate nel 2017 da parte di datori di lavoro che hanno sede nelle regioni del mezzogiorno, di giovani di età compresa tra i 16 anni e 24 anni o lavoratori con almeno 25 anni, privi di impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi.

Altro incentivo è stato quello previsto per l'assunzione di giovani tra i 16 e i 29 che registrati al “Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani” (c.d. NEET, cioè non inseriti in un percorso di studi o formazione e che risultano essere disoccupati). L'incentivo riguarda, oltre a quelle a tempo indeterminato, sia le assunzioni a tempo determinato di durata pari o superiore a 6 mesi, sia per i rapporti di apprendistato professionalizzante.

In merito agli incentivi normativi spettanti in caso di assunzione di lavoratori con contratto di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore, c.d. apprendistato di primo livello, essi hanno riguardato: l'esenzione dal contributo di licenziamento; la riduzione al 5% dell'aliquota contributiva; lo sgravio totale dell'aliquota di finanziamento della nuova assicurazione sociale per l'impiego (NASpl).

Una rilevante novità è costituita dall'esonero contributivo introdotto dalla legge di bilancio 2017 rivolto ai datori di lavoro che assumono, entro 6 mesi dall'acquisizione del titolo di studio, studenti che hanno svolto, presso il medesimo datore di lavoro, attività di alternanza scuola lavoro pari al 30% del monte ore di alternanza.

La misura dell'incentivo è pari ai contributi previdenziali a carico dei datori di lavoro, con esclusione dei premi e contributi dovuti all'INAIL, nel limite massimo di 3.250 euro su base annua.

I lavoratori stranieri nel turismo

Anche nel 2017 Federalberghi ha lavorato per rendere più agevole e rispondente alle esigenze del settore l'impiego di cittadini stranieri, sia extracomunitari che comunitari.

Gli uffici federali hanno rappresentato le esigenze delle aziende del settore sia in occasione dei periodici incontri di programmazione in sede ministeriale, sia informando circa le opportunità di impiego di lavoratori stranieri.

Sul primo versante, Federalberghi ha partecipato alle riunioni del tavolo tecnico per la programmazione dei flussi di lavoratori stranieri.

Il decreto Presidente del Consiglio dei ministri 13 febbraio 2017, di programmazione dei flussi d'ingresso dei lavoratori non comunitari nel territorio dello Stato per l'anno 2017, ha autorizzato l'ingresso nel Paese, per motivi di lavoro stagionale, non stagionale e autonomo, di cittadini non comunitari entro una quota massima di 30.850 unità.

Il decreto ha specificatamente destinato al settore turistico-alberghiero e a quello agricolo una quota di ingressi per motivi di lavoro subordinato stagionale, pari a 17.000 unità.

Recependo la richiesta formulata da Federalberghi, la quota di 17.000 unità (di cui 2.000 riservate per richieste di nulla osta stagionale pluriennale) è stata ripartita a cura del Ministero del lavoro agli ispettorati territoriali del lavoro, sulla base del fabbisogno scaturito dalle consultazioni effettuate a livello locale anche con le regioni, parti sociali e organizzazioni sindacali.

E' stata inoltre confermata la possibilità di presentazione di domande a favore di lavoratori che siano già entrati in Italia per lavoro stagionale almeno una volta nei cinque anni precedenti. Tali lavoratori, infatti, maturano un diritto di precedenza per il rientro in Italia per ragioni di lavoro stagionale presso lo stesso o altro datore di lavoro.

L'attività del Fondo Fast

FAST è il Fondo di assistenza sanitaria integrativa per i dipendenti da aziende del settore Turismo (alberghi, campeggi, residence, bed & breakfast, altre strutture ricettive, porti turistici, etc.).

FAST ha partecipato con appositi spazi informativi, illustrando i vari servizi offerti agli iscritti attraverso la distribuzione di materiale, ai principali appuntamenti fieristici nazionali del settore Turismo come alla Bit di Milano, è stato inoltre presente, con dei propri stand, alle Assemblee nazionali delle associazioni costituenti il fondo stesso: Federalberghi, Faita, Filcams, Fisascas, Uiltucs.

FAST procede costantemente a diffondere la propria attività, presentando le modalità di iscrizione, le prestazioni erogate agli iscritti e i vantaggi per gli assicurati, attraverso seminari formativi presso le associazioni di categoria e gli enti bilaterali presenti sull'intero territorio nazionale.

Per il 2017, i lavoratori iscritti a FAST per i quali le aziende hanno versato il regolare contributo sono stati oltre 30.000. Il fondo ha garantito la copertura assicurativa per le prestazioni presenti nel piano sanitario, e la liquidazione per oltre 15.000 sinistri.

L'accordo di rinnovo del CCNL Turismo del 18 gennaio 2014 ha stabilito che anche i lavoratori devono contribuire al finanziamento del sistema di assistenza sanitaria integrativa.

Più precisamente, a decorrere dal 1° luglio 2014, per il finanziamento del fondo è dovuto anche un contributo mensile a carico del lavoratore pari ad 1 euro. A decorrere dal 1° luglio 2015, il contributo mensile a carico del lavoratore è pari a 2 euro.

Il Fondo FAST ha inoltre ampliato la rete di strutture sanitarie convenzionate, che erogano le prestazioni sanitarie previste dal nomenclatore. I lavoratori iscritti al fondo possono rivolgersi a quasi 10.000 strutture, presenti sull'intero territorio nazionale.

La Lombardia è la regione con il maggior numero di strutture convenzionate, segue il Lazio ma tutte le regioni d'Italia sono rappresentate.

Per ricevere informazioni sulle strutture convenzionate (centri diagnostici, case di cura, poliambulatori, ospedali, studi medici, centri fisioterapici, centri odontoiatrici), sulla loro collocazione e sulle modalità di prenotazione visite, gli iscritti al fondo FAST possono rivolgersi al numero verde della centrale operativa 800 016639 o registrandosi nell'apposita sezione del sito di FAST riservata ai dipendenti iscritti al fondo.

Il dialogo sociale comunitario

Il 4 dicembre 2017 si è tenuta a Bruxelles l'annuale sessione plenaria del dialogo sociale settoriale del turismo che coinvolge rappresentanti dei datori di lavoro (Hotrec), dei lavoratori (Effat) e della Commissione europea.

Nel corso della riunione è stato affrontato il tema della formazione e qualificazione professionale in relazione all'Accordo sottoscritto da Hotrec ed Effat "Accrescere l'attrattività e la qualità dell'apprendistato a livello europeo nel settore della ricettività e della ristorazione".

Nel corso della riunione sono state presentate le iniziative realizzate dalle parti sociali in Austria e quelle messe in campo dalla Direzione generale Occupazione della Commissione europea.

A seguire, la Direzione generale Occupazione ha presentato, in connessione con l'iniziativa "New Skills Agenda for Europe", lo stato dell'arte di ESCO, la classificazione comune di abilità/competenze, qualifiche e occupazioni.

Hotrec e Effat hanno quindi presentato gli ultimi sviluppi delle attività in tema di salute e sicurezza sul lavoro, con particolare evidenza sull'Online Risk Assessment (OIRA), che ha incontrato l'interesse dell'Agenzia europea per la salute e la sicurezza sul lavoro.

Sul tema della c.d. economia collaborativa vi sono stati interventi della Direzione generale Mercato interno, dell'associazione dei locatori a fini turistici e delle parti sociali che hanno presentato le iniziative in corso di realizzazione, evidenziando le problematiche ancora in essere per l'affermarsi di una competizione trasparente.

Il tema dell'integrazione dei rifugiati e del ruolo del settore nella strategia europea i rappresentanti svedesi hanno relazionato sugli sviluppi del progetto "Fast Track" per l'orientamento dei migranti alle professioni del settore turismo.

Ulteriori temi affrontati nel corso della riunione sono stati: il contrasto al lavoro non dichiarato, il follow up dell'iniziativa Manifesto per la crescita e il lavoro nel turismo, lo stato dell'arte delle iniziative legislative in materia di rapporti di lavoro a livello comunitario.

L'alternanza scuola lavoro

L'utilizzo di percorsi di alternanza scuola lavoro genera benefici per l'impresa, che può formare un giovane secondo le proprie esigenze, per lo studente, che acquisisce esperienza e competenze specifiche per il mercato del lavoro, per la scuola, che ottimizza l'efficienza del percorso formativo, per il sistema territoriale, cui è assicurato un ritorno in termini di professionalità diffusa.

L'integrazione tra studio e lavoro avviene anche attraverso la progettazione di pratiche di alternanza scuola lavoro orientate a sanare il divario che vi è tra competenze richieste dalle aziende e abilità possedute dai giovani.

In tal modo si favorisce il reperimento di figure professionali adeguate al fabbisogno delle imprese, si aiuta l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, si riduce il fenomeno della disoccupazione giovanile.

Nel corso del 2017, Federalberghi ha profuso un'azione costante in favore di una diffusione e del rafforzamento delle partnership con le scuole per realizzare il sistema dell'alternanza, coinvolgendo direttamente il Comitato nazionale giovani albergatori, al quale è stato affidato il Progetto scuola.

Per favorire la diffusione di conoscenze e buone prassi sul tema dell'alternanza, gli uffici federali hanno prodotto il volume "Alternare formazione e lavoro nel settore turistico ricettivo: il Progetto scuola del CNGA" che, oltre a contenere la normativa di riferimento, descrive i passaggi pratici, ad uso delle associazioni aderenti, per realizzare le convenzioni con le scuole.

Il volume è stato presentato in un convegno nazionale svoltosi a Jesolo il 22 settembre 2017. L'iniziativa ha riunito tutti gli attori coinvolti nei percorsi di alternanza: scuole, studenti, aziende del settore, sistema federale e Ministero dell'istruzione. Altri incontri sono stati realizzati a Rimini, Ischia, Verona.

Costante è stato, infine, anche nel 2017 il rapporto con il Ministero dell'istruzione per rappresentare le richieste delle aziende e favorire momenti di confronto. Federalberghi ha sostenuto la necessità di specifiche misure volte a favorire l'alternanza, alcune delle quali sono state poi recepite, come l'esonero contributivo per i datori di lavoro che assumono studenti che hanno svolto attività di alternanza scuola lavoro, previsto dalla legge di bilancio 2017.

La sicurezza sui luoghi di lavoro

La sicurezza sui luoghi di lavoro è uno dei temi di maggior impatto per le imprese, sia sotto l'aspetto dell'importanza che riveste nella gestione del rapporto di lavoro, sia in relazione agli obblighi che comporta per il datore.

Nel corso del 2017 gli uffici federali hanno proseguito l'opera di informazione circa le novità e le opportunità connesse alla materia.

Tra queste ultime rientra il bando INAIL denominato ISI, relativo ad avvisi pubblici regionali per l'erogazione di finanziamenti alle imprese che investono sul miglioramento dei livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, per un finanziamento complessivo pari a 244.507.756 euro.

Le azioni finanziate dal bando riguardano progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale, progetti di bonifica da materiali contenenti amianto e progetti per micro e piccole imprese.

Sotto l'aspetto del contenimento del costo del lavoro, si segnala la misura contenuta nel decreto ministeriale 9 novembre 2016, che ha fissato al 16,48% la percentuale di riduzione dei premi e contributi per l'anno 2017.

In tema di adempimenti, il 12 ottobre 2017 è entrato in vigore l'obbligo - previsto dal decreto-legge 30 dicembre 2016, n. 244 - di comunicare in via telematica all'INAIL, entro 48 ore dalla ricezione del certificato medico, i dati e le informazioni relativi agli infortuni sul lavoro che comportino un'assenza dal lavoro di almeno un giorno, escluso quello dell'evento.

La programmazione del fondo For.Te.

La formazione continua costituisce lo strumento attraverso il quale le competenze degli addetti del settore vengono costantemente aggiornate consentendo al capitale umano impiegato di giocare un ruolo determinante per la competitività del nostro settore.

Aree di attività strategiche quali la web economy, la qualità del servizio, il posizionamento competitivo dell'impresa e l'analisi dei costi devono essere costantemente presidiate attraverso una adeguata politica formativa che coinvolga il maggior numero possibile di imprese e di lavoratori.

Tra gli obiettivi di Federalberghi vi è quello di favorire l'accesso delle imprese associate alla formazione attraverso l'individuazione e l'implementazione di piani formativi finanziati attraverso il Fondo interprofessionale per la formazione continua nel terziario (For.Te.).

La programmazione del fondo si articola su quattro tipologie di interventi destinati alle imprese fino a 149 dipendenti: gli avvisi di sistema, destinati a finanziare piani formativi aziendali, territoriali o settoriali sulla base dei fabbisogni espressi dai soggetti interessati; gli avvisi tematici, che finanziano progetti nell'ambito di specifiche tematiche individuate annualmente dal Consiglio di amministrazione del fondo; gli avvisi speciali, che finanziano progetti nell'ambito di tematiche di interesse innovativo o sperimentale definiti dal Consiglio di amministrazione; i voucher formativi finanziano la formazione individuale dei lavoratori sulla base dell'offerta formativa messa a disposizione dal fondo con il proprio catalogo online.

Per le aziende che occupano 250 dipendenti e oltre è istituito d'ufficio un conto individuale aziendale che consente l'accumulo dell'80% di quanto versato annualmente dall'azienda.

Le imprese che occupano tra 150 e 249 dipendenti possono optare per la costituzione del conto individuale o avvalersi della possibilità di richiedere il finanziamento delle attività formative attraverso il sistema degli avvisi sopra riassunto.

Per il finanziamento delle attività formative rivolte ad aziende del comparto commercio, turismo e servizi non titolari di un conto individuale, il fondo For.Te. ha stanziato nel 2017 - attraverso l'avviso 1/17 - 49,5 milioni di euro.

La programmazione del Fondo Fondir

Tutte le figure professionali che esercitano un ruolo di guida e gestiscono un gruppo di persone hanno necessità di aggiornare e approfondire le loro conoscenze e competenze per assicurare un adeguato contributo alle organizzazioni di cui fanno parte. La formazione manageriale si propone di realizzare, anche attraverso il lifelong learning, questo obiettivo, al quale è legata la capacità delle organizzazioni di innovarsi e di competere con successo nei mercati di riferimento.

Gli aspetti maggiormente affrontati nei percorsi di formazione manageriale sono: la pianificazione e il controllo di gestione, la gestione delle risorse umane, il team management, la gestione del tempo, il problem solving, il project management, le strategie e le tecniche di negoziazione, il marketing in generale e la comunicazione.

Federalberghi, cosciente dell'importanza di questi aspetti, si è posta come obiettivo di favorire l'accesso delle imprese associate alla formazione manageriale attraverso l'individuazione e l'implementazione di piani formativi finanziati attraverso il Fondo interprofessionale per la formazione continua dei dirigenti delle imprese del settore del terziario (Fondir).

Fondir offre alle imprese iscritte l'opportunità di usufruire delle risorse per finanziare tutto l'anno interventi di formazione per i propri dirigenti. Per accedere ai contributi, l'azienda iscritta al Fondo può presentare piani formativi programmati sui propri fabbisogni o richiedere di partecipare ad iniziative formative presenti sulla bacheca del Fondo.

Per accedere alle risorse messe a disposizione delle imprese iscritte, che nel 2017 sono ammontate a 4 milioni di euro occorre essere iscritti al Fondo, registrarsi sulla piattaforma UNICAFONDIR e compilare il formulario e il piano finanziario on-line, caricare la documentazione richiesta.

Il Fondo mette inoltre a disposizione delle imprese iscritte una bacheca di iniziative formative selezionate proposte da università, enti di formazione e business school.

Attraverso l'avviso 2/17 Fondir ha messo a disposizione delle imprese iscritte afferenti al comparto commercio, turismo e servizi 1 milione di euro per la frequenza di attività di formazione manageriale selezionate nella bacheca.

I piani formativi promossi da Federalberghi

Tra le iniziative intraprese dalla Federazione nel campo della formazione particolare rilevanza rivestono quelle rivolte a facilitare l'accesso del sistema alla formazione finanziata e in particolare alle risorse stanziati dal Fondo For.Te. attraverso i suoi avvisi.

Nel corso del 2017 si sono concluse le attività dei due piani formativi "Tourism evolution training" destinati allo sviluppo delle competenze dei lavoratori degli alberghi appartenenti al circuito Best Western, realizzati in collaborazione con Iscomer, che hanno visto la partecipazione di 75 imprese, per un totale di 2.952 ore di formazione che hanno interessato 752 lavoratori.

Nell'anno trascorso hanno invece preso avvio due iniziative formative promosse da Federalberghi. Un primo intervento, dedicato al tema della disintermediazione e alle relative conoscenze e tecniche applicative, in coerenza con le azioni svolte nei mesi recenti da Federalberghi, riguarda circa 100 imprese delle regioni Emilia Romagna, Lazio, Puglia, Toscana e Umbria.

La seconda iniziativa riguarda circa 30 imprese delle regioni Lazio e Toscana e affronta le tematiche dell'innovazione, della qualità e della sicurezza.

Infine, sono state ammesse al finanziamento da parte del Fondo For.Te. – a valere sulla prima scadenza dell'avviso 1/17 – due iniziative promosse da Federalberghi destinate ai lavoratori degli alberghi appartenenti al circuito Best Western, realizzate in collaborazione con Iscomer.

Un primo intervento, che prevede il coinvolgimento di 37 imprese e 290 lavoratori, riguarderà le regioni Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Lombardia, Piemonte, Trentino Alto Adige, Val D'Aosta, Veneto.

La seconda iniziativa si rivolgerà a 36 imprese e 277 lavoratori nelle regioni Abruzzo, Calabria, Campania, Lazio, Marche, Puglia, Sicilia, Toscana, Umbria.

L'assemblea dei giovani di Federalberghi

Il 2017 è stato per il Comitato nazionale giovani albergatori (CNGA) di Federalberghi un anno di intenso lavoro organizzativo e progettuale, articolato sui due tradizionali appuntamenti assembleari, ai quali ha preso parte anche il Presidente di Federalberghi, Bernabò Bocca.

Il primo di questi si è svolto a Rapallo il 12 maggio, nell'ambito dell'Assemblea di Federalberghi. Durante i lavori, che hanno visto il coinvolgimento di numerosi giovani albergatori provenienti da diversi comitati territoriali, si è esaminata l'attività che svolta dal CNGA.

Particolare attenzione è stata dedicata al Progetto scuola, che ha l'obiettivo di assicurare il raccordo, attraverso la metodologia dell'alternanza scuola lavoro, tra sistema dell'istruzione e mondo delle imprese.

L'assemblea ha inoltre deliberato l'ingresso nel Consiglio direttivo CNGA di Celeste Tajano, in rappresentanza dei giovani albergatori di Varese e di Caterina Celenza, in rappresentanza dei giovani albergatori di Chieti.

Il secondo appuntamento ha avuto luogo a Rimini il 13 ottobre, nel contesto del SIA Guest, ed ha visto la partecipazione di circa sessanta giovani provenienti da diverse realtà regionali. Come di consueto, l'appuntamento riminese è stato dedicato alla presentazione delle attività svolte dai comitati territoriali e agli impegni futuri.

Le relazioni presentate hanno evidenziato un ruolo attivo a livello territoriale sia dei comitati di più recente costituzione, sia di quelli che da più anni svolgono attività associativa. L'assemblea è stata poi l'occasione per la presentazione del volume "L'Albergo", della collana Le Bussole, primo manuale completo sull'attività alberghiera.

I lavori delle assise si sono conclusi presso l'istituto alberghiero Pandolfo Malatesta di Rimini, con evento realizzato dagli studenti che hanno curato l'accoglienza, il servizio di sala e i pasti. Nell'occasione, il dirigente scolastico, Ornella Scaringi, salutando i giovani di Federalberghi ha ricordato il proficuo lavoro svolto con il comitato giovani e con la Federalberghi di Rimini.

Il Presidente CNGA Dinno De Risi, ha evidenziato come il rapporto tra sistema associativo e istituto Malatesta rappresenti una storia di successo per l'alternanza scuola lavoro nel settore.

Il piano di comunicazione

La comunicazione e la promozione dell'immagine rappresentano da sempre due dei pilastri fondamentali dell'azione federale.

Nel corso del 2017 con l'obiettivo di raggiungere risultati sempre più importanti, è proseguita una intensa attività di comunicazione, principalmente attraverso comunicati stampa, utilizzando indagini e ricerche realizzate dal centro studi della Federazione o commissionate ad istituti di chiara fama.

Gli interventi del Presidente sono stati ripetutamente ripresi dalle reti radiofoniche e televisive della Rai, di Mediaset, di Sky e de La7 ed in varie occasioni le valutazioni della Federalberghi sull'andamento del turismo italiano sono apparse sia sulle pagine cartacee dei principali quotidiani nazionali sia sui siti delle medesime testate, nonché su molteplici quotidiani provinciali e tutte le testate di settore.

Molto dinamico è l'account twitter della federazione, che conta oltre 7.500 followers, ed il canale youtube, sul quale vengono pubblicati i video istituzionali e una selezione di contributi multimediali (interviste, servizi giornalistici, etc.).

Le comunicazioni indirizzate ai quadri direttivi del sistema vengono veicolate sia mediante i canali istituzionali (posta elettronica, sito internet www.federalberghi.it, posta cartacea), sia mediante un servizio di instant message e due chat di Whatsapp, una dedicata ai membri degli organi sociali ed ai presidenti delle organizzazioni aderenti ed una dedicata ai direttori delle stesse. Grazie a tali chat, si è realizzato un forum informale in cui è possibile scambiare informazioni e dibattere in tempo reale i temi di attualità.

Ulteriori momenti di comunicazione si sono realizzati con l'Assemblea federale, l'organizzazione di seminari e convegni e la partecipazione e/o il patrocinio ad alcune importanti manifestazioni, tra le quali si ricordano:

- Expo Riva Hotel (Riva del Garda 5-8 febbraio 2017)
- BIT (Milano, 2-4 aprile 2017);
- Tourism Investment (Bergamo, 4-5 aprile 2017));
- Fare turismo (Roma, 15-17 marzo 2017));
- Sia Guest e TTG Incontri (Rimini, 12-14 ottobre 2017);
- Hotel (Bolzano, 16-19 ottobre 2017).

una rete capillare, un team di professionisti al servizio delle attività turistico-ricettive, per offrire una tutela a 360° che comprende rappresentanza istituzionale, relazioni sindacali, consulenza, informazione, opportunità di business, convenzioni per ottenere sconti e agevolazioni, finanziamenti per la formazione, studi e ricerche, sicurezza sul lavoro, assistenza sanitaria, previdenza complementare... e tanto altro.

informazione

Il sito internet www.federalberghi.it e la newsletter Faiat Flash forniscono costanti aggiornamenti sulle attività svolte dalla federazione. I soci interessati ad approfondire le singole tematiche possono chiedere all'associazione territoriale il testo integrale delle circolari e degli altri documenti informativi.



E' disponibile presso le associazioni territoriali il manuale realizzato da Federalberghi per illustrare e commentare le principali agevolazioni per la riqualificazione delle strutture ricettive, la digitalizzazione, il risparmio energetico, l'acquisto di beni strumentali, etc.

incentivi

manuali

Il Centro studi di Federalberghi ha pubblicato più di 50 manuali sui temi di principale interesse per le attività turistico-ricettive. Il catalogo è consultabile sul sito internet www.federalberghi.it. I soci possono chiedere all'associazione i singoli volumi, tutti disponibili in formato pdf.



Il nostro fondo per la formazione continua ha erogato quasi 500 milioni di euro, finanziando la formazione di oltre 1,4 milioni di lavoratori. Le associazioni aderenti a Federalberghi forniscono assistenza per la stipula degli accordi sindacali necessari per l'accesso ai finanziamenti.

formazione

convenzioni

Le convenzioni stipulate da Federalberghi offrono ai soci un'ampia gamma di vantaggi ed opportunità. Per ottenere informazioni sulle singole convenzioni e per richiedere le attestazioni che danno diritto all'applicazione degli sconti, rivolgersi all'associazione albergatori competente per territorio.



Federalberghi e Hotrec hanno realizzato due kit per aiutare i soci che desiderano ridurre le commissioni pagate agli intermediari e aumentare le vendite dirette. I materiali delle campagne "Fatti furbo" e "Prenota direttamente" sono disponibili in associazione.

disintermediazione

Italyhotels.it

Italyhotels.it è la piattaforma di prenotazione degli albergatori italiani, che non chiede alle strutture nessuna commissione. Inoltre, grazie agli accordi realizzati da Federalberghi con importanti enti pubblici e privati, i soci possono accedere ad interessanti segmenti di mercato.



*Vuoi saperne di più sul sistema Federalberghi?
Rivolgiti con fiducia ad una delle 126 associazioni territoriali e 19 unioni regionali.
I recapiti sono disponibili sul sito www.federalberghi.it*

I comunicati stampa

16/12/17 15 milioni di italiani in viaggio per le vacanze di Natale
06/12/17 oltre 7 milioni di italiani in viaggio per il ponte dell'Immacolata
04/12/17 Airbnb scoperta una ricaricabile per sfuggire al fisco francese
01/12/17 Il Turismo lavora per l'Italia
27/11/17 locazioni brevi
18/11/17 legge di bilancio e locazioni brevi
27/10/17 ponte Ognissanti, oltre 7 milioni di italiani in viaggio
19/10/17 Casamicciola, un melograno cresce nel Comune simbolo del termalismo di Ischia
18/10/17 Federalberghi su Airbnb, basta con questa sceneggiata
13/10/17 Presentazione del manuale per l'impresa alberghiera
04/10/17 Turismo sanitario
11/09/17 Federalberghi Ischia, Federalberghi Terme e Ascom Ischia misure di sostegno post sisma
30/08/17 più di 9 milioni di italiani in vacanza a settembre
04/08/17 estate 2017
03/08/17 accordo per l'apprendistato nel settore turistico ricettivo
02/08/17 parity rate - approvazione definitiva del ddl concorrenza
18/07/17 tassazione sulle locazioni brevi
07/06/17 Emozioni al centro - lo spot di Federalberghi
31/05/17 segnali positivi per il ponte del 2 giugno
27/05/17 locazioni brevi, un passo avanti nella direzione giusta
24/05/17 Federalberghi, senza voucher danni per imprese e lavoratori
24/05/17 Federalberghi Terme, si alla revisione della legge quadro di settore
13/05/17 turismo e shadow economy
03/05/17 parity rate - disegno di legge concorrenza
27/04/17 ponte del primo maggio
13/04/17 Pasqua, dieci milioni di italiani in vacanza
17/03/17 Italia meta preferita per le vacanze invernali
10/03/17 Federalberghi - sui voucher una proposta inutile. Meglio affidarsi alla volontà popolare
21/02/17 sisma - Bocca scrive ai presidenti delle regioni ed ai parlamentari
21/02/17 nasce Federalberghi Extra
16/02/17 prevenzione incendi - approvazione della proroga in Senato
07/02/17 bene Amsterdam che sanziona gli irregolari di Airbnb
02/02/17 nasce Federalberghi Terme
05/01/17 epifania 2017
21/04/17 25 aprile - 7 milioni gli italiani in viaggio

Turismo d'Italia

Turismo d'Italia è la rivista ufficiale di Federalberghi.

Nata nel 1958, la testata è attualmente curata in collaborazione con il Gruppo Rimini Fiera.

L'house organ, oltre a illustrare la posizione della federazione sulle questioni di principale importanza per la categoria, è ricco di articoli di design, informazione tecnico professionale.

Ha periodicità bimestrale, con una tiratura di quindicimila copie.

L'edizione cartacea raggiunge, oltre agli abbonati, tutti gli alberghi a cinque e quattro stelle e buona parte di quelli a tre stelle.

La rivista è disponibile anche online, nella homepage del sito della federazione e all'indirizzo www.turismoditalia.it

Nel 2017, la rivista ha osservato la foliazione di 84 pagine per i numeri di febbraio, aprile, giugno, agosto e dicembre.

Inoltre, la "NewsLetter Turismo d'Italia", con contenuti sintetici di articoli tecnico-informativi, diffusa in dodici numeri annui, raggiunge, imprese, studi di architettura, istituzioni ed inserzionisti.

Faiat Flash

Faiat flash è la newsletter di Federalberghi, uno dei più importanti canali di informazione a disposizione del sistema organizzativo e delle imprese.

Inviata mediante posta elettronica a circa ventottomila strutture ricettive, ha periodicità quindicinale, salvo edizioni speciali editate in occasione di particolari eventi o dedicate a specifici temi.

Tramite la newsletter vengono diffuse tempestivamente informazioni sulle novità di maggiore interesse per il settore.

Particolare evidenza viene conferita alle attività di lobbying svolta da Federalberghi e dal sistema organizzativo ed alle posizioni assunte nei confronti degli interlocutori istituzionali.

Con cadenza regolare, vengono inoltre pubblicati:

- notizie sull'attività della federazione, dei suoi organi, dei comitati e delle organizzazioni che fanno parte del sistema associativo;
- notizie sulle normative applicabili alle imprese alberghiere;
- informazioni sulle convenzioni stipulate dalla federazione per offrire sconti e vantaggi alle imprese associate;
- i risultati dell'osservatorio sull'andamento del mercato turistico e del mercato del lavoro nel comparto alberghiero, curati dal centro studi di Federalberghi;
- gli esiti delle indagini di mercato che la federazione realizza per offrire ex ante previsioni sui principali momenti turistici dell'anno;
- il barometro del turismo, con il quale Federalberghi monitora l'andamento complessivo del mercato turistico;
- il borsino immobiliare, dedicato alla compravendita di strutture alberghiere;
- i suggerimenti formulati dal nostro fondo di assistenza sanitaria integrativa in materia di prevenzione dei rischi per la salute.

In linea con il nome della newsletter, le notizie pubblicate tendono ad assumere forma stringata di veri e propri "flash", ferma restando la possibilità per le imprese di rivolgersi alle associazioni territoriali per i necessari approfondimenti.

La newsletter è anche stabilmente disponibile online, sul sito internet www.federalberghi.it e la pubblicazione di ciascun nuovo numero viene annunciata anche su Twitter, mediante l'account @faiatflash.

Le convenzioni alberghiere

I dipendenti delle Pubbliche amministrazioni, quando si recano in missione, sono tenuti a soggiornare presso strutture convenzionate associate al sistema Federalberghi. Il dipendente che non utilizza tali strutture ha diritto al rimborso della spesa sostenuta nel limite del costo più basso praticato dalle strutture convenzionate.

Per rispondere a tale esigenza Federalberghi predispone da oltre dieci anni la convenzione “Federalberghi – Pubbliche Amministrazioni”, utilizzata dai Ministeri più importanti, Regioni, Province, Comuni (mediante l'ANCI), Università e altri Enti, per un totale di circa cinque milioni di potenziali clienti.

Una platea altrettanto numerosa è costituita dai soci delle federazioni sportive aderenti al CONI, per i quali è stata elaborata la convenzione “Ospitalità sportiva”.

Ulteriori accordi sono stati stipulati, nell'ambito della convenzione “Ospitalità su misura”, con Enti e Associazioni pubbliche e private.

Gli alberghi che aderiscono alla Convenzione, riservando tariffe promozionali alle pubbliche amministrazioni, è dedicato il sito www.convenzioni.italyhotels.it. Tale opportunità è riservata agli alberghi associati al sistema Federalberghi.

Per le aziende che aderiscono all'iniziativa, le informazioni e le immagini fornite vengono pubblicate anche sul portale ItalyHOTELS.it e sulle relative sezioni territoriali.

La convenzione con Assobiomedica

Il codice etico di Assobiomedica (associazione nazionale tra le imprese operanti nel settore dei dispositivi e delle tecnologie biomediche) disciplina gli standard minimi di pratica aziendale cui i propri soci devono attenersi in Italia e all'estero.

Relativamente all'organizzazione di eventi, il codice etico prevede alcune disposizioni di rigore, tese a far prevalere gli aspetti tecnico-scientifici sugli aspetti turistico ricreativi, tra le quali:

- divieto di estensione delle spese di ospitalità e viaggio ad accompagnatori – spese ospitalità e viaggio limitate alle 24 ore antecedenti e successive alla manifestazione
- divieto di sponsorizzazione e/o organizzazione dei eventi nei periodi 15 giugno-30 settembre per le località di mare e 15 dicembre-30 marzo, nonché 15 giugno-15 settembre per le località di montagna
- organizzazione di eventi in strutture a cinque stelle, indipendentemente dalla tipologia tariffaria o dalle agevolazioni offerte - luoghi degli eventi facilmente raggiungibili
- pasti a costi contenuti.

La Federazione, ritenendo di dover favorire il libero accesso al mercato da parte di tutte le imprese associate, indipendentemente dalla categoria di appartenenza, ha in più occasioni e con vari strumenti invitato Assobiomedica a rivedere il proprio codice etico.

A tal proposito, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha chiarito che l'obiettivo di contenimento della spesa può infatti essere più efficacemente perseguito sostituendo le disposizioni restrittive della concorrenza, in quanto idonee a conferire un ingiustificato vantaggio competitivo in favore di alcune strutture, con tetti massimi di spesa per ciascun partecipante alle attività congressuali.

Al fine di superare il contenzioso in essere, Federalberghi e Assobiomedica hanno sottoscritto un protocollo di intesa ai sensi del quale le strutture associate a Federalberghi che aderiscano ai principi di sobrietà previsti nello stesso protocollo saranno ritenute da Assobiomedica compliance con il proprio codice etico e potranno pertanto essere utilizzate per lo svolgimento di eventi.

Aderiscono alla convenzione con Assobiomedica 380 aziende alberghiere.



ASSOBIOMEDICA

Assobiomedica
viale Pasteur, 10
00144 Roma
www.assobiomedica.it
telefono 06.5903962
telefax 06.5903969

La convenzione con Zurich

Zurich Insurance Group (Zurich), leader nei servizi assicurativi, è operativa sia nel ramo danni che nel ramo vita, servendo i propri clienti a livello globale e su singoli mercati locali grazie ad oltre 55.000 collaboratori. Tra i clienti di Zurich vi sono privati, piccole e medie imprese e grandi società, comprese aziende multinazionali, in oltre 170 paesi. Fondato nel 1872, il Gruppo ha la propria sede centrale a Zurigo, in Svizzera.

Zurich è presente in Italia dal 1902. Con oltre 1300 collaboratori e 600 Agenzie, la Compagnia è attiva nell'area della protezione assicurativa (polizze danni) oltre che del risparmio e della previdenza (polizze vita).

Premi lordi contabilizzati (GWP) Gruppo Zurich, dati al 31 dicembre 2014
General Insurance: 36,333 m in USD
Life Insurance: 31,883 m in USD

In collaborazione con Federalberghi, Zurich Insurance plc ha ideato la polizza Alberghi, studiata per rispondere a tutte le esigenze assicurative di un albergo.

Alberghi è una polizza multirischi con diverse garanzie: responsabilità civile, incendio, furto, tutela legale, rottura lastre, cliente sicuro.

Una soluzione importante per chi possiede un'attività ricettiva (albergo, agriturismo, residence o motel) con le coperture che possono essere estese anche alle attività accessorie quali ad esempio bar, ristoranti, lavanderie, autorimesse, piscine.

La garanzia Cliente Sicuro è un'interessante copertura per tutelare i clienti dell'albergo, con servizi assicurativi e di assistenza.

Tutti gli alberghi in regola con le normative di settore hanno il diritto alla qualifica di Albergo Sicuro con una tariffa particolarmente vantaggiosa sulle garanzie responsabilità civile, incendio e furto.

Prima della sottoscrizione leggere il Fascicolo Informativo disponibile presso gli intermediari assicurativi Zurich e sul sito internet www.zurich.it.



Zurich Insurance plc
Via Benigno Crespi, 23
20159 Milano
www.zurich.it
telefono 02 59661
telefax 02 59662603

La convenzione con Unilever

Federalberghi ha rinnovato la convenzione con Unilever, azienda attiva nella distribuzione e nella commercializzazione dei beni di largo consumo, per l'acquisto a condizioni agevolate di prodotti a marchio Algida, Carte d'Or, Caffè Zero e Bistefani.

La convenzione prevede, per le aziende aderenti al sistema Federalberghi, uno sconto sui prezzi di listino dei prodotti indicati, con un minimo garantito del 10% sui prodotti di gelateria (nello specifico 15% per il gelato sfuso, 10% per quello confezionato) e del 25% sui prodotti di pasticceria surgelati.

Per aderire alla convenzione, le aziende dovranno compilare un apposito modulo, vidimato dall'associazione territoriale di competenza ed inviarlo ad Unilever.

La Convenzione prevede anche specifici vantaggi per le associazioni territoriali che stipuleranno un accordo di collaborazione con Unilever, per promuovere a livello locale presso le aziende associate i contenuti dell'accordo.



Unilever MKT Operations srl
Via Paolo di Dono, 3/A
00142 Roma
www.unilever.it
telefono 06 5441

La convenzione con Unicredit

Federalberghi ha siglato con Unicredit un accordo volto a fornire supporto alle imprese sia nella gestione ordinaria dell'attività che per la riqualificazione delle strutture alberghiere, con un piano articolato di strumenti finanziari a breve e a medio-lungo termine.

Il piano prevede, per la gestione dell'attivo circolante, finanziamenti a breve termine (durata massima 12 mesi) nelle forme di anticipo sul transato POS con linea di fido fino a 250 mila euro, di finanziamento chirografario fino a 12 mesi e di smobilizzo del credito IVA, con fideiussione per l'Agenzia delle Entrate a supporto della richiesta di rimborso IVA.

Per quanto attiene gli investimenti, sono previste forme di mutuo chirografario da 2 a 8 anni per la riqualificazione a norma di legge delle strutture, di mutuo chirografario o ipotecario a 84 a 180 mesi per investimenti in efficientamento energetico e di mutuo ipotecario da 2 a 22 anni per l'acquisto delle mura della struttura.

La convenzione promuove, infine, servizi evoluti di incasso e pagamento, come il servizio acquiring su POS fisici e con card not present, e l'opzione della banca multi-canale, utilizzabile via internet e via telefono.

Per accedere ai servizi, i soci Federalberghi dovranno inoltrare le pratiche alle associazioni territoriali di competenza, che forniranno supporto durante l'intero iter di valutazione della domanda di finanziamento, fornendo le informazioni sulle caratteristiche dell'offerta e della domanda turistico-alberghiera della provincia e aggiornamenti trimestrali sull'andamento del settore attraverso il "Barometro del turismo" di Federalberghi.



Unicredit S.p.A.
Direzione generale
Piazza Gae Aulenti 3 - Tower A
20154 Milano
www.unicredit.it
telefono +39 02 88 621

La convenzione con Unogas

Federalberghi ha stipulato una convenzione con UNOGAS, azienda leader nel settore delle forniture energetiche, in virtù della quale i soci di Federalberghi beneficiano di condizioni particolarmente agevolate per le forniture di gas metano ed energia elettrica.

I principali vantaggi che la convenzione offre alle aziende associate sono:

- gas naturale: sconto di due centesimi di euro a metro cubo;
- energia elettrica: sconto 0,15 centesimi di euro a kwh rispetto al listino Constant Light;
- dual fuel: in caso di fornitura congiunta di gas naturale ed energia elettrica, ulteriore sconto di 0,05 centesimi di euro a kwh;
- consulenza fiscale;
- commerciale dedicato.

Per segnalare alle aziende associate le opportunità offerte dalla convenzione, è stata predisposta una comunicazione promozionale, comprensiva di una scheda tecnica e del modulo di adesione, che è stata diffusa mediante circolare federale, mediante la newsletter faiat flash e mediante ulteriori canali di comunicazione.

Le associazioni territoriali interessate possono inoltre organizzare incontri per la presentazione della convenzione, in collaborazione e con il supporto degli agenti locali di Unogas.

Per usufruire dei vantaggi offerti dalla convenzione, le aziende devono compilare l'apposito modulo, vidimato dall'associazione territoriale degli albergatori aderente a Federalberghi, e inviarlo a Unogas.

La Convenzione prevede anche specifici vantaggi per le associazioni territoriali che stipuleranno un accordo di collaborazione con Unogas al fine di promuovere la conoscenza del servizio presso le aziende associate.



Unogas Energia spa
via Periane 21
18018 Taggia (IM)
www.unogas.it
telefono 0184 46421

La convenzione con IMAIE

L'esigenza di conformarsi alle nuove disposizioni normative in materia di gestione collettiva dei diritti d'autore e dei diritti connessi ha reso necessaria la ridefinizione formale dell'accordo vigente tra la Federazione e Nuovo IMAIE, relativamente ai compensi dovuti agli artisti, interpreti ed esecutori di opere cinematografiche e audiovisive.

Il decreto legislativo 15 marzo 2017 n. 35 "gestione collettiva dei diritti d'autore e diritti connessi", emanato per recepire una specifica direttiva europea, definisce infatti i requisiti fondamentali per la corretta e funzionale gestione dei diritti d'autore e dei diritti connessi nei confronti dei titolari degli stessi da parte degli organismi di gestione collettiva e delle entità di gestione indipendente (cosiddette "collecting").

È stato prefigurato con Nuovo IMAIE un nuovo accordo che aggiorna la convenzione vigente, senza modificare il sistema tariffario.

La formalizzazione dell'accordo è tuttavia sospesa, in attesa del nulla osta da parte dell'Autorità per la concorrenza ed il mercato, che sta verificando se dalla gestione di tali diritti possano derivare comportamenti anticoncorrenziali.

Si ricorda che l'accordo con Nuovo IMAIE, che consente ai nostri soci di risparmiare il 15% sui compensi dovuti agli artisti, interpreti ed esecutori di opere cinematografiche e audiovisive, è stato siglato per evitare un lodo arbitrare, dopo che il Tribunale di Roma (sentenza del 10 luglio 2013) ha stabilito il loro diritto al pagamento di un compenso da parte degli alberghi che trasmettono opere cinematografiche e audiovisive.



NuovoImaie
Via Piave 66
00187 Roma
www.nuovoimaie.it
telefono 06 46208888
telefax 06 46208889
info@nuovoimaie.it

La convenzione con Interflora

Federalberghi ha stipulato una convenzione con Interflora Italia, il network specializzato nella vendita di fiori e piante on line, con consegna a domicilio in Italia e nel mondo.

In forza di tale accordo, le aziende aderenti al sistema Federalberghi e i loro clienti possono beneficiare di speciali condizioni per gli acquisti di fiori e piante effettuati sul sito www.interflora.it.

I vantaggi della convenzione sono volte sia alla clientela dell'albergo che all'albergo stesso.

Interflora riconosce ai clienti degli alberghi uno sconto del 10% sul prezzo finale (iva inclusa) per ciascun acquisto on line effettuato.

Alle aziende associate al sistema Federalberghi Interflora riconosce uno sconto del 10% sul prezzo finale (iva inclusa) per ciascun acquisto on line effettuato direttamente dall'Albergo (inserendo nell'ordine i propri dati di fatturazione).

A fronte dello svolgimento di attività di promozione del servizio, Faiat Service srl riconoscerà alle società di servizi delle associazioni territoriali una fee commisurata ai risultati ottenuti.

Per usufruire dei vantaggi offerti dalla convenzione, le aziende interessate possono contattare Interflora al seguente indirizzo email: interflora.federalberghi@neways.it



Interflora Italia spa
Via Giacomo Dina, 36
00128 Roma
www.interflora.it
telefono 06 6641.6641

La convenzione con Rivolt - McWatt

Federalberghi, ha stipulato una convenzione con RiVolt – McWatt, società specializzata nel campo della fornitura di veicoli elettrici.

In forza di tale accordo, le aziende aderenti al sistema Federalberghi possono beneficiare di speciali condizioni per l'acquisto diretto o per il pagamento della fornitura di veicoli elettrici mediante contratti di leasing a tasso agevolato.

RiVolt – McWatt si impegna a praticare il tasso fisso del 4% senza anticipo, anziché il tasso ordinario del 4,75% sui contratti di acquisto tramite leasing di veicoli elettrici. Inoltre la società individua un centro locale, al quale gli operatori potranno rivolgersi per assistenza e manutenzione dei veicoli forniti da Ri-Volt ed i suoi partner.

Le associazioni interessate dovranno stipulare con Ri-Volt un accordo territoriale per la promozione a livello locale dei contenuti della convenzione, che garantirà l'applicazione delle condizioni contrattuali concordate con Federalberghi e specifici vantaggi. Ciascuna associazione potrà accedere alla propria pagina del portale McWatt, per gestire o segnalare alla società una richiesta pervenuta da un socio interessato.

Per usufruire dei vantaggi offerti dalla convenzione, le aziende interessate devono contattare la propria associazione di riferimento, che in forza dell'accordo territoriale sottoscritto con McWatt, gestirà direttamente o segnerà la volontà di acquisto del socio.

Sono stati diffusi, mediante una circolare federale, il listino dei veicoli proposti e le istruzioni tecniche.



McWatt
Via Galileo Ferraris, 19
15121 Alessandria
www.mcwatt.it
telefono 0131 1958149

La convenzione con SCF

La legge sul diritto d'autore (legge 22 aprile 1941 n. 633) riconosce ai produttori di fonogrammi ed agli artisti, interpreti ed esecutori il diritto a percepire un compenso ogni qualvolta un brano musicale inciso su un supporto fonografico viene eseguito in pubblico, anche senza fine di lucro, o duplicato per fini non personali.

Sulla base del disposto di cui all'articolo 73 della legge sul diritto d'autore, tali diritti, che rientrano tra i cosiddetti "diritti connessi", sono stati finora riscossi da SCF, che rappresenta le maggiori case discografiche.

Il 50% del compenso riscosso è stato finora ripartito da SCF tra gli artisti, interpreti ed esecutori delle opere musicali.

La legge per il mercato e la concorrenza del 4 agosto 2017 n. 124 ha modificato l'articolo 73 della legge sul diritto d'autore, eliminando la disposizione che prevedeva il diritto a riscuotere il compenso per gli artisti interpreti ed esecutori di opere musicali da parte dei produttori di fonogrammi (SCF), con obbligo di successiva ripartizione.

Pertanto, in futuro, il compenso per gli artisti interpreti ed esecutori di opere musicali potrà essere riscosso direttamente dalle società mandatarie degli stessi (ad esempio Nuovo IMAIE e ItsRight).

SCF, Nuovo IMAIE e ItsRight hanno informato la Federazione che quanto previsto negli accordi di licenza per l'utilizzazione di fonogrammi in essere non subirà per l'anno in corso alcuna modifica, né oggettiva né soggettiva, e continuerà a produrre effetti tra le parti.

In virtù degli accordi trilaterali prima d'oggi stipulati tra SCF, Nuovo IMAIE e ItsRight, la raccolta dei proventi di spettanza degli artisti interpreti ed esecutori del repertorio discografico di quei produttori che hanno conferito mandato a SCF resta per ora affidata a quest'ultima, che a sua volta ha affidato la riscossione alla SIAE.

Si sottolinea che tali indicazioni sono riferite alle opere musicali e non alle opere cinematografiche e audiovisive, in relazione alle quali Nuovo IMAIE ha sin qui riscosso autonomamente il compenso di propria spettanza.



SCF Consorzio Fonografici
via Leone XIII, 14
20145 Milano
www.scfitalia.it
telefono 02 465475.1
telefax 02 46547500

La convenzione con SIAE

Il 29 settembre 2017, la Società Italiana degli Autori ed Editori (SIAE) ha comunicato alla Federazione la formale disdetta di tutti gli accordi vigenti, al fine di rendere il loro contenuto conforme alle prescrizioni del decreto legislativo 15 marzo 2017 n. 35 “gestione collettiva dei diritti d'autore e diritti connessi”.

La nuova normativa prevede infatti una serie di obblighi di informazione e trasparenza a carico delle collecting al fine di garantire standard elevati in materia di governance e gestione finanziaria, sulla cui osservanza è chiamata a vigilare l'Autorità per le Garanzie nelle comunicazioni.

La gestione di tali diritti e i possibili comportamenti anticoncorrenziali che ne possono derivare sono all'attenzione anche dell'Autorità per la concorrenza ed il mercato.

Le trattative finora intercorse con la SIAE non hanno però ancora consentito la definizione dei nuovi accordi.

Con lettera del 1° dicembre 2017, la SIAE ci ha comunicato che si rendono necessari ulteriori approfondimenti per poter compiutamente parametrare l'entità della riduzione da riconoscere ai nostri associati al valore effettivo della collaborazione e dei servizi da noi offerti in favore di SIAE.

Al fine di assicurare certezza agli associati sui compensi per diritto d'autore da corrispondere dal 1° gennaio 2018, il Consiglio di Gestione della SIAE ha pertanto deliberato di prorogare gli accordi disdetti sino alla data del 30 giugno 2018.



SIAE
viale della Letteratura, 30
00144 Roma
www.siae.it
telefono 06 59901
telefax 06 59647050/52

La convenzione con la SDA Bocconi

Federalberghi e la SDA Bocconi School of Management hanno stipulato un accordo per agevolare la partecipazione delle aziende associate al corso di General Management per il comparto alberghiero.

L'offerta formativa, destinata a manager ed imprenditori del comparto alberghiero, si articola in 4 moduli, per la durata di 8 giornate nel periodo marzo - maggio e ha lo scopo di approfondire i modelli operativi e fornire strumenti innovativi utili nella gestione alberghiera.

Le agevolazioni dedicate alle aziende socie di Federalberghi prevedono un piano di riduzioni sui costi di iscrizione, che vanno dal 10% per singola quota al 20% a quota nel caso di almeno tre partecipanti per azienda.

Pe usufruire della convenzione, è necessario compilare i moduli disponibili al seguente indirizzo <http://www.sdabocconi.it/it/sito/convenzione-federalberghi> e barrare la casella dedicata ai soci Federalberghi nella scheda di iscrizione.



SDA Bocconi
School of Management
via Bocconi, 8
20136, Milano
www.unibocconi.it
telefono 02 5836.6849

Federalberghi offre ai propri soci

una tutela a 360° che comprende rappresentanza istituzionale, relazioni sindacali, consulenza, informazione, opportunità di business, convenzioni per ottenere sconti e agevolazioni, finanziamenti per la formazione, studi e ricerche, sicurezza sul lavoro, assistenza sanitaria, previdenza complementare ... e tanto altro.



www.confiturismo.it



www.confcommercio.it



www.hotrec.org



www.ebnt.it



www.federalberghi.it



www.hotelmag.it



www.turismoditalia.it



www.italyhotels.it



www.hotelstars.eu



www.buonivacanze.it



www.10q.it



www.siaquest.it



www.federalberghi.it



www.conventionbureau.com



www.icctalia.org



www.adapt.it



www.fondoforte.it



www.cfmt.it



www.fondir.it



www.unibocconi.it/met



www.consorzioconoe.it



www.federalberghi.it



www.fondofast.it



www.quas.it



www.fasdac.it



www.fondofonte.it



www.fondomariopastore.it



www.fondomariopastore.it



www.scfitalia.it



www.siae.it



www.zurich.it



www.unilever.it



www.resbhd.com



www.nuovoimaie.it



www.assobiomedica.it



www.unicredit.it



www.mcwatt.it



www.unogas.it



www.interflora.it



www.verticalbooking.com

Vuoi saperne di più sul sistema Federalberghi?

Rivolgiti con fiducia ad una delle 145 associazioni territoriali e regionali degli albergatori aderenti a Federalberghi.

I recapiti sono disponibili sul sito www.federalberghi.it

La Giunta Esecutiva



Bernabò Bocca
Presidente



Giuseppe Roscioli
Vice Presidente Vicario



Paolo Corchia
Vice Presidente



Costanzo Iaccarino
Vice Presidente

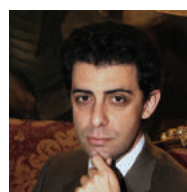
La Giunta Esecutiva dirige l'attività di Federalberghi. Presiede alla definizione degli obiettivi, all'assegnazione delle risorse ed al coordinamento delle attività.



Marco Michielli
Vice Presidente



Manfred Pinzger
Vice Presidente



Nico Torrisi
Vice Presidente

ALBO D'ORO

Ecco i nomi di coloro che si sono succeduti alla guida della Federazione, dalla fondazione sino ad oggi.

Federico Fioroni (1899 - 1911)
Alfredo Campione (1911 - 1918)
Ludovico Silenzi (1918 - 1923)
Alberto Masprone (1923 - 1925)
Alfredo Campione (1925 - 1931)
Cesare Pinchetti (1931 - 1944)
Marino Palumbo (1944 - 1945)
Eldorado Zammaretti (1945 - 1948)
Francesco Gentini (1948 - 1950)
Adelmo Della Casa (1950 - 1963)
Gaetano Turilli (1963 - 1970)
Umberto Cagli (1970 - 1977)
Francesco Cosentino (1977 - 1982)
Angelo Bettoja (1982 - 1987)
Giovanni Colombo (1987 - 1993)
Amato Ramondetti (1993 - 1997)
Alberto Sangregorio (1997 - 2000)
Bernabò Bocca (2000)



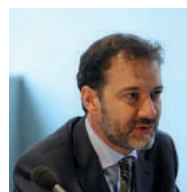
Giovanni Battaiaola



Francesco Bechi



Vittorio Bonacini



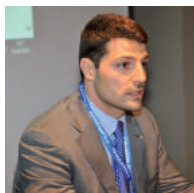
Alessandro Cavaliere

Partecipano ai lavori della Giunta Esecutiva:

Francesco Caizzi
Vittorio Caminitii
Paolo Manca
Emiliano Pigliapoco
Americo Pilati
Paola Schneider
Aldo Werdin



Alessandro Comoletti



Marcello Dinno de Risi



Amedeo Faenza



Alessandro Giorgetti



Gianmarco Giovannelli



Giorgio Mencaroni



Maurizio Naro



Paolo Rossi

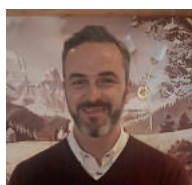


Vincenzo Bianconi

Il Consiglio Direttivo



Bernabò Bocca
Presidente



Christian Armani



Giovanni Battaiola



Francesco Bechi

Il Consiglio Direttivo delinea le politiche e le strategie di sviluppo di Federalberghi, formula le direttive per l'attuazione del programma di azione delineato dall'assemblea e ne verifica la realizzazione affidata alla Giunta Esecutiva.



Alberto Bertolini



Vincenzo Bianconi



Pierpaolo Biondi

Il Consiglio Direttivo è composto dai Presidenti delle Unioni Regionali, dal presidente del Comitato Nazionale Giovani Albergatori, dai presidenti dei Sindacati Nazionali e da 27 membri espressione delle Associazioni Territoriali.



Emanuele Boaretto



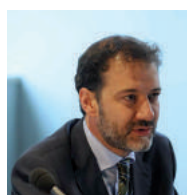
Vittorio Bonacini



Francesco Caizzi



Vittorio Caminiti



Alessandro Cavaliere



Marco Coppola



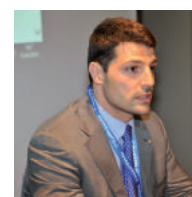
Alessandro Comoletti



Paolo Corchia



Walter De Cassan



Marcello Dinno de Risi



Emilio Massimo De Ferrari



Celso De Scilli



Amedeo Faenza



Nicolò Farruggio



Emanuela Maria Felicetti



Guido Gallia



Fabrizio Gaggio



Hansjorg Ganthaler



Filippo Gerard



Alessandro Giorgetti



Gianmarco Giovannelli



Costanzo Iaccarino



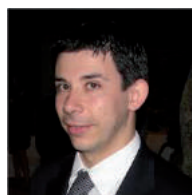
Hannes Kronbichler



Celestino Lasagna



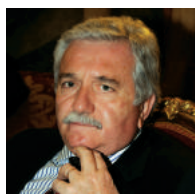
Marco Lucchini



Paolo Manca



Terenzio Medri



Giorgio Mencaroni



Ermando Mennella



Marco Michielli



Maurizio Naro



Walter Pecoraro



Emiliano Pigliapoco



Americo Pilati



Manfred Pinzger



Patrizia Rinaldis



Alessandro Rizzante



Giuseppe Roscioli



Paolo Rossi



Gottfried Schgaguler



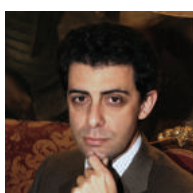
Emilio Schirato



Paola Schneider



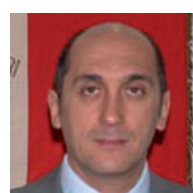
Helmut Tauber



Nico Torrisi



Gian Maria Vincenzi



Gianluca Violante



Stefano Visconti



Barbara Zulian



Thomas Walch

Consiglieri Onorari



Angelo Bettoja
Presidente



Piero Brogi



Remo Eder



Giulio Maggioni



Alessandro Peruch

Collegio dei Revisori dei Conti



Aldo Werdin
Presidente



Daniele Barbetti



Giancarlo Barocci



Corrado Neyroz



Giuseppe Porcedda

Collegio dei Probiviri



Massimo Bettoja
Presidente



Sergio Chiesa



Antonio Mundula



Armando Petromilli



Gianni Trevisan

Le riunioni degli Organi

Gli organi della federazione, nel corso del 2017, sono stati impegnati in un'intensa attività, che ha comportato lo svolgimento di nove riunioni.

Il Consiglio Direttivo è composto dal presidente della Federazione, dai presidenti delle unioni regionali, dai presidenti dei sindacati nazionali, dal presidente del comitato nazionale giovani albergatori e da ventisette consiglieri in rappresentanza delle Associazioni territoriali e dai consiglieri cooptati. Attualmente il Consiglio è composto da cinquantasei membri.

Nel corso del 2017, il Consiglio si è riunito quattro volte.

La Giunta Esecutiva è composta dal presidente della Federazione, dal vice presidente vicario, dai cinque vicepresidenti, dal tesoriere, dal presidente del comitato nazionale giovani albergatori e da dieci membri nominati dal Consiglio Direttivo. Attualmente la Giunta Esecutiva è composta da diciannove membri. Sono altresì invitati a partecipare alle riunioni della Giunta il Presidente del Collegio dei revisori dei Conti e i presidenti delle Unioni Regionali non direttamente rappresentate.

Nel corso del 2017, la Giunta si è riunita tre volte.

Il Collegio dei Revisori dei conti è composto da tre membri effettivi e due supplenti, tutti nominati dall'assemblea.

Nel corso del 2017, il Collegio si è riunito due volte.

Il Direttore Generale ha partecipato a tutte le suddette riunioni ed insieme alla tecnostruttura ha fornito agli organi la necessaria assistenza.

Tutte le riunioni sono state convocate a mezzo di comunicazione formale, entro i termini e con le modalità previsti dallo statuto federale. Al fine di favorire la massima partecipazione, il calendario delle riunioni è stato diffuso con largo anticipo.

La tecnostruttura ha provveduto alla redazione del verbale di ciascuna riunione, che è stato portato in approvazione dell'organo in occasione della riunione successiva ed è acquisito agli atti ufficiali che vengono conservati presso la federazione e pubblicati nell'area riservata del sito internet www.federalberghi.it.

Il sistema organizzativo

PIEMONTE

FEDERALBERGHI PIEMONTE

Associazione Albergatori e Ristoratori Albesi
 Federalberghi Alessandria
 Associazione Biellese Albergatori
 Associazione Albergatori Cuneo
 Federalberghi Novara
 Federalberghi Torino
 Associazione Albergatori Provincia Vercelli
 Associazione Albergatori Acqui Terme

VALLE D'AOSTA

Associazione degli Albergatori Valle d'Aosta
 ADAVA

LOMBARDIA

Federalberghi Bergamo
 Federalberghi Brescia
 Associazione Albergatori Como
 Gruppo Provinciale Albergatori Cremona
 Federalberghi Lecco
 Associazione Albergatori Provincia Lodi
 Associazione Albergatori Provincia Mantova
 APAM - Associazione Provinciale Albergatori Milano
 Sindacato Provinciale Albergatori Pavia
 Associazione Albergatori Provincia Sondrio
 Federalberghi Varese

TRENTINO

Associazione Albergatori ed Imprese Turistiche della provincia di Trento

ALTO ADIGE

Unione Albergatori e Pubblici Esercenti
 Alto Adige HGV

VENETO

FEDERALBERGHI VENETO

Federalberghi Terme Abano e Montegrotto
 Federalberghi Belluno Dolomiti

Associazione Bibionese Albergatori
 Associazione Albergatori Caorle
 Associazione Albergatori Cortina d'Ampezzo
 Federalberghi Garda Veneto
 Associazione Jesolana Albergatori
 Federalberghi Padova
 Gruppo Albergatori Portogruaro
 Associazione Albergatori Sottomarina
 Gruppo Provinciale Albergatori Treviso
 Associazione Veneziana Albergatori
 Associazione Albergatori Verona e Provincia
 Sindacato Provinciale Albergatori Vicenza
 Ascom Alberghi San Donà di Piave

FRIULI VENEZIA GIULIA

FEDERALBERGHI FRIULI VENEZIA GIULIA

Gruppo Provinciale Albergatori Gorizia
 Gruppo Provinciale Albergatori Pordenone
 Federalberghi Trieste
 Associazione Commercio Turismo e Servizi
 Sindacato Alberghi - Udine

LIGURIA

UNIONE REGIONALE LIGURE ALBERGATORI E TURISMO

Associazione Albergatori Genova
 Federalberghi Imperia
 Federalberghi La Spezia
 Unione dei Gruppi Albergatori del Levante
 Federalberghi Savona

EMILIA ROMAGNA

FEDERALBERGHI EMILIA ROMAGNA

Federalberghi Bellaria - Igea Marina
 Federalberghi Bologna
 Associazione Albergatori Cattolica
 Associazione degli Albergatori Cesenatico
 Sindacato Albergatori Ferrara
 Federalberghi Forlì
 Associazione Albergatori Gatteo a Mare
 Associazione Albergatori Misano Adriatico
 Sindacato Albergatori Modena

Associazione Albergatori Parma
 Sindacato Prov.le Albergatori e Locande Piacenza
 Federalberghi Ravenna - Cervia
 Associazione Albergatori Reggio Emilia
 Associazione Albergatori Riccione
 Associazione Italiana Albergatori Rimini
 Associazione Albergatori Salsomaggiore e Tabiano Terme

MARCHE

FEDERALBERGHI MARCHE

Unione Provinciale Albergatori Ancona
 Federalberghi della Provincia di Ascoli Piceno
 Associazione Turistico-Alberghiera del Fermano
 Federalberghi Macerata
 Federalberghi Pesaro e Urbino
 Associazione Albergatori e Turismo Senigallia

TOSCANA

FEDERALBERGHI TOSCANA

Associazione Albergatori Arezzo
 Federalberghi Chianciano Terme
 Delegazione Federalberghi Costa Apuana
 Federalberghi Firenze - AIA
 Associazione Albergatori Forte dei Marmi
 Federalberghi Grosseto
 Federalberghi Isola d'Elba
 Associazione Albergatori Lido di Camaiore
 Federalberghi Costa Livornese
 Federalberghi Lucca
 Federalberghi Marina di Pietrasanta
 Associazione Provinciale Albergatori Montecatini
 Federalberghi Pisa
 Associazione Albergatori di Pistoia e Montagna Pistoiese
 Federalberghi Siena
 Associazione Albergatori Viareggio

UMBRIA

FEDERALBERGHI UMBRIA

Associazione Albergatori della provincia Perugia
 Associazione Provinciale Albergatori Terni

LAZIO

FEDERALBERGHI LAZIO - AGLAT

Federalberghi Fiuggi
 Federalberghi Roma - APRA
 Federalberghi Rieti
 Federalberghi Latina

ABRUZZO

FEDERALBERGHI ABRUZZO

Associazione Provinciale Albergatori Chieti
 Federalberghi L'Aquila
 Associazione Provinciale Albergatori Pescara
 Sindacato Provinciale Albergatori Teramo

MOLISE

Associazione Provinciale Albergatori
 Campobasso

CAMPANIA

FEDERALBERGHI CAMPANIA

Federalberghi Avellino
 Federalberghi Capri
 Federalberghi Caserta
 Federalberghi Costa del Vesuvio
 Federalberghi Ischia
 Associazione degli Albergatori Napoletani
 Associazione Albergatori Pompeiani
 Federalberghi Campi Flegrei - AFAT
 Federalberghi Salerno
 Federalberghi Penisola Sorrentina

PUGLIA

FEDERALBERGHI PUGLIA

Federalberghi Bari - BAT
 Associazione Albergatori della provincia di Brindisi
 Associazione Provinciale Albergatori Foggia
 Federalberghi Lecce
 Federalberghi Taranto

BASILICATA

Federalberghi Matera

CALABRIA

FEDERALBERGHI CALABRIA

SICILIA

FEDERALBERGHI SICILIA - URAS

Federalberghi Agrigento

Federalberghi Caltanissetta

Federalberghi Catania

Associazione Albergatori Giardini Naxos

Federalberghi delle Isole Eolie

Federalberghi Isole Pelagie

Federalberghi Riviera Jonica Messina

Federalberghi Messina

Associazione Albergatori Provincia Palermo

Associazione Albergatori Ragusa

Associazione Albergatori Taormina

Federalberghi Trapani - Sindacato Provinciale
Albergatori

SARDEGNA

FEDERALBERGHI SARDEGNA

Associazione Albergatori Nuoro

Sindacato Albergatori Oristano

Associazione Provinciale Albergatori Sassari

Federalberghi Sud Sardegna

SINDACATI NAZIONALI

FEDERALBERGHI ISOLE MINORI

Unione delle Associazioni Albergatori delle Isole Minori

SIGA

Sindacato Italiano Grandi Alberghi

SINAVIT

Sindacato Nazionale Villaggi Turistici

UNICA

Unione Nazionale Italiana Catene Alberghiere

UNIHOTEL FRANCHISING FEDERALBERGHI

Unihotel Franchising

FEDERALBERGHI EXTRA

Sindacato Italiano delle attività ricettive extral-
berghiere

FEDERALBERGHI TERME

Sindacato Italiano delle località e delle imprese
termali e del benessere

Federalberghi offre ai propri soci

una tutela a 360° che comprende rappresentanza istituzionale, relazioni sindacali, consulenza, informazione, opportunità di business, convenzioni per ottenere sconti e agevolazioni, finanziamenti per la formazione, studi e ricerche, sicurezza sul lavoro, assistenza sanitaria, previdenza complementare ... e tanto altro.



www.confiturismo.it



www.confcommercio.it



www.hotrec.org



www.ebnt.it



www.federalberghi.it



www.hotelmag.it



www.turismoditalia.it



www.italyhoteles.it



www.hotelstars.eu



www.buonivacanze.it



www.10q.it



www.siaquest.it



www.federalberghi.it



www.conventionbureau.com



www.icctalia.org



www.adapt.it



www.fondoforte.it



www.cfmt.it



www.fondir.it



www.unibocconi.it/met



www.consorzioconoe.it



www.federalberghi.it



www.fondofast.it



www.quas.it



www.fasdac.it



www.fondofonte.it



www.fondomariopastore.it



www.fondomariopastore.it



www.scfitalia.it



www.siae.it



www.zurich.it



www.unilever.it



www.resbhd.com



www.nuovoimaie.it



www.assobiomedica.it



www.unicredit.it



www.mcwatt.it



www.unogas.it



www.interflora.it



www.verticalbooking.com

Vuoi saperne di più sul sistema Federalberghi?

Rivolgiti con fiducia ad una delle 145 associazioni territoriali e regionali degli albergatori aderenti a Federalberghi.

I recapiti sono disponibili sul sito www.federalberghi.it

La tecnostruttura



Alessandro Massimo Nucara
 Direttore Generale



Angelo Giuseppe Candido



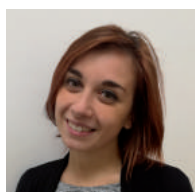
Andrea Serra



Federica Bonafaccia



Antonio Griesi



Manuela Di Federico



Noemi Moauro

DIREZIONE

assistenza agli organi
 rapporti organizzativi
 relazioni esterne
 affari generali e personale
 rapporti internazionali

SINDACALE

contrattazione collettiva
 mercato del lavoro e formazione
 previdenza e assistenza
 enti bilaterali
 sicurezza sul lavoro

LEGALE TRIBUTARIO

legislazione
 assistenza legale
 incentivi alle imprese
 tasse, imposte, fiscalità locale

CENTRO STUDI

studi e ricerche
 osservatorio sul mercato turistico

MARKETING

convenzioni
 fiere ed eventi
 grafica/desktop publishing

I DIRETTORI GENERALI

Ecco i nomi di coloro che si sono succeduti alla guida della tecnostruttura, dal dopoguerra ad oggi.

Gregorio Arcidiacono (1950 - 1962)
 Giovanni Vetrano (1962 - 1963)
 Angelo Giardi (1963 - 1969)
 Armando De Angelis (1970 - 1975)
 Bonaventura Vaccarella (1976 - 1987)
 Alessandro Cianella (1987 - 2011)
 Alessandro Massimo Nucara (2012)



Amedeo Capacchione

SISTEMI INFORMATIVI
reti di comunicazione
elaborazione dati
siti web

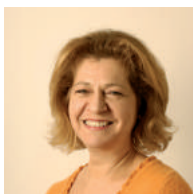


Maria Grazia Gregorini



Loredana Betti

AMMINISTRAZIONE
bilanci
sistema contributivo
contabilità



Loredana Malanotte
Segreteria Direzione

SEGRETERIA ORGANI



Cristina Rezzi



Vincenzo Latini

SEGRETERIA
documentazione
convenzioni alberghiere
informazione
logistica

Più di cento anni al servizio dell'ospitalità

La data di nascita del moderno sindacato degli albergatori italiani è il 29 gennaio 1950: con l'Assemblea di Roma, nasceva la FAIAT, la Federazione delle Associazioni Italiane Alberghi e Turismo, oggi Federalberghi.

Ma l'associazionismo tra imprenditori alberghieri vanta una storia più lunga: alla fine del XIX secolo la grande famiglia degli albergatori italiani volle dare forma e spessore ai legami di interesse, di reciproca stima e di cordialità che univano fra loro gli imprenditori alberghieri.

In conseguenza di ciò, il 4 giugno 1899, per iniziativa di Federico Fioroni, fu fondata la Società Italiana Albergatori.

La Società Italiana Albergatori si prefiggeva gli scopi di promuovere e favorire il movimento del forestieri in Italia, di prestare assistenza materiale e morale ai dipendenti di albergo e di istituire casse di soccorso per i soci bisognosi e per i loro familiari.

Nel primo anno di vita dell'associazione furono create la Cassa Italiana di mutuo soccorso fra impiegati di albergo e la Cassa di soccorso Umberto I fra imprenditori.

Nel 1901 fu creato l'ufficio di collocamento gratuito per il personale d'albergo.

Vale la pena sottolineare l'importanza di simili iniziative realizzate più di cento anni fa: previdenza per i singoli e per le rispettive famiglie; previdenza e assistenza per i dipendenti; istruzione professionale; collocamento.

Ancora oggi tali iniziative rappresentano importanti elementi del contratto sociale, a maggior ragione in quel lontano inizio di secolo rappresentavano e rappresentarono delle vere e proprie conquiste sociali: una specie di rivoluzione nel mondo del lavoro.

In questo solco si muove ancora oggi la Federazione degli albergatori italiani, che è stata e vuole essere sempre di più un punto di riferimento per l'imprenditoria turistica e per l'economia del Paese.

Il logo di Federalberghi

La stella ad otto punte è il simbolo degli albergatori italiani da tempo immemorabile.

Già nel 1334, lo statuto degli albergatori della città di Firenze imponeva a ciascun albergo di esporre nella propria insegna una stella.

Più di cinquecento anni dopo, la stella ad otto punte continuava a campeggiare sullo stendardo della Società Italiana degli Albergatori, l'antesignana della federazione.

Ancor oggi, il logo di Federalberghi è composto da uno scudo con al centro la stella ad otto punte, in colore blu (pantone 294).

La linea grafica si è ovviamente evoluta, ma il simbolo continua a testimoniare i valori e la storia degli albergatori.

Il marchio, nelle sue diverse declinazioni, è stato registrato. L'uso è consentito solo alle organizzazioni aderenti a Federalberghi. La federazione provvede alla personalizzazione del logo, incorporando il nome dell'Associazione Territoriale o dell'Unione Regionale degli albergatori o del Sindacato Nazionale che ne facciano richiesta. Qualsiasi diverso utilizzo del marchio deve essere preventivamente autorizzato da Federalberghi.

QUOD NULLUS POSSIT TENERE INSIGNAM ALBERGARIE NISI FUERIT DE HAC ARTE

... quod nemo possit tenere aliquam insignam albergarie, nisi fuerit de hac societate ... et quilibet huius societatis teneatur et debeat habere unam stelletam positam in sua insigna magna, de colore vermiglio ... et si quis non habuerit predictam stelletam modo predicto, condempnetur per rectores pro tempore existentes, pro qualibet vice, in solidis viginti flonerorum parvorum

CHE NIUNO POSSA TENERE INSEGNA D'ALBERGHERIA SE NON E' DELL'ARTE

... procurare che niuno possa tenere alcuna insegna di albergheria se non fosse di questa compagnia ... e ciascuno di questa compagnia sia tenuto e debba avere una stelletta di colore vermiglio nella sua insegna grande ... e se alcuno non avesse la detta stelletta al detto modo, sia condannato per ciascuna volta in soldi .xx. fiorini piccoli ...

STATUTO DEGLI ALBERGATORI, 1334

Faiat Service

L'impegno quotidiano di Federalberghi è rivolto alla tutela ed alla promozione dell'impresa alberghiera, anche attraverso la realizzazione di strumenti volti a soddisfare specifici bisogni delle aziende turistico-ricettive.

Con l'accrescersi del volume e del numero delle attività ausiliare della primaria funzione sindacale, si è resa necessaria una razionalizzazione ed una separazione della gestione di tali attività, sulla scorta di elementari considerazioni di correttezza amministrativa e contabile, e per garantire a tali attività una gestione autonoma rispetto all'attività sindacale.

Per rispondere a queste necessità è nata Faiat service.

Costituita nel 1990, la società a responsabilità limitata Faiat service è il braccio operativo di Federalberghi.

Fa capo a Faiat service l'implementazione e la gestione di alcune delle attività di maggior interesse operativo per le imprese associate, quali il servizio di convenzioni alberghiere e la gestione del portale dell'ospitalità italiana Italyhotels.it.

Faiat service possiede partecipazioni in Format - Sistema formazione turismo, la società consortile che raggruppa le principali realtà formative del sistema Federalberghi.

Il Presidente di Faiat Service è Bernabò Bocca.

Compongono il Consiglio di amministrazione: Paolo Corchia, Giorgio Mencaroni, Marco Michielli, Alessandro Massimo Nucara, Giuseppe Roscioli, Paolo Rossi.



FAIAT SERVICE s.r.l.
via Toscana, 1
00187 Roma
telefono 06 42034610
telefax 06 42034690

Format - Sistema formazione turismo

La formazione rappresenta un elemento strategico per lo sviluppo del sistema delle imprese turistiche italiane.

In risposta alle esigenze manifestate da diverse associazioni territoriali, riguardanti la realizzazione di una risorsa di sistema per la formazione e le attività di sviluppo delle risorse umane.

Con questo commitment principale è stata costituita, il 17 settembre 2003, per iniziativa di Federalberghi, la società consortile Format - Sistema Formazione Turismo.

Format nasce con l'obiettivo di consorzare le risorse del sistema federale in un unico soggetto in grado di rapportarsi validamente con i diversi interlocutori del sistema della formazione e di capitalizzare le opportunità introdotte dai decreti attuativi della legge Biagi.

Sono soci di Format le Associazioni albergatori di Bellaria, Bologna, Bolzano, Perugia, Rimini, Torino, Venezia; le Unioni regionali della Campania e della Toscana nonché Doc Service, società di formazione dell'Associazione Albergatori di Trento, ESAC, società di servizi dell'Ascom di Vicenza, Promoroma Hotel Service, società di servizi di Federalberghi Roma e Iscomer, Istituto per lo sviluppo del commercio e del turismo dell'Emilia Romagna.

Federalberghi, Faiat Service ed Ista completano la compagine sociale di Format.

La partecipazione della società di servizi e del centro studi della Federazione è stata determinata dalla necessità di assicurare la piena sottoscrizione del capitale sociale.

Tali quote di partecipazione si intendono pertanto a disposizione delle Associazioni che vorranno entrare a far parte della società.

Il Presidente di Format è Bernabò Bocca.

Compongono il Consiglio di Amministrazione: Giorgio Mencaroni, Alessandro Giorgetti, Costanzo Iaccarino, Andrea Gallo, Paolo Corchia, Celso De Scrilli, Roberto Pallanch, Giuseppe Roscioli.



FORMAT
via Toscana, 1
00187 Roma
format@federalberghi.it
telefono 06 42034610
telefax 06 42034690

ISTA

L'Istituto internazionale di studi, formazione e promozione turistico-alberghiera "Giovanni Colombo" (ISTA), fondato nel 1977, è l'associazione che, nel sistema Federalberghi, si propone di favorire lo studio e l'analisi del settore turistico-alberghiero attraverso studi, ricerche e pubblicazioni commissionate a primari enti di ricerca e/o realizzate in proprio.

Obiettivo di ISTA, oltre la ricerca, è la divulgazione.

La collana "Le guide degli alberghi" e le altre pubblicazioni edite dall'istituto raccolgono più di cento titoli, che affrontano i maggiori temi legati alla programmazione ed alla gestione dell'impresa alberghiera nei suoi aspetti economici, tecnici e giuridici.

ISTA possiede partecipazioni in Faiat Service srl e in Format.

Il Presidente di Ista è Bernabò Bocca.

Compongono il Consiglio Direttivo Giorgio Mencaroni e Costanzo Iaccarino.



ISTA
via Toscana, 1
00187 Roma
telefono 06 42034610
telefax 06 42034690

Confturismo

Confturismo nasce il 25 gennaio 2000, per iniziativa di cinque soci fondatori: Federalberghi, Fipe, Fiavet, Faita e Rescasa, per essere un importante punto di riferimento per le imprese turistiche; un sistema di rappresentanza unitario; uno strumento capace di garantire risposte e soluzioni adeguate per le imprese in un mercato in forte cambiamento.

Oggi Confturismo rappresenta 273.500 imprese, per un totale di 1.100.000 addetti e 24,3 miliardi di euro di fatturato.

Nella sua azione, Confturismo si pone come obiettivi prioritari:

- esprimere le linee di una politica unitaria per il turismo;
- offrire un sistema di forte rappresentatività capace di incidere nella elaborazione delle politiche comunitarie, nazionali e regionali per il settore del turismo;
- specializzare gli interventi in ambito locale attraverso la costituzione di una rete di Confturismo regionali;
- sviluppare politiche di marketing associativo;
- valorizzare l'immagine del settore attraverso azione coordinate, e di grande visibilità esterna.

Nei confronti dei soci e della platea dei soggetti interessati alla crescita del settore, Confturismo ha dei commitments prioritari:

- promuovere lo sviluppo di un Turismo sostenibile ed armonico con l'equilibrio ambientale;
- credere fermamente nell'alleanza tra cultura e Turismo e promuovere la conservazione del patrimonio culturale sull'intero territorio nazionale;
- promuovere la valorizzazione dei sistemi turistici come fattore di sviluppo dell'intera economia locale;
- promuovere lo sviluppo della cultura del servizio favorendo la crescita professionale ed imprenditoriale di chi opera nel Turismo.



CONFTURISMO
piazza G.G. Belli 2
00153 Roma
turismo@confcommercio.it
telefono 06 5866330
telefax 06 5882550

I rappresentanti del sistema federale in seno agli organi di Confturismo sono Marco Michielli (Vice Presidente di Confturismo), Manfred Pinzger (delegato del Presidente Federalberghi), Vittorio Bonacini, Paolo Corchia, Alessandro Giorgetti, Costanzo Iaccarino.

Hotrec

Federalberghi rappresenta le esigenze e le proposte delle imprese alberghiere nei confronti delle istituzioni politiche, economiche e sindacali a livello nazionale ed europeo.

Nell'ambito di questo impegno si inquadra la partecipazione all'Hotrec, la Confederazione europea degli imprenditori del settore alberghiero e della ristorazione, di cui Federalberghi è socio fondatore.

L'Hotrec è un ente di diritto belga senza fini di lucro, con sede a Bruxelles, che si propone di rappresentare le imprese alberghiere e della ristorazione.

In questa veste, l'Hotrec è il portavoce a livello europeo di 44 associazioni nazionali di datori di lavoro del settore turismo di 27 paesi.

I principali compiti le associazioni nazionali di categoria hanno assegnato all'Hotrec riguardano due tipi di attività:

- favorire lo sviluppo della cooperazione tra le organizzazioni aderenti;
- promuovere gli interessi delle imprese del settore alberghiero e della ristorazione a livello europeo.

Per raggiungere questi obiettivi, l'azione di rappresentanza dell'Hotrec si realizza attraverso il confronto con le istituzioni comunitarie su ogni proposta discussa in sede istituzionale europea che può riguardare – anche in maniera indiretta il Turismo.

Una parte altrettanto importante del lavoro svolto dall'Hotrec riguarda il confronto con l'Effat (la federazione sindacale europea dei lavoratori del turismo e dell'alimentazione) che si sostanzia nel dialogo sociale settoriale previsto dal trattato di Maastricht.

Nell'ambito delle finalità istituzionali che persegue, infine, l'Hotrec promuove lo sviluppo del settore turistico europeo e interagisce con tutti gli attori pubblici e privati – che agiscono nel settore.

Manfred Pinzger rappresenta Federalberghi in seno al Comitato esecutivo di Hotrec.

Pierpaolo Biondi rappresenta Federalberghi in seno alla European Hospitality Foundation.



HOTREC
36-38 rue Dautzenberg
1050 Brussels - Belgium
www.hotrec.eu
main@hotrec.eu
telefono +32 2 513 63 23
telefax +32 2 502 41 73

Associazione Antonio Pastore

Per potenziare il proprio sistema di garanzie e di tutele previste dal CCNL per i dirigenti di aziende alberghiere è stato realizzato un programma assicurativo, curato dall'Associazione Antonio Pastore.

Avvalendosi di un pool di compagnie assicuratrici, è stata stipulata, a favore dei dirigenti, una convenzione costituita da cinque garanzie assicurative tutela della persona, dei familiari e del loro futuro, che vengono prestate a fronte dei contributi versati da aziende e dirigenti, come stabilito dal contratto collettivo nazionale di lavoro.

Qualora si venga a perdere la qualifica di dirigente, è data la possibilità di proseguire volontariamente con i versamenti e continuare a fruire delle medesime prestazioni riservate ai dirigenti in attività.

In alternativa, il capitale maturato sulla componente previdenziale della Convenzione può rimanere in differimento automatico, senza ulteriore corresponsione di premi.

La garanzia di capitale differito è la componente previdenziale della Convenzione e consente di disporre, al termine del periodo di contribuzione, di un capitale rivalutato o di una rendita. La garanzia per il caso di premorienza è legata alla premorienza dell'assicurato e tutela i beneficiari da lui designati. Il capitale liquidato al verificarsi dell'evento è variabile in relazione all'età dell'assicurato.

La garanzia di invalidità permanente da malattia è la prestazione che viene erogata al dirigente assicurato nel caso una malattia provochi un'invalidità permanente. Prevede un indennizzo, in forma di capitale, proporzionale al grado di invalidità accertato.

La rendita di non autosufficienza (Long term care) tutela il dirigente assicurato con una rendita mensile nel caso di perdita totale e permanente dell'autosufficienza nel compimento di almeno tre di sei funzioni elementari della vita quotidiana, come nutrirsi, fare il bagno o la doccia, vestirsi e svestirsi.

La garanzia in esonero pagamento premi tutela l'assicurato nel caso in cui un'invalidità permanente totale, provocata da malattia o infortunio, causi la cessazione dell'attività lavorativa. L'assicurato continua ad essere tutelato gratuitamente, fino al 65° anno d'età, con le garanzie Capitale differito, Caso morte e Long term care.



Associazione Antonio Pastore
via Stoppani, 6
20129 Milano
www.associazionepastore.it
info@associazionepastore.it
telefono 02 29530446
telefax 02 29530448

CFMT

Il centro di formazione management del terziario nasce per volontà di ManagerItalia, Confcommercio, Federalberghi e Federagenti, con l'obiettivo di costituire una scuola di formazione per il management del terziario.

E' costituito in forma di associazione senza scopo di lucro, che persegue finalità di valorizzazione e sviluppo delle tematiche formative e culturali specifiche del terziario. La partecipazione a tutte le iniziative è gratuita ed esclusivamente riservata alle aziende e ai dirigenti associati.

Il CFMT organizza attività formative finalizzate ad offrire ai dirigenti l'opportunità di sviluppare la capacità di padroneggiare conoscenze e strumenti professionali, la comprensione delle strategie, delle politiche e degli obiettivi dell'azienda, il confronto con i valori ed i modelli sociali tipici dell'attuale società civile.

A fronte di bisogni e richieste specifiche da parte di singole aziende, il Centro propone programmi di formazione personalizzati sulle specifiche necessità aziendali di sviluppo strategico, organizzativo, di apprendimento manageriale sui diversi aspetti della gestione aziendale.

Ulteriori iniziative sono sviluppate nell'area convegni, tavole rotonde, workshop, per consentire il confronto ed il dialogo con manager e studiosi, affermati in particolari discipline aziendali, a cui è affidato il compito di cogliere il "nuovo" affrontandolo in tempo reale fino ad anticiparlo.

Il CFMT svolge anche attività di ricerca, finalizzate a cogliere la specificità del settore terziario attraverso indagini di tipo settoriale per aree di business.

L'obiettivo è contribuire a fornire alle imprese ed ai manager del terziario strumenti di conoscenza dei mutamenti in atto nel tessuto economico, prevedendo i futuri scenari di business per governare contesti di mercato sempre più turbolenti e concorrenziali.

Alessandro Massimo Nucara fa parte del Consiglio di Amministrazione del CFMT.



CFMT
via Decembrio, 28
20137 Milano
www.cfmt.it
milano@cfmt.it
telefono 02 5406311
telefax 02 29405329

EBNT

L'Ente Bilaterale Nazionale del settore Turismo (EBNT) è un'associazione senza scopo di lucro costituita nel 1991 e dalle organizzazioni sindacali nazionali dei datori di lavoro e dei lavoratori maggiormente rappresentative del settore: Federalberghi, Fipe, Faita, Fiavet, Federreti, Filcams CGIL, Fisascat CISL, Uiltucs UIL.

L'EBNT costituisce lo strumento per lo svolgimento delle attività individuate dalla contrattazione collettiva in materia di occupazione, mercato del lavoro, formazione professionale e qualificazione professionale.

Tra le iniziative che l'EBNT può attivare per il perseguimento degli scopi sociali, si segnalano:

- la organizzazione di relazioni sul quadro economico e produttivo del settore e dei comparti, sulle relative prospettive di sviluppo, sullo stato e sulle previsioni occupazionali;
- il monitoraggio e la rilevazione permanente dei fabbisogni professionali e formativi e la elaborazione di proposte in materia di formazione e qualificazione professionale;
- il monitoraggio delle attività formative e dello sviluppo dei sistemi di riconoscimento delle competenze;
- il monitoraggio della contrattazione collettiva di secondo livello;
- l'istituzione della banca dati per l'incontro tra domanda e l'offerta di lavoro e per il monitoraggio del mercato del lavoro e delle forme di impiego;
- la promozione e la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro;
- interventi per il sostegno del reddito dei lavoratori del settore.



EBNT
via Lucullo, 3
00187 Roma
www.ebnt.it
info@ebnt.it
telefono 06 42012372
telefax 06 42012404

Alessandro Giorgetti rappresenta Federalberghi in seno all'Assemblea dell'EBNT. Angelo Giuseppe Candido è membro del Comitato Direttivo. Armando Petromilli fa parte del Collegio dei Sindaci.

Fondo Mario Besusso

Il Fondo di assistenza sanitaria dei dirigenti di aziende commerciali (Fasdac), costituito nel 1948, garantisce l'assistenza sanitaria ai dirigenti di aziende alberghiere, ai sensi degli accordi stipulati da Federalberghi e Manageritalia.

Il fondo persegue lo scopo di fornire un efficace servizio di tutela della salute a integrazione di quello pubblico.

E un'istituzione autonoma e si finanzia attraverso i contributi versati da aziende e dirigenti, come stabilito dal contratto collettivo nazionale di lavoro.

Il fondo opera a favore dei dirigenti in attività e dei loro familiari fiscalmente a carico (i figli fino al compimento del 26° anno d'età), dei dirigenti in pensione e dei loro familiari fiscalmente a carico, dei dirigenti in regime di prosecuzione volontaria.

Il Fasdac rimborsa in percentuale le spese mediche sostenute dai dirigenti, con l'esclusione di alcune categorie di prestazioni per le quali si applica un tariffario.

Le prestazioni possono essere date in forma diretta, attraverso strutture sanitarie convenzionate, o in forma indiretta.

Nel primo caso, il fondo paga direttamente le strutture convenzionate, mentre gli assistiti solo la parte di loro competenza.

Nel secondo caso, indiretta: gli assistiti pagano le prestazioni sanitarie e presentano al Fasdac le richieste di rimborso.

Tutti coloro ai quali, anche per un breve periodo di tempo, sia stato applicato il CCNL per i dirigenti di aziende alberghiere, hanno la possibilità, a fronte di determinati requisiti, di proseguire volontariamente con i versamenti al Fondo e continuare a fruire delle medesime prestazioni dei dirigenti in attività di servizio.



Fondo Mario Besusso
via Eleonora Duse, 14
00197 Roma
www.fasdac.it
info@fasdac.it
telefono 06 8091021
telefax 06 80910237

FAST

FAST è il Fondo di assistenza sanitaria integrativa per i dipendenti da aziende del settore Turismo, costituito in applicazione di quanto disposto dal CCNL Turismo 19 luglio 2003. FAST è stato tra i primi fondi a ricevere l'attestazione di regolare iscrizione all'Anagrafe dei fondi sanitari del Ministero della Salute. Il Fondo è uno degli strumenti di welfare contrattuale previsti dal CCNL Turismo, ed ha lo scopo di garantire ai lavoratori iscritti trattamenti di assistenza sanitaria integrativa. L'obiettivo perseguito è il miglioramento della qualità delle condizioni di impiego nel settore, limitando nel contempo l'impatto dei relativi oneri sul costo del lavoro, grazie al regime contributivo e fiscale agevolato previsto per i fondi di assistenza sanitaria. Devono essere iscritti al fondo i lavoratori dipendenti da aziende alberghiere assunti a tempo indeterminato (ad esclusione dei quadri) con contratto a tempo pieno o a tempo parziale e gli apprendisti.

Il piano sanitario del fondo FAST contempla le seguenti categorie di prestazioni:

- prestazioni di diagnostica e terapia;
- visite specialistiche;
- rimborso ticket sanitari per accertamenti diagnostici e pronto soccorso;
- pacchetto maternità;
- protesi/ausili medici ortopedici;
- trattamenti fisioterapici riabilitativi;
- prestazioni di implantologia;
- avulsione sino ad un massimo di quattro denti;
- ricovero per intervento chirurgico;
- prestazioni odontoiatriche;
- prevenzione;
- servizi di consulenza.

Per la fruizione delle prestazioni, l'assistito potrà scegliere tra diverse modalità:

- prestazione presso strutture convenzionate;
- prestazioni presso strutture non convenzionate;
- prestazioni nel servizio sanitario nazionale;
- professione intramuraria.

Il presidente di Fast è Carmelo Romeo e il vice presidente è Paolo Rossi.

Fanno parte del Consiglio Direttivo: Francesco Bechi, Vittorio Bonacini, Alessandro Giorgetti, Alessandro Nucara.



Fondo Fast
via Toscana, 1
00187 Roma
www.fondofast.it
info@fondofast.it
telefono 06 42034670
telefax 06 42034675

Fondir

La formazione continua rappresenta uno dei fattori chiave di successo delle aziende turistiche, specialmente se riferita al management.

Per soddisfare i fabbisogni di formazione manageriale delle aziende del terziario, Confcommercio, Confetra, ABI, ANIA e SINFUB, unitamente alle organizzazioni maggiormente rappresentative dei manager di settore Manageritalia, Federdirigenticredito e Fidia, hanno dato vita a Fondir, il Fondo paritetico interprofessionale destinato al finanziamento di piani formativi per i dirigenti dei settori turismo, commercio, servizi, spedizioni, trasporti, credito e assicurazioni.

Le imprese del settore turismo che hanno formalizzato la loro iscrizione, destinando a Fondir il contributo per la formazione continua (0,30%) possono presentare richiesta di finanziamento dei propri progetti formativi.

La presentazione dei piani formativi avviene seguendo le procedure di volta in volta indicate nei bandi (detti "avvisi") pubblicati sul sito internet del fondo (www.fondir.it).

Tra la documentazione necessaria per la presentazione delle domande di finanziamento rientra il verbale di verifica della conformità del piano rispetto alle finalità indicate dallo statuto del Fondo, sottoscritto dalle organizzazioni sindacali dei dirigenti.

Oltre a sostenere la formazione, il Fondo garantisce alle imprese l'assistenza e la consulenza di personale altamente qualificato, anche grazie al collegamento con prestigiose società di consulenza ed enti di formazione professionale.

Angelo Giuseppe Candido è membro del comitato di comparto commercio, turismo e servizi di Fondir.



Fondir
largo Arenula, 26
00186 Roma
www.fondir.it
info@fondir.it
telefono 06 68300544
telefax 06 68300544

Fondo Mario Negri

Il Fondo di previdenza dei dirigenti Mario Negri, rappresenta la previdenza integrativa complementare a cui i dirigenti di aziende alberghiere hanno diritto per contratto: gestisce trattamenti previdenziali complementari, a prevalente capitalizzazione individuale, con una componente solidaristica.

Il Fondo viene alimentato, in completa detraibilità fiscale, con i contributi versati per contratto dalle aziende e dai dirigenti.

Per previdenza integrativa complementare si intende quella che vede il datore di lavoro e i lavoratori accantonare una quota parte della retribuzione annua ai fondi pensione. Questa forma di previdenza è comunemente chiamata "secondo pilastro". Le prestazioni possono essere ottenute al momento in cui si percepisce la pensione erogata dal sistema pubblico ("primo pilastro").

La pensione di vecchiaia spetta al dirigente che abbia maturato un'anzianità contributiva di 15 anni e raggiunto i prescritti requisiti d'età (65 anni per gli uomini e 60 per le donne) a condizione che goda dell'analoga pensione di un istituto di assicurazione obbligatoria. La pensione di anzianità spetta al dirigente che, potendo far valere almeno 15 anni di anzianità contributiva presso il Fondo, percepisca effettivamente la pensione di anzianità da parte di un istituto di assicurazione obbligatoria. Viene liquidata con una riduzione in funzione dell'anticipo sull'età di pensionamento di vecchiaia.

La pensione di invalidità è prevista a favore degli iscritti con almeno 5 anni di anzianità contributiva che contraggano un'invalidità tale da comportare l'effettivo e definitivo abbandono del lavoro in qualità di dirigente e una riduzione permanente della capacità lavorativa generica non inferiore al 60%.

La pensione indiretta spetta in caso di decesso del dirigente in attività che abbia maturato almeno 5 anni di anzianità contributiva, al coniuge e ai figli a carico d'età inferiore ai 18 anni.

In caso di decesso del titolare, la pensione di vecchiaia, di anzianità e di invalidità sono reversibili agli aventi diritto. Al di fuori dal campo previdenziale, il Fondo gestisce forme speciali di assistenza ai dirigenti iscritti: la concessione di mutui ipotecari a condizioni di particolare favore e l'assegnazione di borse di studio ai figli dei dirigenti.



Fondo Mario Negri
via Palestro, 32
00185 Roma
www.fondonegri.it
info@fondonegri.it
telefono 06 448731
telefax 06 4441484

Fon.Te.

Fon.Te è la forma pensionistica complementare applicabile ai lavoratori dipendenti da aziende del settore turismo.

Si tratta di un fondo pensione complementare a capitalizzazione individuale costituito in forma di associazione in base alla contrattazione collettiva dei settori turismo e commercio.

L'associazione dei lavoratori avviene mediante adesione volontaria e può riguardare tutti i lavoratori assunti a tempo indeterminato con contratto a tempo pieno o parziale nonché i lavoratori assunti a tempo determinato con contratto di durata superiore a tre mesi.

Il CCNL Turismo stabilisce le misure, i termini e le modalità per la contribuzione dovuta al fondo dalle aziende e dai lavoratori. L'aliquota contributiva, da applicarsi alla retribuzione utile per il computo del trattamento di fine rapporto, è pari allo 0,55% a carico delle aziende e allo 0,55% a carico del lavoratore.

Inoltre, per i lavoratori assunti prima del 28 aprile 1993 viene destinato al fondo il cinquanta per cento del trattamento di fine rapporto maturato nell'anno. Per i lavoratori assunti successivamente, è destinato al fondo tutto il trattamento di fine rapporto maturato nell'anno. La gestione finanziaria è ispirata a rigorosi criteri di prudenza in quanto Fonte non ha finalità speculative ma il solo scopo esclusivo di garantire trattamenti pensionistici complementari.

In ogni caso, i fondi complementari, per espressa previsione di legge, non possono gestire direttamente le risorse ma devono necessariamente avvalersi di gestori professionali, scelti con criteri di trasparenza tra diversi soggetti che devono rispondere a requisiti di solidità, professionalità e dimensionamento.

Il patrimonio, comunque, resta sempre a titolarità del Fondo e si configura giuridicamente separato ed autonomo dal patrimonio dei gestori.



Fon.Te
Via Marco e Marcelliano, 45
00147 Roma
www.fondofonte.it
info@fondofonte.it
telefono 06.5130457
telefax 06.25496279

For.Te.

La legge finanziaria per il 2001 ha previsto la costituzione di fondi paritetici interprofessionali nazionali per la formazione continua sulla base di accordi interconfederali.

Tali fondi sono finanziati con una parte dei contributi che i datori di lavoro versano all'INPS per finanziare l'assicurazione contro la disoccupazione involontaria.

I datori di lavoro possono infatti richiedere di trasferire tali somme a uno dei fondi paritetici interprofessionali, che provvederà a finanziare le attività formative per i lavoratori delle imprese aderenti.

Per i datori di lavoro che non si avvalgono di tale facoltà resta fermo l'obbligo di versare i contributi nella misura intera.

A tal fine, il CCNL Turismo ha individuato come organismo di riferimento il fondo For.Te. - fondo paritetico interprofessionale nazionale per la formazione continua per le imprese del terziario, competente per i comparti: Commercio, Turismo e Servizi; Logistica, Spedizioni e Trasporti.

For.Te. finanzia la realizzazione di piani formativi, aziendali, territoriali, settoriali o individuali, finalizzati al consolidamento e allo sviluppo delle competenze dei lavoratori per rispondere alle esigenze di occupabilità ed adattabilità e della capacità competitiva delle imprese.

For.Te., istituito con accordo interconfederale del 25 luglio 2001, è stato riconosciuto con decreto del 31 ottobre 2002.

L'attività del fondo si svolge sotto la vigilanza ed il controllo del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Alessandro Massimo Nucara fa parte del Consiglio di Amministrazione.

Angelo Giuseppe Candido fa parte dell'assemblea di For.Te.



For.Te.
Via Nazionale, 89 / A
00184 Roma
www.fondoforte.it
info@fondoforte.it
telefono 06 46 84 51
telefax 06 46 84 59

QuAS

La Cassa Assistenza Sanitaria Quadri (QuAS) è nata nel 1990 sulla base dei contratti collettivi nazionali di lavoro del settore Turismo e del settore Terziario.

Si tratta di un ente senza fini di lucro che ha lo scopo di garantire ai dipendenti con qualifica di quadro l'assistenza sanitaria integrativa al servizio sanitario nazionale, provvedendo al rimborso delle spese sanitarie e a tutte le altre attività accessorie e connesse che le siano affidate dai contratti collettivi.

L'iscrizione alla QuAS è obbligatoria per tutti i lavoratori che rivestano la qualifica di quadro.

Possono iscriversi alla Cassa anche i quadri titolari di pensione a carico dell'assicurazione generale obbligatoria che siano stati iscritti alla QuAS in modo continuativo nei cinque anni precedenti la domanda.

La QuAS rimborsa prestazioni medico chirurgiche, riabilitative, terapeutiche e/o diagnostiche, comprese le visite specialistiche, secondo l'elencazione contenuta nel tariffario nomenclatore, che cataloga le oltre cinquemila prestazioni sanitarie riconosciute e le relative tariffe ammesse a rimborso.

Con il tariffario, la QuAS ha adottato il criterio della proporzionalità rispetto alla gravità dell'evento morboso e del danno conseguente.

L'importo rimborsato è netto e il tariffario garantisce piena libertà di cura: medico e luogo di cura non sono vincolati.

Gli iscritti alla QuAS sono gratuitamente garantiti dalla carta Mutuasalus, che assicura servizi di primo intervento, consulti e interventi medici, autoambulanza, rimpatrio sanitario, assistenza e servizi a domicilio.

Alessandro Massimo Nucara fa parte del Consiglio di Amministrazione della QuAs.



QuAS
lungotevere R.Sanzio 15
00153 Roma
www.quas.it
info@quas.it
telefono 06 5852191
telefax 06 58521970

ADAPT

Federalberghi è socio di ADAPT, l'Associazione per gli Studi Internazionali e Comparati sul Diritto del Lavoro e sulle Relazioni Industriali.

ADAPT è una associazione senza fini di lucro, fondata nel 2000 da Marco Biagi, con sede presso il Centro Studi Internazionali e Comparati "Marco Biagi" di Modena.

L'obiettivo principale di ADAPT è quello di favorire il dialogo tra le parti sociali e lo scambio di buone pratiche.

Per realizzare i propri fini, ADAPT promuove la realizzazione di studi, ricerche e seminari di approfondimento nel campo del lavoro e delle relazioni industriali, utilizzando un metodo comparato e una prospettiva interdisciplinare secondo un'ottica di benchmarking.

L'Associazione, inoltre, si propone di svolgere attività di consulenza a terzi inerente le tematiche e gli argomenti oggetto di ricerca e di studio, nonché di produrre materiale scientifico, saggi, ricerche, raccolte di documentazione, con lo scopo di sistematizzare e divulgare detta attività.

I risultati dell'attività di ADAPT sono pubblicati in un'apposita collana.

Attraverso l'Associazione è possibile rendere più agili e più flessibili i legami tra il mondo universitario e la rappresentanza d'impresa e, nel contempo, rafforzare tali rapporti.

ADAPT lavora in stretto contatto con la Fondazione Marco Biagi, istituita presso l'Università di Modena e Reggio Emilia allo scopo di promuovere studi e ricerche scientifiche nazionali ed internazionali nel campo del diritto del lavoro e delle relazioni industriali italiane, nazionali e comunitarie.



Associazione per gli Studi Internazionali e Comparati sul Diritto del Lavoro e sulle Relazioni Industriali
via Berengario, 51
41100 Modena
telefono 059 2056031
telefax 059 2056068

Conoe

Federalberghi promuove la tutela dell'ambiente ed il contenimento dell'impatto ambientale delle attività economiche e partecipa ad iniziative che riguardano la tutela dell'ambiente e le sue ripercussioni sul sistema delle imprese turistiche.

In particolare Federalberghi partecipa al Conoe, Consorzio nazionale di raccolta e trattamento degli oli e grassi esausti di origine animale e vegetale, che ha lo scopo di assicurare la raccolta, il trasporto, lo stoccaggio, il trattamento, la rigenerazione quando possibile e, infine, lo smaltimento degli oli e grassi animali e vegetali, istituito dall'articolo 47 del decreto Presidente della Repubblica 5 febbraio 1997, n. 22.

Destinatari della norma di legge sul conferimento degli oli e obbligati all'iscrizione al CONOE sono "le imprese che producono, importano o detengono oli e grassi vegetali ed animali esausti".

Dovranno iscriversi a tale organismo quindi le aziende che - in ragione della propria attività - producono tale tipologia di rifiuti.

Il CONOE è una realtà istituzionale fondamentale ai fini del contenimento dell'impatto ambientale perché assicura su tutto il territorio nazionale, la raccolta, il trasporto, lo stoccaggio, il trattamento e il riutilizzo di oli e grassi vegetali e animali esausti.

Il CONOE garantisce lo smaltimento – nel rispetto delle disposizioni in materia di inquinamento – anche degli oli e dei grassi esausti (vegetali e animali) dei quali non sia possibile la rigenerazione.

Infine, prevede lo svolgimento di indagini di mercato e studi di settore miranti a migliorare, economicamente e tecnicamente, il ciclo di raccolta, trasporto, stoccaggio, trattamento e riutilizzo.



CONOE
Via Serbelloni, 2
20122 Milano
www.conoe.it
conoe@conoe.it
telefono 02 7628760
telefax 02 76012257

ICC

Federalberghi è socio di ICC Italia, Comitato nazionale italiano della Camera di Commercio Internazionale (ICC).

ICC è l'Organizzazione privata rappresentativa a livello mondiale delle imprese di ogni settore. Essa nasce ufficialmente nel 1919 a Parigi per volontà di un ristretto numero di imprenditori e leader d'impresa, nel convincimento che il commercio fosse un potente strumento di unione e prosperità.

Ai primi cinque Comitati nazionali fondatori, fra cui l'Italia, se ne aggiunsero progressivamente altri, fino a raggiungere il loro numero attuale di 90. Nel complesso l'Organizzazione è presente in oltre 120 Paesi. Alla ICC è riconosciuto uno speciale status consultivo presso tutte le Agenzie del sistema ONU nonché presso i principali organismi intergovernativi mondiali e regionali, compresi WTO, World Bank, UNEP, OCSE e Unione Europea.

ICC, alla quale aderiscono organizzazioni imprenditoriali, imprese, Camere di Commercio e professionisti, promuove la creazione di un sistema libero di scambi ed investimenti internazionali. Il suo peculiare ruolo di supporto al commercio internazionale si concretizza attraverso tre principali direttrici di attività:

- Codificazione di norme e prassi che regolano gli scambi commerciali internazionali e che sono diventate un punto di riferimento imprescindibile per gli operatori di tutto il mondo. Tra esse, le Regole Incoterms® ICC per la resa della merce e le Norme ed Usi Uniformi ICC relativi ai Crediti Documentari, che regolano le operazioni di pagamento con lettera di credito, rappresentano gli esempi più conosciuti ed utilizzati nel mondo;
- Arbitrato, Risoluzione Alternativa delle Controversie (ADR) e Mediazione ICC, attraverso i servizi della Corte Internazionale di Arbitrato ICC, la più importante istituzione di questo tipo al mondo;
- Portavoce delle istanze delle imprese – a livello internazionale e nazionale attraverso i suoi Comitati Nazionali - in materia di ambiente ed energia, anti-corruzione, commercio, concorrenza, dogane e trasporti, economia digitale, fiscalità, marketing, proprietà intellettuale.

ICC Italia offre, inoltre, servizi di formazione specialistica in materia bancaria, contrattualistica, commercio e arbitrato.



ICC Italia
via Barnaba Oriani, 34
00197 Roma
www.iccitalia.org
icc@iccitalia.org
telefono 06 42034301
telefax 06 4882677

Isnart

Federalberghi collabora con l'Istituto Nazionale Ricerche Turistiche (Isnart), la società per azioni costituita dal sistema delle camere di commercio per sostenere, con idonei strumenti, l'innovazione e il miglioramento del sistema turistico nazionale.

Scopo dell'Istituto è la realizzazione di studi, banche dati, pubblicazioni, indagini e rilevazioni sul turismo, nonché il compimento di iniziative di formazione, specializzazione e aggiornamento rivolte a ricercatori, manager, imprenditori ed operatori del settore.

Isnart si propone come unico ente di ricerca sul turismo a livello nazionale a capitale preminente pubblico.

La rete camerale, unitamente alle organizzazioni imprenditoriali, costituisce il naturale riferimento dell'Istituto.

Lo stile di lavoro dell'Istituto è caratterizzato dalla ricerca delle migliori professionalità esistenti rispetto ai problemi da trattare.

Isnart, per il suo assetto societario, svolge un'attività di carattere commerciale, i cui utili sono destinati al suo potenziamento.

Il mercato di Isnart riguarda l'intero fenomeno turistico, con tutti gli aspetti commerciali connessi e indotti.

I clienti potenziali sono, oltre allo stesso mondo camerale, le organizzazioni imprenditoriali, le istituzioni nazionali e locali, le singole aziende.

Con la realizzazione del Sistema Informativo dell'Economia del Turismo (SIET), condotto per l'Unioncamere, l'Isnart ha avviato a livello nazionale un monitoraggio del mercato turistico italiano, fornendo agli operatori pubblici e privati i principali dati economici e statistici, con particolare attenzione al sistema delle imprese, alla previsione dei flussi turistici, all'analisi congiunturale.

Amedeo Faenza, Ermando Mennella e Federica Bonafaccia fa parte della commissione Nazionale per la stesura e revisione del disciplinare di qualità degli alberghi del marchio "Ospitalità Italiana"



ISNART

Istituto Nazionale
Ricerche Turistiche

ISNART
corso Italia, 92
00198 Roma
www.isnart.it
isnart@isnart.it
telefono 06 2039891
telefax 06 203989222

Convention Bureau Italia

Federalberghi, insieme ad altre organizzazioni imprenditoriali che rappresentano le imprese che operano nel settore dei congressi e degli eventi, ha promosso la costituzione del Convention Bureau Italia, un organismo privato deputato a coordinare e sostenere la presenza dell'offerta congressuale italiana sui mercati internazionali.

CBI è un network che comprende i principali convention bureau e enti di promozione locali italiani e molti operatori, tra cui club di prodotto, centri congressi, hotel, agenzie di organizzazione eventi e fornitori di servizi.

L'organismo ha assunto inizialmente la forma della Rete di imprese, in coerenza con l'intendimento di realizzare uno strumento agile e snello, mantenendo al minimo i costi di struttura.

CBI crea nuove opportunità di business, promuove l'Italia come sede di svolgimento di meeting e congressi, coordina e rappresenta l'offerta verso i mercati esteri, diffonde la cultura MICE attraverso un'adeguata formazione.

CBI è un punto di riferimento fondamentale per tutti coloro che sono interessati a organizzare un evento in Italia. Supporta gli event planner italiani e internazionali nell'attività di ricerca delle location, fornendo informazioni in modo imparziale.

CBI ha sottoscritto un protocollo di intesa con ENIT, con il quale è stata avviata una collaborazione per lo sviluppo ed il coordinamento dell'attività congressuale, e più in generale per la promozione di eventi da svolgere nel territorio nazionale.

Inoltre, con tale accordo, ENIT ha riconosciuto il ruolo di CBI come soggetto che opera a sostegno della Meeting Industry perseguendo finalità di interesse generale volte alla promozione ed allo sviluppo di destinazioni e sedi congressuali a beneficio di tutto il Paese.

Giuseppe Roscioli fa parte del Consiglio d'Amministrazione del Convention Bureau.



Convention Bureau Italia
piazza Adua, 1
50123 Firenze

<http://conventionbureauitalia.com>
info@conventionbureauitalia.com

una rete capillare, un team di professionisti al servizio delle attività turistico-ricettive, per offrire una tutela a 360° che comprende rappresentanza istituzionale, relazioni sindacali, consulenza, informazione, opportunità di business, convenzioni per ottenere sconti e agevolazioni, finanziamenti per la formazione, studi e ricerche, sicurezza sul lavoro, assistenza sanitaria, previdenza complementare... e tanto altro.

informazione

Il sito internet www.federalberghi.it e la newsletter Faiat Flash forniscono costanti aggiornamenti sulle attività svolte dalla federazione. I soci interessati ad approfondire le singole tematiche possono chiedere all'associazione territoriale il testo integrale delle circolari e degli altri documenti informativi.



E' disponibile presso le associazioni territoriali il manuale realizzato da Federalberghi per illustrare e commentare le principali agevolazioni per la riqualificazione delle strutture ricettive, la digitalizzazione, il risparmio energetico, l'acquisto di beni strumentali, etc.

incentivi

manuali

Il Centro studi di Federalberghi ha pubblicato più di 50 manuali sui temi di principale interesse per le attività turistico-ricettive. Il catalogo è consultabile sul sito internet www.federalberghi.it. I soci possono chiedere all'associazione i singoli volumi, tutti disponibili in formato pdf.



Il nostro fondo per la formazione continua ha erogato quasi 500 milioni di euro, finanziando la formazione di oltre 1,4 milioni di lavoratori. Le associazioni aderenti a Federalberghi forniscono assistenza per la stipula degli accordi sindacali necessari per l'accesso ai finanziamenti.

formazione

convenzioni

Le convenzioni stipulate da Federalberghi offrono ai soci un'ampia gamma di vantaggi ed opportunità. Per ottenere informazioni sulle singole convenzioni e per richiedere le attestazioni che danno diritto all'applicazione degli sconti, rivolgersi all'associazione albergatori competente per territorio.



Federalberghi e Hotrec hanno realizzato due kit per aiutare i soci che desiderano ridurre le commissioni pagate agli intermediari e aumentare le vendite dirette. I materiali delle campagne "Fatti furbo" e "Prenota direttamente" sono disponibili in associazione.

disintermediazione

Italyhotels.it

Italyhotels.it è la piattaforma di prenotazione degli albergatori italiani, che non chiede alle strutture nessuna commissione. Inoltre, grazie agli accordi realizzati da Federalberghi con importanti enti pubblici e privati, i soci possono accedere ad interessanti segmenti di mercato.



*Vuoi saperne di più sul sistema Federalberghi?
Rivolgiti con fiducia ad una delle 126 associazioni territoriali e 19 unioni regionali.
I recapiti sono disponibili sul sito www.federalberghi.it*

Le circolari federali

Circolare n. 001	tax credit riqualificazione - presentazione istanze 2017
Circolare n. 002	Marketing Associativo – Promozione Sistema Organizzativo
Circolare n. 003	prevenzione incendi - decreto milleproroghe 2017
Circolare n. 004	prevenzione incendi - decreto milleproroghe 2017- 2
Circolare n. 005	Convenzione Unilever
Circolare n. 006	Conguaglio fine anno
Circolare n. 007	INAIL - bando ISI 2016
Circolare n. 008	Sisma 24 agosto 2016 - nuovi interventi
Circolare n. 009	convenzione Citroen
Circolare n. 010	abusivismo e sicurezza
Circolare n. 011	incentivo occupazione giovani
Circolare n. 012	congedo parentale orario
Circolare n. 013	Rai 2017
Circolare n. 014	guida agli incentivi per la riqualificazione delle strutture ricettive 2017
Circolare n. 015	incentivo occupazione sud
Circolare n. 016	imposta di soggiorno - esonero per dipendenti e collaboratori
Circolare n. 017	autoliquidazione inail
Circolare n. 018	cercapersone 2017
Circolare n. 019	tfr dicembre 2016
Circolare n. 020	comunicazione lavoratori somministrati
Circolare n. 021	approvazione studio di settore YG44U
Circolare n. 022	prevenzione incendi - decreto milleproroghe
Circolare n. 022	prevenzione incendi - emendamento al decreto milleproroghe
Circolare n. 023	costituzione di Federalberghi Terme
Circolare n. 024	home restaurant
Circolare n. 025	sinergie tra Industrie Culturali e Creative e Turismo
Circolare n. 026	AIG
Circolare n. 027	assobiomedica - aggiornamento 2017
Circolare n. 028	tax credit riqualificazione - proroga dei termini
Circolare n. 029	workshop Enit - Londra 7 marzo 2017
Circolare n. 030	disabili – prospetto informativo
Circolare n. 031	convenzioni nazionali alberghiere 2017
Circolare n. 032	SCF 2017
Circolare n. 033	riduzione premi Inail 2017
Circolare n. 034	guida agli incentivi per la riqualificazione delle strutture ricettive
Circolare n. 035	tax credit digitalizzazione - presentazione istanze 2017

- Circolare n. 036 Siae musica ambiente - proroga termini
- Circolare n. 037 esercizio dei diritti sociali - scadenza del 28 febbraio 2017
- Circolare n. 038 prevenzione incendi
- Circolare n. 039 CCNL - Accordo 9 febbraio 2017
- Circolare n. 040 FAST - materiale informativo
- Circolare n. 041 aggiornamento anagrafe federale
- Circolare n. 042 marketing associativo
- Circolare n. 043 Convenzione tra Federalberghi e SDA Bocconi
- Circolare n. 044 prevenzione incendi - approvazione della proroga in Senato
- Circolare n. 045 siae - zone terremotate
- Circolare n. 046 costituzione di Federalberghi Extra
- Circolare n. 047 apparecchiature contenenti F-Gas
- Circolare n. 048 67a Assemblea Federalberghi - Rapallo 12 - 14 maggio 2017
- Circolare n. 049 Direttiva sui pacchetti turistici - seminario tecnico
- Circolare n. 050 Imex Francoforte 2017
- Circolare n. 051 adesione Associazione Biellese Albergatori
- Circolare n. 052 TFR gennaio 2017
- Circolare n. 053 Decreto milleproroghe - conversione in legge
- Circolare n. 054 proprietà intellettuale - emittenti radiotelevisive
- Circolare n. 055 osservatorio sul mercato del lavoro nel turismo VIII edizione
- Circolare n. 056 incentivo occupazione giovani indicazioni operative
- Circolare n. 057 incentivo occupazione sud chiarimenti operativi
- Circolare n. 058 chiusura uffici - lunedì 24 aprile 2017
- Circolare n. 059 chiusura uffici - pomeriggio venerdì 14 aprile 2017
- Circolare n. 060 determinazione del contributo ordinario annuale
- Circolare n. 061 abrogazione voucher
- Circolare n. 062 programmi investimento riqualificazione aree industriali complesse
- Circolare n. 063 relazione 2016
- Circolare n. 064 lavoratori stranieri - anno 2017
- Circolare n. 065 premi di laurea - bando QuAS 2017
- Circolare n. 066 tfr febbraio 2017
- Circolare n. 067 adesione Federalberghi Fiuggi
- Circolare n. 068 Istat - movimento dei clienti negli esercizi ricettivi
- Circolare n. 069 Il movimento dei turisti - capitolo estratto Datatur
- Circolare n. 070 moduli incentivo occupazione giovani e occupazione sud
- Circolare n. 071 Segnalazione AGCM - Agoda
- Circolare n. 072 alternanza scuola lavoro - manuale
- Circolare n. 073 eventi sismici - decreto ter
- Circolare n. 074 pagamento contributo ordinario mediante autorizzazione SDD
- Circolare n. 075 mud 2017

- Circolare n. 076 spesometro operazioni 2016
Circolare n. 077 studi di settore - correttivi anticrisi
Circolare n. 078 Relazione sull'attività svolta dalla Federazione del 2016
Circolare n. 079 super ammortamento - chiarimenti fiscali
Circolare n. 080 finanziamenti per la formazione continua - fondo For.Te.
Circolare n. 081 indagine sulle TV negli alberghi
Circolare n. 082 indagine UE sui portali di prenotazione e di comparazione
Circolare n. 083 avviso comune in materia di stagionalità - 2017
Circolare n. 084 alternanza scuola-lavoro - chiarimenti
Circolare n. 085 collocamento obbligatorio - chiarimenti operativi
Circolare n. 086 convenzione con Unogas
Circolare n. 087 tfr marzo 2017
Circolare n. 088 alternanza scuola lavoro - Avviso pubblico MIUR
Circolare n. 089 avvisi comuni per promuovere iniziative a favore di imprese - sisma
Circolare n. 090 SCF 2017 - termine pagamento
Circolare n. 091 concessioni demaniali - riordino normativa
Circolare n. 092 disciplina delle locazioni brevi
Circolare n. 093 Enit - piano workshop estero maggio - dicembre 2017
Circolare n. 094 regime fiscale delle locazioni brevi – audizione parlamentare
Circolare n. 095 regime fiscale delle locazioni brevi 3 - audizione di Federalberghi
Circolare n. 096 posta elettronica certificata
Circolare n. 097 Fast - contribuzione 2017 - 2018
Circolare n. 098 prevenzione incendi - indagine sullo stato di adeguamento
Circolare n. 099 lavoro intermittente e lavoro extra - pubblicazioni
Circolare n. 100 interventi in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici
Circolare n. 101 sicurezza nelle città
Circolare n. 102 manovra correttiva - novità in materia di lavoro
Circolare n. 103 tax credit riqualificazione e digitalizzazione 2017
Circolare n. 104 condizioni di ingresso e di soggiorno dei lavoratori stagionali extra Ue
Circolare n. 105 convenzione Interflora
Circolare n. 106 manovra correttiva zone colpite dal sisma
Circolare n. 107 concessioni demaniali - audizione di Confturismo
Circolare n. 108 interventi in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici
Circolare n. 109 unioni civili tra persone dello stesso sesso - prestazioni INPS
Circolare n. 110 autorizzazione paesaggistica
Circolare n. 111 67a Assemblea di Federalberghi - Rapallo 12 - 14 maggio 2017
Circolare n. 112 musica d'ambiente richiesta di Soundreef
Circolare n. 113 tax credit riqualificazione 2017 - pubblicazione graduatoria errata corregge
Circolare n. 114 tfr aprile 2017
Circolare n. 115 assegno per il nucleo familiare - livelli reddituali 2017-2018

- Circolare n. 116 chiusura uffici - 29 e 30 giugno 2017
- Circolare n. 117 cartelli videosorveglianza
- Circolare n. 118 67a Assemblea di Federalberghi - Rapallo 13 maggio 2017 - Convegno
- Circolare n. 119 SCF 2017 - proroga termine pagamento
- Circolare n. 120 emozioni al centro - campagna promozionale
- Circolare n. 121 incentivo occupazione sud - chiarimenti
- Circolare n. 122 regime fiscale delle locazioni brevi - iter legis
- Circolare n. 123 INAIL - bando ISI 2016 - pubblicazione FAQ
- Circolare n. 124 imposta di soggiorno - codici tributo
- Circolare n. 125 tariffe degli enti locali
- Circolare n. 126 apprendistato e incentivi all'assunzione
- Circolare n. 127 Tirocini formativi e di orientamento - nuove Linee guida
- Circolare n. 128 alternanza scuola-lavoro - aggiornamento volume
- Circolare n. 129 Pubblicazione Datatur 2017
- Circolare n. 130 concessioni demaniali marittime – emendamenti
- Circolare n. 131 nuova disciplina delle prestazioni occasionali
- Circolare n. 132 chiusura uffici - estate 2017
- Circolare n. 133 Imex America 2017
- Circolare n. 134 incentivi per l'apprendistato di primo livello
- Circolare n. 135 jobs act lavoratori autonomi e smart working
- Circolare n. 136 piattaforma programmatica 2017
- Circolare n. 137 Manovra correttiva - conversione in legge
- Circolare n. 138 nuova disciplina delle prestazioni occasionali - pubblicazione
- Circolare n. 139 World Tourism Unesco - Siena 22 - 24 settembre 2017
- Circolare n. 140 Siae zone terremotate - proroga
- Circolare n. 141 classificazione alberghiera - revisione degli standard
- Circolare n. 142 pagamento denaro contante - abbassamento soglia stranieri extra UE
- Circolare n. 143 tfr maggio 2017
- Circolare n. 144 lavoro occasionale - chiarimenti operativi
- Circolare n. 145 manuale La nuova disciplina delle prestazioni occasionali
- Circolare n. 146 esonero contributivo assunzioni contratto di lavoro tempo indeterminato
- Circolare n. 147 contributo di sistema per l'anno 2018
- Circolare n. 148 regime fiscale delle locazioni brevi
- Circolare n. 149 denunce obbligatorie INPS - sanzioni
- Circolare n. 150 condhotel - intesa su schema di decreto
- Circolare n. 151 prestazioni occasionali - computo della forza lavoro
- Circolare n. 152 Proprietà intellettuale -DVD ed altri supporti
- Circolare n. 153 composizione del Consiglio Direttivo di Federalberghi – aggiornamenti
- Circolare n. 154 tfr giugno 2017
- Circolare n. 155 Indennità di disoccupazione per collaboratori coord. e continuativi

- Circolare n. 156 lavoro occasionale - estensione delle operatività agli intermediari
Circolare n. 157 alternanza scuola lavoro - aggiornamento volume
Circolare n. 158 disciplina contrattuale dell'apprendistato di primo e terzo livello
Circolare n. 159 naspi stagionali 2016
Circolare n. 160 ddl concorrenza - parity rate - approvazione definitiva
Circolare n. 161 workshop ENIT - Fort Lauderdale e Houston
Circolare n. 162 workshop ENIT area russa - Yerevan e Minsk
Circolare n. 163 legge per il mercato e la concorrenza - entrata in vigore
Circolare n. 164 Enit - workshop area russa - Tbilisi (variazione location)
Circolare n. 165 25a BTS - Montecatini Terme
Circolare n. 166 Enit - workshop Bulgaria, Croazia, Romania, Slovacchia, Slovenia e Ungheria
Circolare n. 167 tfr luglio 2017
Circolare n. 168 alternanza scuola lavoro - convegno
Circolare n. 169 piattaforme online - pratiche commerciali scorrette
Circolare n. 170 Assobiomedica 2017
Circolare n. 171 monitoraggio degli annunci pubblicati sui principali portali di prenotazione
Circolare n. 172 Diritti connessi - artisti interpreti esecutori di opere musicali
Circolare n. 173 comunicazione telematica delle fatture
Circolare n. 174 terremoto di Ischia - dichiarazione stato di emergenza
Circolare n. 175 workshop Enit - Madrid 16 novembre 2017
Circolare n. 176 terremoto di Ischia - ricognizione fabbisogni
Circolare n. 177 comunicazione telematica delle fatture 2
Circolare n. 178 lavoro occasionale - regime sanzionatorio
Circolare n. 179 apprendistato e diritto di precedenza
Circolare n. 180 ENIT - workshop turismo religioso, culturale e naturalistico
Circolare n. 181 Master Roma Tre 2017-18
Circolare n. 182 tax credit riqualificazione - cumulabilità del credito d'imposta
Circolare n. 183 tfr agosto 2017
Circolare n. 184 Progetti imprenditoriali sul tema "Mare"
Circolare n. 185 Fondo di integrazione salariale
Circolare n. 186 Nuovo Imaie - pagamento dei compensi annuali
Circolare n. 187 concessioni demaniali - disegno di legge delega
Circolare n. 188 Sgravi contributivi per misure di conciliazione vita-lavoro
Circolare n. 189 vuoto a rendere - avvio sperimentazione
Circolare n. 190 VIII Rapporto sul sistema alberghiero e turistico ricettivo in Italia
Circolare n. 191 Fondo di integrazione salariale - determinazione del tetto aziendale
Circolare n. 192 Presentazione volume Le Bussole - l'albergo
Circolare n. 193 spesometro - proroga
Circolare n. 194 Nuovo Imaie - sanatoria periodo pregresso
Circolare n. 195 Energia elettrica e gas - risoluzione contratti

- Circolare n. 196 iniziative formative Fondir
- Circolare n. 197 promozione assistenza sanitaria 2017
- Circolare n. 198 alternanza scuola lavoro - contributi alle imprese
- Circolare n. 199 tfr settembre 2017
- Circolare n. 200 Comunicazione infortuni - istruzioni INAIL
- Circolare n. 201 Ministero del Lavoro richiesta dati organizzativi al 31 dicembre 2016
- Circolare n. 202 convenzione Federalberghi - Ri-Volt
- Circolare n. 203 concessioni demaniali - approvazione delega
- Circolare n. 204 Fondo For.Te. - attività di sensibilizzazione
- Circolare n. 205 L'Albergo (manuale della collana Le Bussole)
- Circolare n. 206 call per progetti imprenditoriali sul tema Terme
- Circolare n. 207 piattaforma programmatica per la XVIII legislatura
- Circolare n. 208 ministero sviluppo economico - voucher digitalizzazione
- Circolare n. 209 lavoro agile - istruzioni INAIL
- Circolare n. 210 conciliazione vita lavoro - sgravi contributivi
- Circolare n. 211 Manovra di bilancio 2018
- Circolare n. 212 BTO 2017
- Circolare n. 213 Gestione di diritti di autore -nuovo quadro normativo
- Circolare n. 214 convenzione interflora
- Circolare n. 215 Fondo FAST - novità 2018
- Circolare n. 216 TFR ottobre 2017
- Circolare n. 217 Protezione dati - Regolamento europeo
- Circolare n. 218 Adesione Federalberghi Terni
- Circolare n. 219 convenzione tra Federalberghi e SDA Bocconi
- Circolare n. 220 FIS contribuzione impresa cedente
- Circolare n. 221 Prevenzione incendi - adeguamento graduale
- Circolare n. 222 legge di bilancio 2018 - emendamento deducibilità irap
- Circolare n. 223 68^ assemblea Federalberghi
- Circolare n. 224 chiusura uffici - natale 2017
- Circolare n. 225 Il Turismo lavora per l'Italia
- Circolare n. 226 Siae - proroga accordi vigenti
- Circolare n. 227 ENIT - piano fiere 2018
- Circolare n. 228 NASpl - beneficiari all'estero
- Circolare n. 229 collocamento obbligatorio
- Circolare n. 230 decreto fiscale - pubblicazione in gazzetta ufficiale
- Circolare n. 231 Turismo Europa Cina - Workshop
- Circolare n. 232 lavoratori disabili - computo dei lavoratori
- Circolare n. 233 IVA - sterilizzazione clausole di salvaguardia
- Circolare n. 234 Siae - musica ambiente 2018
- Circolare n. 235 manuale sulla promozione delle prenotazioni dirette

Il portale www.federalberghi.it

Il portale www.federalberghi.it, di carattere istituzionale, pubblica informazioni dettagliate sull'attività della Federazione e sul sistema associativo.

Sono resi disponibili, per la consultazione o il prelievo, le circolari, i comunicati stampa, le pubblicazioni, i rapporti e le indagini editi o promossi da Federalberghi.

Concepito per essere al passo con i tempi, gestibile ed aggiornabile in tempo reale, per condividere documenti ed avere aree social per rimanere connessi.

Il sistema consente di riservare l'accesso ad alcune aree solo ai soci muniti di credenziali.

Usufruiscono della nuova tecnologia anche i numerosi siti che la Federazione gestisce per conto di alcune componenti del sistema.

Analogo servizio è in produzione per le organizzazioni aderenti che ne hanno fatto richiesta.

Ciascuna organizzazione è responsabile dei contenuti del proprio sito e ne cura la manutenzione attraverso un accesso protetto.

Per agevolare le associazioni meno strutturate, il portale distribuisce automaticamente news, comunicati stampa ed altri documenti sui diversi siti cloni.

La realizzazione di tali siti mira a realizzare un duplice obiettivo:

- la promozione del sistema associativo e l'affermazione di una sua immagine coordinata, con riferimento alla linea grafica, all'uso del logo federale, all'indirizzo internet del sito;
- l'attivazione di un nuovo canale di comunicazione con le aziende associate.

Le guide degli alberghi

Ista, istituto di studi alberghieri intitolato a Giovanni Colombo, compianto presidente di Federalberghi, elabora analisi, indagini e ricerche sui temi di principale interesse per la categoria, autonomamente e in partnership con prestigiosi Istituti di ricerca.

La reception per tutti, 2018

Incentivi sulla riqualificazione delle strutture ricettive, 2015 - 2018

Direct booking, 2017

L'albergo (manuale della collana Le Bussole), 2017

Alternare formazione e lavoro. Il progetto scuola, 2017-2018

Nuova disciplina delle prestazioni occasionali, 2017

Sommerso turistico ed affitti brevi, 2016

Locazioni brevi e sharing economy, 2016

Indagine sulle tourist card, 2016

Datatur, trend e statistiche sull'economia del turismo, 2016

L'apporto di Federalberghi al Decreto Turismo, 2016

Seminario istituzionale sul regime fiscale delle locazioni brevi, 2015

La privacy nell'ospitalità, 2002 - 2015

Taccuino degli allergeni, 2015

Osservatorio sul mercato del lavoro nel settore turismo, 2015

L'antitrust sanziona Tripadvisor, 2015

Stop all'abusivismo, 2014 - 2015

L'imposta di soggiorno. Osservatorio sulla fiscalità locale, 2012 - 2015

Datatur, trend e statistiche sull'economia del turismo, 2015

Ospitare, servire, ristorare. Storia dei lavoratori di alberghi e ristoranti in Italia dalla fine dell'Ottocento alla metà del Novecento, 2014

Settimo rapporto sul sistema alberghiero italiano, 2014

L'appalto di servizi nelle aziende alberghiere, 2009 - 2014

@Hotel: digital marketing operations, 2014

L'alternanza scuola-lavoro nel settore turismo, 2014

I contratti a termine nel settore turismo dopo il jobs act, 2014

Il lavoro intermittente nel settore turismo, 2006 - 2014

Datatur, trend e statistiche sull'economia del turismo, 2014

I tirocini formativi nel settore turismo, 2014

Agevolazioni fiscali sul gas naturale, 2014

Federalberghi ricorre all'Antitrust contro le on line travel agencies, 2014 - 2015

Guida al nuovo CCNL Turismo, 2014

Riflessioni e proposte per il rinnovo del CCNL Turismo, 2013
Datatur, trend e statistiche sull'economia del turismo, 2013
Osservatorio sul mercato del lavoro nel settore turismo, 2012
Il lavoro delle donne nel settore turismo, 2012
Percorsi formativi in Italia per il settore turismo, 2012
La successione dei contratti a termine nel settore turismo, 2012
Datatur, trend e statistiche sull'economia del turismo, 2012
Il turismo lavora per l'Italia, 2012
Il lavoro accessorio nel Turismo, 2009 - 2011
La contrattazione di secondo livello nel settore turismo, 2011
Misure per l'incremento della produttività del lavoro, 2011
Gli stage nel settore turismo - ed. speciale progetto RE.LA.R., 2011
Gli stage nel settore turismo, 2004 - 2011
L'apprendistato stagionale dopo la riforma, 2011
La sicurezza antincendio negli alberghi italiani, 2011
Metodologia di sicurezza antincendio MBS, 2011
Imposta municipale unica, 2011
Guida al mercato russo, 2011
Datatur, trend e statistiche sull'economia del turismo, 2011
Il lavoro intermittente nel Turismo, 2009 – 2010
Guida al nuovo CCNL Turismo, 2010
L'apprendistato nel settore Turismo, 2010
Sesto rapporto sul sistema alberghiero, 2010
Indagine sui fabbisogni formativi nel settore Turismo, 2010
Agevolazioni fiscali sul gas naturale, 2010
Osservatorio sul mercato del lavoro nel settore turismo, 2009
La pulizia professionale delle camere albergo, 2009
Gli ammortizzatori sociali nel settore Turismo, 2009
Il contratto di inserimento nel settore Turismo, 2009
Internet e Turismo, 2009
Guida al nuovo CCNL Turismo, 2007
Quinto rapporto sul sistema alberghiero, 2007
Mercato del lavoro e professioni nel settore Turismo, 2006
Come cambia il lavoro nel Turismo, 2006
Incentivi per le imprese nelle aree sottoutilizzate, 2006
Quarto rapporto sul sistema alberghiero, 2005
Il pronto soccorso nel settore Turismo, 2005
Dimensione dell'azienda turistica e agevolazioni pubbliche, 2005
La nuova disciplina del lavoro extra, 2004 - 2010
Dati essenziali sul movimento turistico, 2004

Dati essenziali sul movimento turistico nazionale ed internazionale, 2004
I contratti part time nel settore Turismo, 2004
I tirocini formativi nel settore Turismo, 2004
I condoni fiscali, 2003
Mercato del lavoro e professioni nel settore turismo, 2003
Repertorio dei percorsi formativi universitari per il settore turismo, 2003
Le attività di intrattenimento negli alberghi, 2003
La riforma dell'orario di lavoro, 2003
La riforma del part time, 2003
Terzo rapporto sul sistema alberghiero in Italia, 2002
I congedi parentali, 2002
Il turismo religioso in Italia, 2002
Il nuovo contratto di lavoro a termine, 2001 - 2002
Il nuovo collocamento dei disabili , 2001
Le stagioni dello sviluppo, 2001
Sistema ricettivo termale in Italia, 2001
Indagine sulla domanda turistica nei paesi esteri, 2001
Sistema ricettivo delle località termali in Italia, 2001
La flessibilità del mercato del lavoro, 2000
Osservatorio sulla fiscalità locale, 2000
Il Turismo lavora per l'Italia, 2000
Norme per il soggiorno degli stranieri, 2000
Indagine sulla domanda turistica nei paesi esteri, 2000
Secondo rapporto sul sistema alberghiero in Italia, 2000
Il codice del lavoro nel turismo, 1999 - 2003
Primo rapporto sul sistema alberghiero in Italia, 1999
Il collocamento obbligatorio, 1998
Manuale di corretta prassi igienica per la ristorazione, 1998
Diritti d'autore ed imposta spettacoli, 1997
La qualità e la certificazione ISO 9000 nell'azienda alberghiera, 1997
Il lavoro temporaneo, 1997
Analisi degli infortuni nel settore turismo, 1997
La prevenzione incendi negli alberghi: il registro dei controlli, 1996
La prevenzione incendi negli alberghi: come gestire la sicurezza, 1995
Il Turismo nelle politiche strutturali della UE, 1995
Il franchising nel settore alberghiero, 1995
Il finanziamento delle attività turistiche, 1994
Igiene e sanità negli alberghi, 1994
Linee guida per la costruzione di un modello di analisi del costo del lavoro, 1994
Costo e disciplina dei rapporti di lavoro negli alberghi dei Paesi CEE, 1993

Per una politica del turismo, 1993
Ecologia in albergo, 1993
Quale futuro per l'impresa alberghiera, 1993
La pulizia professionale delle camere d'albergo, 1993
Il turismo culturale in Italia, 1993
Il turismo marino in Italia, 1993
Serie storica dei minimi retributivi, 1993
Esame comparativo dei criteri di classificazione alberghiera, 1992
L'albergo impresa, 1990

con il patrocinio di



SARDEGNATurismo

con la partecipazione di

